9° giorno dell'assedio - Giardinaggio societario: o recidere il ramo avvelenato delle sanzioni o lasciar morire la pianta

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre … del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picco… e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbo… …uò …are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli … …vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del …le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

…no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 13 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5133

AGONIA DELLE SANZIONI

La politica inglese decisamente orientata verso il riavvicinamento all'Italia

Liquidazione nefasto passato

LONDRA, 12

Samuel Hoare, che stamaveva prestato giuramento e, durante la riunione del iglio privato, nel pomeriga preso la parola per la a volta dopo il suo ritorno, primo Lord dell'Ammirao. Si discuteva un problema ressante l'India e Hoare è rvenuto nella discussione hè quando l'anno scorso fu stro dei Dominii aveva fatpprovare, dopo una lotta di i mesi, il nuovo statuto per ia, che dà a quel territorio specie di autonomia regio. Sir Samuel Hoare è stato lto dalla Camera con apsi e con segni di vivissima patia. Egli ha cominciato il discorso dicendo:

Giona col tridente

pellegrino, non oso dire un ol prodigo, ritorna oggi dal io per intervenire a favore el territorio al quale ha de mesi e forse anni della sua passata».

Churchill, che aveva fierae avversato il progetto per ia, parlando oggi dopo e ha detto:

rovo un senso di ringiovanio vedendo Sir Samuel Hoare uovo al banco del Governo. embra di essere nella passata atura. Ma da allora il mio ore amico è passato attraa molte e grosse avventure. fummo spettatori di quel tere incidente che gli capitò nel nbre scorso, in seguito al quali fu gettato a mare. Ora noi ediamo ritornare dal mare coGiona, ma con l'aggiunta del nte di Nettuno, il che non ò a Giona. Considerando che avventure sono capitate ad sola persona durante il pedi un anno, tutti noi dobpensare a quello che siamo mani del destino».

discrete allusioni al passalo scambio di cortesie e le iniscenze bibliche sono stati lauditi da tutti i deputati.

presenza di Hoare al banel Governo ha naturalmente ivato le conversazioni e i nenti sulle questioni di poa estera e specialmente sul orso di Neville Chamberdi mercoledì sera. La frase «colpo di solleone», lanciaal Cancelliere dello ScacchieLord Cecil e ai suoi amiha avuto un grande succesd ha disorientato i sanzioi che la rimasticano con aezza.

commenti di stamane nella pa di opposizione sono acidi anno dal «tradimento della età delle Nazioni da parte Governo britannico» alla rpazione di poteri da parte Chamberlain» Ministro delle anze in danno di Eden Minidegli Esteri.

Governo è con Chamberlain

giornali conservatori, invedi commentare, pubblicano informazioni abbastanza nziose e sostanziali, perchè cordano con l'affermazione Neville Chamberlain non ha ito espresso un suo giudizio sonale, ma ha riflettuto le enti ormai dominanti nel binetto in favore della abone delle sanzioni. La Mor Post, che passa ormai per re il giornale ufficioso di ille Chamberlain, scrive:

Sebbene Chamberlain abbia eo solo delle «riflessioni provie», si riconosce da tutte le che egli ha presentato la poa che predomina nel GabinetPer il fatto che la Società delNazioni si riunirà alla fine del per rivedere le sue posiziosi afferma generalmente che vitale decisione del Gabintora imminente. Per questa ne il discorso di Chamberlain guardato dalla maggioranza conservatori come profetico. ota con soddisfazione che le da lui espresse sono di pieradimento della grande maganza del partito conservatoer gli affari esteri, quel coto molto potente che si è riupiù volte nelle ultime settimaIl discorso è stato particolargradito perchè il signor e il signor Baldwin, ad ondelle ripetute domande, non ancora chiaramente espresuale è la politica del Gabion.

Daily Express è ancora più cito nel discutere il delicato problema della situazione in cui dovrà trovarsi Eden se e quando la politica del Gabinetto nei confronti dell'Italia sarà rovesciata:

La posizione di Eden

«Possiamo affermare che quando l'abolizione delle sanzioni contro l'Italia sarà esaminata dal Consiglio della Società delle Nazioni, il rappresentante britannico farà intendere che è favorevole alla loro abolizione al più presto possibile. La politica estera del Governo nell'immediato futuro sarà diretta alla restaurazione dei rapporti amichevoli con l'Italia. Ministri molto influenti credono che non si deve assolutamente continuare l'applicazione delle sanzioni e tanto meno basare sopra di esse una controversia. Il ritiro delle «precauzioni navali militari ed aeree nel Mediterraneo» sarà probabilmente ordinato prima. La posizione personale del signor Eden come Ministro degli Esteri è molto discussa nei circoli politici londinesi, i quali si chiedono: potrà egli rimanere nel Gabinetto se la politica estera sarà rovesciata e se egli dovrà collaborare con Mussolini? La sua posizione si complica per i gravi attacchi personali fatti contro Eden dalla stampa italiana. I suoi amici dicono che solo il suo desiderio di concludere una serie di patti regionali per la pacificazione europea, patti per i quali la cooperazione dell'Italia è essenziale, manterrà il signor Eden al suo posto.

Le conversazioni con la Germania e le altre «Potenze di Locarno» si svolgeranno fra una settimana o due. Il signor Eden andrà a Parigi per conferire col nuovo Governo francese; Lord Halifax, Lord del Sigillo Privato, che ebbe una gran parte nelle conversazioni per il Patto di Locarno, andrà a Berlino per conferire col Cancelliere Hitler; sono prevedute probabilmente a Londra altre conversazioni con la Germania, la Francia, il Belgio e l'Italia».

Un giudizio su Baldwin

Ma lo stesso giornale, avversario accanito di Baldwin, commentando la risposta evasiva di ieri del Primo Ministro a chi gli chiedeva se condivide il pensiero di Neville Chamberlain, pur ammettendo di «non essere affatto stato dolente che il Cancelliere dello Scacchiere si fosse espresso in quel modo», scrive:

«Baldwin ha confessato che non si duole del discorso di Chamberlain e quasi quasi ha lasciato intendere di approvarlo. Ma ciò non è certo. Egli può cambiare l'idea. Egli può benissimo esprimere un pensiero opposto. Egli aspetterà di conoscere ancora l'opinione pubblica prima d'agire. Così avvenne che un giorno approvò il piano di Hoare per la ripartizione dell'Abissinia e il giorno dopo lo sconfessò.

Chamberlain però è un osso molto duro da rodere. Egli sa quello che dice e quello che dice lo mantiene, oppure si dimette. Se ciò dovesse accadere, noi avremo un nuovo Governo e un Governo buono».

Le dimissioni della duchessa di Hatholl dalla Lega per la Società delle Nazioni, sono motivate dall'impossibilità di approvare la condotta di Cecil e preludono alle dimissioni di molti altri conservatori.

Lunedì il capo dell'opposizione liberale alla Camera dei Comuni, Sir Percy Harris, svolgerà la seguente interrogazione presentata a Eden: «La politica del Governo riguardante la controversia italo-abissina rimane fedele allo statuto della Società delle Nazioni?».

Il signor Eden ha compiuto oggi 39 anni.

Il primo passo verso la chiarificazione

BUDAPEST, 12

I fogli serali dànno grande rilievo al discorso di Neville Chamberlain, che definiscono sensazionale. Il *Pester Lloyd* scrive: «Tale discorso rappresenta senza dubbio una svolta della politica inglese nella questione abissina. Significa il primo passo verso una chiarificazione dell'orizzonte internazionale, verso la liquidazione di una situazione insostenibile. La storia del mondo non può essere arrestata nel suo cammino a causa di una errata politica: le necessarie decisioni devono una buona volta essere prese. Questo è il significato sostanziale dell'iniziativa di Chamberlain.

Ritorno alla realtà

ROMA, 12

Il *Giornale d'Italia* dedica il suo articolo di fondo al discorso pronunciato da Neville Chamberlain al Club del «900», discorso che definisce come un ritorno a quel senso realistico che fu già la forza suprema del dominio e della saldezza dell'Impero britannico e parve invece smarrito e sepolto durante l'anno 1935. Su due punti del discorso il *Giornale d'Italia* esprime delle riserve: quello in cui il Cancelliere dello Scacchiere ha detto che non c'era alcun altro Paese quanto l'Italia contro la quale una politica delle sanzioni avrebbe potuto riuscire più efficace, e l'altro in cui egli ha voluto giustificare l'ingiusta politica delle sanzioni con la flagranza dell'aggressione italiana. La prima frase basta da sola a confermare la violenta ingiustizia e l'incommensurabile immoralità della politica sanzionista, la seconda rivela un errore ottico di prospettiva storica, non tenendo conto delle determinanti della azione italiana.

Ma fatte queste riserve, il *Giornale d'Italia* afferma che il discorso di Chamberlain si segnala per la sua forza attiva e supera le critiche e la pavida esitazione degli equilibristi. Domandando la revisione dei compiti della Lega ginevrina e il ritorno alla politica di accordi concreti, con patti regionali localizzati ai punti pericolosi del mondo, Chamberlain manifesta una certa reazione polemica e costruttiva a tutti quegli sterili movimenti dell'universalismo e dell'utopia che si sono propagati e accreditati in Inghilterra nell'oscuro quarto d'ora del suo smarrimento imperiale.

Ma questa, soggiunge il giornale, è anche la direttiva che Mussolini ha sempre dato alla sua politica.

Il *Giornale d'Italia* conclude:

«Il Cancelliere dello Scacchiere potrà ora riconoscere che l'Italia, pur provocata dalle intollerabili offese del sanzionismo incendiario, pur minacciata dalla grande flotta britannica e premuta dall'ingiusto assedio economico delle 50 Nazioni, se si è difesa fieramente nei limiti della legittimità, la lasciato aperte tutte le porte che potevano consentire a ognuno il ritorno a una piena collaborazione europea di grande respiro. Fin dal primo giorno della guerra, Mussolini ha promesso di localizzare il conflitto in Africa. La sua promessa è stata nettamente mantenuta contro tutte le insidie contrarie. Oggi, liquidato l'affare etiopico come volevano la giustizia e la necessità, e ha indicato la stessa fuga volontaria del negus barbarico, l'Italia rimane in Europa con le sue possibilità intatte e con le sue forze armate meglio agguerrite».

A Ginevra si prepara il terreno

per la riunione dell'Assemblea

La seduta del Consiglio fissata al 26

GINEVRA, 12

Il Segretariato generale della Società delle Nazioni comunica:

Dopo avere consultato i membri, il Presidente del Consiglio in esercizio ha deciso di rinviare la ripresa della 92.a sessione del Consiglio che avrebbe dovuto aprirsi a Ginevra il 16 giugno al 26 dello stesso mese, alle ore 17.

Il Consiglio stesso prima di separarsi aveva deciso di iscrivere le quattro questioni seguenti all'ordine del giorno: 1) la divergenza fra l'Italia e l'Etiopia; 2) il trattato di garanzia reciproca tra la Germania, il Belgio, la Francia, la Granbretagna e l'Italia firmato il 16 ottobre 1925; 3) il popolamento degli assiri nell'Irak; 4) l'esame del rapporto della Commissione consultiva degli esperti in materia di schiavitù sulla base dei lavori della sua terza sessione straordinaria.

Questione di settimane

L'annunzio ufficiale che la riunione del Consiglio è stata definitivamente fissata per il 26 corrente mese e cioè quattro giorni prima dell'Assemblea convocata per il 30, ha prodotto una eccellente impressione nei circoli internazionali di Ginevra, in quanto si vuol vedere in ciò un altro importante sintomo che ci si avvia ormai verso una chiarificazione della situazione. Infatti si ha logicamente ragione di ritenere che non avrebbe avuto alcuno scopo la riunione del Consiglio il giorno 26 se, in seguito alle consultazioni che hanno avuto luogo in questi ultimi giorni fra gli stessi membri non fosse prevalsa la tendenza di preparare convenientemente il terreno onde permettere all'Assemblea di esaminare la «vertenza italo-etiopica» nel senso più realistico possibile, e cioè tenendo conto del fatto irrevocabilmente compiuto, come del resto lo esige nel modo più perentorio la situazione internazionale.

In caso diverso non si comprenderebbe perchè il Consiglio sia stato convocato per il 26, tanto più che non si potrebbe neanche lontanamente concepire che i rappresentanti di tredici Nazioni, tra cui molti Ministri degli Esteri, possano aver pensato di venire qui per perdere il loro tempo ad esaminare le altre questioni poste all'ordine del giorno, che non rivestono nessuna particolare importanza, se si eccettua forse quella concernente la schiavitù. D'altra parte, anche se ciò possa più o meno dispiacere a qualche superstite sanzionista, sta comunque il fatto che nei circoli diplomatici e in particolar modo nei corridoi della Lega si è convinti che l'abolizione delle sanzioni è ora questione di settimane. A questa stessa conclusione arriva il collaboratore politico della *Tribune de Genève*, dopo aver passato in rivista i più recenti e significativi avvenimenti politici che si sono svolti nelle diverse capitali europee.

Un monito a Tafari

«Questa concezione, cioè la necessità di abolire le sanzioni — scrive fra l'altro il giornale — è concordemente approvata dalla grande maggioranza della stampa francese. Inoltre essa trova partigiani sempre più numerosi nella stessa Granbretagna e specialmente nei circoli dei conservatori che tengono anzitutto presenti le necessità imperiali e poi il dogma della sicurezza collettiva.

E da questo punto di vista il discorso pronunciato mercoledì scorso dal Cancelliere dello Scacchiere, Neville Chamberlain, che è considerato dalla maggior parte dei suoi compatrioti come l'erede presunto di Baldwin, è particolarmente significativo.

Ma anche altri giornali, e in particolar modo quelli della Svizzera tedesca, parafrasando quasi parola per parola il discorso del Cancelliere dello Scacchiere inglese affermano concordemente che l'applicazione delle sanzioni non ha potuto arrestare le operazioni militari in Africa Orientale, nè impedire le grandi vittorie italiane per cui le sanzioni non solo non hanno più nessun significato, ma rappresentano un costante grave pericolo per il mantenimento della pace.

Gli stessi giornali, riproducendo una notizia da Londra secondo cui il signor Tafari avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare la capitale inglese per recarsi nella sua villa di Vevey, scrivono che prima di mettere piede sul territorio della Confederazione l'ex negus deve impegnarsi nel modo più categorico di astenersi dal fare qualsiasi agitazione politica, il che sarebbe nel più assoluto contrasto con gli interessi della Svizzera.

La Commissione dei mandati che aveva iniziato i suoi lavori il 27 maggio ha chiuso oggi la sua 29.a sessione nel corso della quale ha proceduto all'esame dei rapporti annuali delle Potenze mandatarie sui territori della Nuova Guinea, del Tanganika, della Palestina, della Transgiordania, della Siria e del Libano, del sud-est africano ecc.

Chamberlain ha manifestato l'opinione del Governo

MONACO DI BAVIERA, 12

Il discorso di Neville Chamberlain viene largamente commentato dalla stampa. Le *Münchner Nachrichten* lo considerano il primo aperto attacco contro la politica di Eden

La *Münchner Zeitung* ritiene inverosimile che l'opinione di Chamberlain non sia quella dell'intero Gabinetto, poichè non è possibile — scrive il giornale — che i membri del Governo non siano tutti d'accordo almeno in massima circa la politica da seguire nel prossimo futuro. Il *Völkischer Beobachter* rileva a sua volta che il discorso di Chamberlain presenta una linea comune con i due ultimi discorsi di Eden e di Hoare circa l'abolizione delle sanzioni, la riforma della Lega, i patti regionali ed il riarmo. Ma quello che Eden aveva soltanto accennato — prosegue il giornale — e Hoare prudentemente espresso, assume nel discorso di Chamberlain forme evidenti e chiarissime. Come già i precedenti casi, non sembra dubbio che anche questa volta Chamberlain abbia manifestato l'opinione della maggioranza del Gabinetto.

A Parigi si teme di rimanere "fuori gioco,,

PARIGI, 12

Le sanzioni sono all'ordine del giorno delle discussioni che attualmente animano gli ambienti politici e diplomatici parigini. La posizione del Governo di Roma è conosciuta. Non c'è ormai un solo individuo per poco al corrente che sia degli avvenimenti internazionali che non si renda conto delle gravi responsabilità che assumono i Governi dei Paesi sanzionisti nel momento in cui è in gioco la sopravvivenza o la condanna di una misura societaria che trova nella sua fine la prova più convincente dell'ingiustizia dalla quale era nata.

Tagliati fuori

Coraggiosamente le destre non esitano ad emettere i più violenti giudizi sulla persistenza degli errori commessi dal Quai d'Orsay nel farsi rimorchiare dall'intransigenza britannica prima e nel lasciarsi ora distanziare dal Foreign Office nel processo di revisione che è in corso per la liquidazione della questione etiopica.

La Francia avrebbe potuto salvare la sua posizione nei confronti dell'Italia prendendo coraggiosamente l'iniziativa di proporre l'abrogazione delle sanzioni appena occupata Addis Abeba. Non lo ha fatto e si è trovata di colpo in istato di inferiorità diplomatica nel momento in cui i contatti si ristabilivano fra Roma e Londra e si consolidavano tra Roma e Berlino. Si può anzi dire che la Francia ha perduto, come dicono i francesi, impiegando il linguaggio della roulette, su tutti i tableau, perchè Parigi ha rinunciato di correre qualsiasi alea e non ha scommesso che per dividere la puntata iniziale con la Granbretagna e perderla.

Della gravità della situazione si rende conto la *Liberté* che scrive che l'Italia parla da sola con l'Inghilterra e trascura tutti gli altri e che «l'abrogazione delle sanzioni sarebbe soprattutto nel momento attuale una soddisfazione morale accordata al Governo Imperiale di Roma e che, essendo fatta la conquista dell'Etiopia malgrado Ginevra, la rinuncia degli Stati societari alle misure coercitive decretate contro l'Italia non può più avere nessun effetto determinante sulla politica italiana. Ma poichè secondo ogni probabilità la concordanza desiderata non si realizzerebbe, si deve una volta per sempre riconoscere che la politica dell'Italia è ormai un fatto acquisito e permanente; il che significa che la linea Roma-Parigi è tagliata sia che le sanzioni sussistano, sia che esse scompaiano».

Una lettera a Chamberlain

Intanto le ripercussioni registrate in seguito al discorso pronunciato da Neville Chamberlain continuano a farsi sentire. Questa sera viene resa pubblica una lettera inviata da Giorgio Claude, membro dell'Istituto di Francia e presidente del Comitato francese contro le sanzioni e la guerra, a Neville Chamberlain. La lettera dice:

«Il sottoscritto è un francese, il quale si onora di avere provocato contro le sanzioni all'Italia l'appello nel Paese di Francia della grande maggioranza dei membri dell'Istituto di Francia e di un gran numero di Camere di commercio francesi. I firmatari di questo appello e il Comitato contro le sanzioni che si è incaricato di propagarlo nel Paese, mi pregano di inviarVi le loro felicitazioni e i loro ringraziamenti per il magnifico discorso che avete pronunciato sullo stesso argomento. Essi Vi sono riconoscenti di avere preso nettamente posizione in favore di un atto così necessario al pronto ristabilimento dei buoni rapporti tra l'Italia, il Vostro Paese e la Francia.»

Un'altra lettera meno netta ma più politicamente rispettosa degli interessi francesi, ha scritto il noto scrittore Giacomo Bardoux, personalità di destra, che invitato dal British Italian Council, si è scusato di non poter rappresentare il Comitato francese contro le sanzioni ad una riunione antisanzionista organizzata a Londra per domani, affermando che occorre salvare Stresa.

Nei giornali del mattino si nota una diagnosi dell'attuale atteggiamento inglese basata su concetti di una esplicita opportunità. Per l'*Oeuvre* il Gabinetto britannico teme che la partenza dell'Italia da Ginevra, provochi lo sfasciamento della Società delle Nazioni, che il Foreign Office, nei limiti del possibile, com'è stato provato dall'esperienza sanzionista, considera come lo strumento della sua politica imperiale. Il suddetto giornale aggiunge che dopo il discorso di Neville Chamberlain la tendenza a dinsinteressarsi e a minimizzare il tragitto Mediterraneo della rotta delle Indie compensato da una valorizzazione delle basi e della rotta del Sud Africa prova che l'Inghilterra vuole disinteressarsi delle questioni continentali cercando anzi di far ricadere sulla Francia la responsabilità di un eventuale fallimento della Lega delle Nazioni, su cui molti fanno assegnamento.

Il significato del ritorno di Sir Barton

LONDRA, 13

Tutta la stampa di stamane sàbato, concorda nel dire che il Governo britannico, di massima ha già deciso di facilitare in tutti i modi l'abolizione delle sanzioni. Il Daily Express *e il* Daily Mail *presso a poco, con le stesse parole, scrivono che «il signor Eden si è riconciliato con la tesi del completo fallimento delle sanzioni e della necessità della loro abolizione». Le sue dimissioni dal Gabinetto, di cui si era parlato alcuni giorni fa, sono improbabili. L'abolizione delle sanzioni contro l'Italia nel più breve tempo possibile è ora la politica che guiderà, non solo il Governo britannico, ma anche la maggioranza delle Nazioni che compongono il Consiglio della Società delle Nazioni. Alcuni Ministri inglesi sono ancora del parere che le sanzioni devono continuare, ma la maggioranza dei membri del Gabinetto è convinta che esse devono essere assolutamente tolte «perchè la cooperazione dell'Italia è necessaria per il futuro assestamento e per l'organizzazione della pace in Europa attraverso patti regionali ed anche perchè il commercio britannico ha enormemente sofferto per le sanzioni».*

L'annuncio che Sir Sidney Barton lascierà Addis Abeba il 21 corrente, è unanimemente interpretato nelle sfere più elevate della City, come il segno che l'Inghilterra si accinge a riconoscere la sovranità italiana in Etiopia e come preludio della chiusura della Legazione britannica di Addis Abeba fra qualche mese.

Elogi della stampa nipponica a Galeazzo Ciano

TOKIO, 12

Parlando della nomina del conte Ciano a Ministro degli Esteri la stampa fa l'elogio e rileva la sua conoscenza della situazione mondiale e dell'Estremo Oriente.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 4 luglio

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 4 luglio, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

L'industria elettrica
Un piano della Unfiel sottoposto al Duce

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Unione nazionale fascista industrie elettriche, il quale ha sottoposto alle decisioni del Duce un piano di iniziative. Il presidente della «Unfiel» ha in primo luogo illustrato la opportunità di costituire sotto forma di anonima un Consorzio nazionale al quale parteciperanno pro quota tutte le imprese elettriche italiane, non escluse le aziende elettriche municipali, allo scopo di risolvere i problemi concernenti l'esercizio delle nuove reti e l'accertamento sistematico delle possibilità idroelettriche nell'A. O. italiana. Il Duce ha approvato la proposta.

Inoltre il presidente della «Unfiel» ha riferito su alcuni importanti problemi riguardanti l'industria elettrica e particolarmente l'esecuzione di grandi linee elettriche atte a permettere, nee elettriche atte a permettere lo scambio di energia fra certe regioni e lo sfruttamento dei giacimenti lignitiferi.

Il Duce ha disposto che gli argomenti indicati siano sottoposti al sollecito esame dei competenti statali e corporativi.

La parola forte e giusta di Graziani

echeggia profondamente fra le genti d'Etiopia

Un'intervista con ras Ailù: "Da oggi tutto il mio Paese è teso alla cooperazione col grande Governo Vicereale,,

(Nostro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 12

Il vibrante discorso pronunciato dal Vicerè Graziani dàvanti alle maggiori notabilità di Addis Abeba e delle regioni vicine, discorso di una fermezza e di una chiarezza inequivocabili, è stato poi ripetuto a tutta la popolazione dagli interpreti che nei vari rioni, facilitati dagli altoparlanti, hanno potuto portare così la parola del Maresciallo dalle persone più alte a quelle più umili.

Graziani, l'uomo necessario

Noi, che abbiamo avuto la ventura di assistere alla grande cerimonia, abbiamo potuto intervistare ras Ailù, il quale si è fatto portavoce di quelli che sono e devono essere i sentimenti degli etiopici passati sotto la nostra sovranità. Ras Ailù ha riaffermato che grande è stata l'impressione fatta dalle parole nobilissime del Vicerè su tutti. Già per sè stesso, il nome di Graziani è preceduto da tale fama che basta da solo a dare a chi abbia ricevuto la sua promessa, sicura garanzia che sarà mantenuta. Il nuovo Vicerè d'Etiopia è un soldato di grande fermezza, ma soprattutto la sua qualità è quella della serenità assoluta con cui amministra la giustizia. Per queste doti, egli dunque appare ai nuovi sudditi come l'uomo necessario. Le genti dell'Impero sanno che Graziani, come conosce i loro difetti, così conosce i loro meriti. Del resto, con sincerità fascista egli nel suo discorso ha affermato che nulla gli sfugge della mentalità degli etiopi e che il suo passato coloniale lo rende sicuro in tutti i suoi giudizi.

L'affermazione solenne di Graziani ha convinto tutti che ogni tentativo di contegno subdolo o di armeggi nascosti, sarebbe destinato al più completo insuccesso. Non c'è antica astuzia politica, già privilegio dei prezzolati cortigiani di Tafari, che valga a spezzare l'adamantina fermezza italica. La forza al servizio della giustizia è il sistema più efficace di fronte a questi popoli che in fondo alla loro anima bellicosa, trovano una ragione primordiale della disciplina.

Ras Ailù, che dopo la cerimonia appariva lietissimo, dopo queste considerazioni preliminari ha continuato:

"La nostra Italia,,

«Dopo tanto tempo — egli ci ha detto — sono stato ricevuto dignitosamente, essendo io l'unico ras progenie di Re. Del resto avete veduto anche voi come mi hanno accolto tutti i notabili raccolti nel ghebbì, anche coloro che per ragioni facilmente intuibili mi furono avversari fino all'ultimo momento della sovranità di Sellassiè. Io, che ben conosco la malvagia crudeltà del fuggito negus, non faccio colpa ad alcuno per il modo con cui molti si comportarono con me, essendo ciò umano, dopo l'esempio del trattamento inflitto ai miei amici che furono tutti crudelmente perseguitati. Ciò spiega anche come ben pochi sieno stati coloro — lo furono per antica tradizione di famiglia — che non hanno voluto abbandonarmi nell'ora della persecuzione ed hanno voluto anzi restarmi visibilmente fedeli.

Quello di oggi è stato un grande giorno, non solo per me personalmente, ma per il mio paese che si conserverà fedele agli italiani in quanto tutti hanno già avuto modo di convincersi della generosità, della forza e del disinteresse della grande Italia, contrariamente a quanto andavano dicendo, durante il periodo della nefasta propaganda svolta nei mesi scorsi, i seguaci dell'ex negus e i suoi agenti di ogni risma, che adesso si sono affrettati a scomparire. Voi avete visto la mia abitazione. Essa era lontana, isolata, ma nonostante ciò non ho mai chiesto al governatore delle guardie, perchè sono certo che la fuga del negus ha equivalso alla mia rivalorizzazione, come ha rappresentato la mia maggiore salvaguardia. Da oggi tutto il mio paese è teso alla cooperazione col grande Governo vicereale, talchè sono pronto a compiere tutte le azioni che mi venissero affidate. E dovete a tale proposito credere, poichè li conosco, che questo è il pensiero di tutti e il proposito comune di coloro che ascoltarono la parola del vittorioso Maresciallo. Il nostro popolo ha bisogno di un forte e giusto governatore, non di un pavido egoista, interessato come era lui e i capi del precedente regime. Il Maresciallo ha parlato in nome dell'augusto suo Re e del Duce, che finalmente ci hanno liberati da un giogo duro e cieco; e pertanto noi siamo pronti a dare tutto a quella che adesso è anche la nostra Italia».

Anelito di miglioramento

Le simpatiche ed amichevoli dichiarazioni di ras Ailù sono state subito dopo riconfermate dalla viva voce di altri, che pure avevano ascoltato in piazza Menelik la traduzione del discorso di Graziani. Abbiamo avuto così l'occasione di udire l'impressione di un graduato dell'ex armata imperiale e quella di un piccolo commerciante al minuto. Il primo con entusiastico calore dichiarò senz'altro di volersi arruolare nell'Esercito coloniale italiano, soggiungendo che tale desiderio era sorto in lui come in tantissimi altri suoi ex compagni d'arme dalla constatazione del superiore trattamento usato alle nostre truppe, mentre i soldati di Tafari dovevano subire quotidiane scudisciate. Il commerciante dal canto suo non nascondeva la propria soddisfazione per aver udito il Vicerè affermare di essere così uomo di guerra come uomo di pace. Questa dichiarazione metteva la tranquillità nel cuore del commerciante, che da alcune settimane aveva ripreso a vendere le sue mercanzie che ora tutti pagano senza tante questioni:

«Graziani — ha detto costui — punisce i saccheggiatori e chi disturba la pace. Noi vogliamo lavorare con gli italiani e diventare belli e forti come i soldati d'Italia.»

Questo anelito di miglioramento, non soltanto materiale ma anche spirituale, si riscontra in tutti gli strati popolari. La fierezza nativa di questa gente può essere del resto uno stimolo naturale al miglioramento e al progresso sotto la nostra guida. Di queste considerazioni, che sono diffuse nella popolazione, si è fatto interprete l'ex Ministro etiopico a Roma, Afework, il quale scrive sul Giornale di Addis Abeba:

Un articolo di Afework

«Il popolo etiopico è soddisfatto di constatare che le sue apprensioni per il cambiamento di regime non avevano alcuna ragione di esistere. Anche i poveri sono lieti per la sicurezza di poter godere delle proprie fatiche senza lo spauracchio dei capi o degli agenti sfruttatori. Tutti si convincono che il Duce abbia vinto, come sta scritto a grandi caratteri sui manifesti affissi alle cantonate della città, non solo per il bene del popolo italiano, ma anche delle genti abissine. La ragione della scarsa produzione abissina va ricercata specialmente nei dazi e nei balzelli che erano pretesi senza regola e che inducevano i lavoratori a produrre solo lo stretto necessario alla vita. Una produzione maggiore avrebbe solo servito ad arricchire i capi etiopici senza consentire, specie al contadino, guadagni proporzionati alle fatiche. Il popolo intero comincia a comprendere le enormi differenze tra il vecchio e il nuovo regime e benedice il cambiamento che in luogo delle prigioni — secondo quanto sosteneva la propaganda interessata — gli apporta la libertà vera, unita alla sicurezza e alla prosperità».

La notizia della nomina del Maresciallo Graziani a Vicerè appena giunta ad Addis Abeba ha suscitato grande entusiasmo fra le truppe. Subito Graziani riceveva le felicitazioni e gli auguri dello Stato Maggiore, presentati dal Generale designato d'Armata Gabba e dai Governatori militare e civile. Nello stesso tempo con alta soddisfazione è stata appresa la nomina di Badoglio a Duca di Addis Abeba. Sulla sede del Vicerè, accanto al tricolore è stato issato il gagliardetto con le insegne distintive dell'altissima carica.

Omaggio dei diplomatici al Vicerè

Tutta la colonia europea e i diplomatici stranieri hanno subito iniziato le visite di dovere. In tutto il territorio dell'Impero sono stati lanciati manifesti che annunciano alle genti il solenne atto di omaggio delle notabilità di Addis Abeba al Vicerè Graziani e riportano frasi salienti del discorso del Maresciallo. Anche i presidii lontani e le colonne avanzanti per la metodica penetrazione hanno ricevuto dal cielo il Giornale di Addis Abeba. *Nelle chiese i preti copti e nelle moschee i muezzin hanno tenuto prediche esaltando il valore, la bontà e la giustizia del Regime italiano che tutto fa per il benessere del popolo.*

Ieri l'altro due apparecchi hanno fatto un volo di 1000 chilometri a sud-est di Addis Abeba per individuare un terreno di atterraggio nei pressi di un ricco giacimento di platino.

Ingenti consegne di armi a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 12

In Addis Abeba sono stati ritirati sinora 65 cannoni, 9 mitragliere, 170 mitragliatrici, 11.500 fucili, 120 pistole e ingente quantitativo di munizioni e armi bianche. In Harrar si è insediato con solenne cerimonia il Governatore S. E. Nasi.

Vibrante indirizzo del Nastro Azzurro al Re Imperatore

ROMA, 12

Sua Maestà il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza al Quirinale il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, che ha presentato all'Augusto Sovrano il seguente indirizzo:

«Maestà! Il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, che nelle sue file accoglie i decorati al valor militare nel traboccante entusiasmo dei camerati tutti in quest'ora di gloria e di trionfo, volge il pensiero reverente alla Maestà Vostra, simbolo dell'unità della Patria, nel cui nome si è combattuto e vinto la più grande guerra coloniale che la storia ricordi. Al grido di «Viva il Re!» la bandiera italiana fu issata sulla città conquistata dall'eroismo dei combattenti, quel grido oggi tutti ripetiamo salutando la croce di Savoia che brilla su quella bandiera, emblema intangibile di civiltà e di dominio e che l'Italia acclamò in tutte le tappe del suo Risorgimento. La conquista di Addis Abeba ha realizzato i diritti acquisiti dall'Italia a Vittorio Veneto e che ci erano stati iniquamente disconosciuti dagli alleati. li ha realizzati col sangue dei suoi figli, aprendo un nuovo capitolo alla sua storia.

La vittoria riportata nel Vostro nome, che il Duce preparò e volle, collauda la potenza militare dell'Italia nuova, afferma innanzi al mondo la rinnovata coscienza del popolo italiano, garanzia incrollabile del suo avvenire. Questa vittoria è tanto più degna di poema e di storia perchè fu conseguita contro l'avversità di gran parte del mondo coalizzato contro di noi, a difesa dell'ultimo baluardo delle barbarie. Ma le minacce e l'accerchiamento economico non turbarono il nostro spirito e la nostra azione, ed anzi non valsero che a formarne un blocco di tanto più saldo di quanto quelle erano o volevano apparire più violente. L'Italia sentì di essere tornata romana; sentì ormai scorrere nelle sue vene la nuova linfa di potenza che le ha infuso il Fascismo, che non trema di fronte alle prove più dure. La corona imperiale, che oggi cinge il Vostro capo, o Sire, è degna di Voi tre volte vittorioso; essa consacra ormai la ascesa della Patria ai suoi alti destini. La vittoria riportata nel Vostro nome ed il Vostro serto imperiale non ammettono riserve da chicchessia. L'Italia è in piedi per mantenere l'una e l'altro intatti nella loro gloria.

Maestà! Il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, interprete del sentimento di tutti i camerati, Vi rinnova l'espressione della sua inalterabile devozione per la vita e per la morte».

Sua Maestà si è compiaciuto gradire l'omaggio e si è poi intrattenuto in cordiale colloquio con i componenti del Direttorio nazionale.

A Badoglio Graziani e De Bono
le distinzioni d'onore del volontarismo

ROMA, 12

Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Coselschi, il Direttorio centrale dell'Associazione nazionale volontari di guerra, presenti il segretario generale dell'Associazione e i rappresentanti le varie Regioni d'Italia.

Il Direttorio, udite le comunicazioni del presidente e la relazione del segretario generale, le approva ad unanimità, constatando il notevole contributo offerto dall'Associazione agli arruolamenti per l'A. O. e prendendo atto che a tutt'oggi, in conseguenza delle spontanee adesioni giunte, erano state distribuite oltre 28.000 tessere dell'anno XIV ai legionari volontari in Africa. Interprete dei voti di tutti i camerati della grande guerra e dei desideri espressi all'Associazione dai legionari volontariamente combattenti in A. O., il Direttorio dell'Associazione deliberava per unanimità, di chiedere alle superiori gerarchie militari l'estensione della medaglia di benemerenza dei volontari di guerra a tutti i volontari d'Africa, decidendo poi, per unanime acclamazione, di offrire le distinzioni d'onore del volontarismo italiano ai gloriosi Condottieri della guerra d'Africa: Badoglio, Graziani e De Bono. Il Direttorio approvava poi le direttive tracciate dal presidente per adeguare l'Associazione ai più vasti compiti organizzativi.

A conclusione dei lavori, che si sono iniziati col saluto al Re Imperatore e al Duce, è stata entusiasticamente approvata la seguente relazione: «Il Direttorio dell'A. N. V. G., nella continuità della sua fede imperialista, espressa nel programma e nelle dichiarazioni che hanno sempre guidato l'azione associativa, rivolge il suo più reverente pensiero alla Maestà del Re ed Imperatore, simbolo Augusto dell'Esercito e della Patria, saluta con illimitata devozione e col più alto entusiasmo, il Duce, fondatore dell'Impero. E considerando essere infinita la missione progressiva di Roma eterna ed imperiale, dichiara che l'A.N.V.G., divenuta sempre più forte e sempre più saldamente organizzata e potenziata, continuerà a consacrare tutte le sue migliori energie di pensiero e di azione per raggiungere agli ordini del Duce tutte le mete che egli crederà di segnare per la grandezza e la felicità del popolo italiano. Rivolge quindi il suo più reverente pensiero ai 52 camerati, iscritti all'Associazione, caduti in A. O. per consacrare col sangue la grande fede comune, ed esprime il suo plauso fraterno e la sua più viva solidarietà ai 15.000 soci che, volontariamente combattendo in Etiopia nei reparti dell'Esercito e della Milizia, taluni formati esclusivamente con camerati dell'Associazione, hanno tenuto alto i labari del volontarismo italiano, aureolato dalla gloria di 62 medaglie d'oro».

Per celebrare l'Impero
610.000 lire della Banca del Lavoro

ROMA, 12

Il Comitato esecutivo della Banca nazionale del Lavoro nella seduta del 10 corrente presieduta dal senatore Scalori ha deliberato, nell'occasione della celebrazione dello Impero, le seguenti erogazioni: lire 300 mila a favore del P. N. F. per l'erigendo edificio che ricorderà la fondazione dell'Impero; lire 200 mila a favore delle Opere Assistenziali dell'A. O.; lire 100 mila a disposizione del Commissariato per le emigrazioni interne perchè disponga l'assegnazione di speciali premi di incoraggiamento a favore dei migliori coloni italiani in terra d'Africa; lire 10 mila per la istituzione di un centro speciale fra smobilitati che intendono rimanere in Colonia.

Il messaggio di S. E. Lessona
ai Governi coloniali d'oltremare

ROMA, 12

Nell'assumere la carica di Ministro delle Colonie, S. E. Lessona ha diramato agli uffici del Ministero, al Governo Generale della Libia, al Governo Generale e ai Governi dell'A. O. italiana, il seguente saluto:

«*Per ordine del Duce assumo da oggi la direzione del Ministero delle Colonie. Rivolgo il mio saluto a tutti, civili e militari, che al centro come nelle terre d'oltremare sentono con me l'orgoglio e la responsabilità di servire il Fascismo in questo settore, dove si è particolarmente affermata la sua pienezza di vita e la sua volontà di potenza. Le grandi opere di pace e di civiltà che ci attendono e che noi compiremo col ritmo veloce che il Duce ha impresso al nostro lavoro, trovino le nostre energie mobilitate perchè l'Impero sia quale lo vuole il suo Fondatore. Questa la consegna: nel nome di tutti i nostri Caduti, soldati e operai, sarà rispettata.* Alessandro Lessona».

Calorosi commenti ungheresi
alla nomina di Badoglio e di Graziani

BUDAPEST, 12

Tutti i giornali riproducono il comunicato *Stefani* relativo alla nomina a Duca di Addis Abeba a Badoglio e la nomina a Viceré del Maresciallo Graziani. L'*Az Est* sottolinea che la pacificazione dell'Etiopia è affidata a Graziani, vecchio ed esperto coloniale e colonizzatore della Libia, mentre a Badoglio è data la possibilità di riprendere l'importante carica di responsabilità lasciata a causa della guerra in A. O. Lo stesso giornale, in una nota, scrive poi che la situazione diplomatica dell'Italia è straordinariamente forte. Non vi è dubbio che tale posizione si fonda soprattutto sulla posizione che ha saputo raggiungere nel conflitto militare.

L'assistenza ai legionari
rimpatriati per motivi di salute

ROMA, 12

Il Comando generale della Milizia è venuto nella determinazione di individuare e soccorrere tutti i legionari rimpatriati dall'Africa Orientale per motivi di salute e che hanno bisogno di assistenza sanitaria.

Lo scopo a cui si tende ha valore politico-sociale in quanto gli infermi si vedono considerati nel giusto valore per la loro encomiabile dedizione e perchè si viene a compiere un'azione benefica di ricupero dei minorati fisici, apportando ad essi reale vantaggio

Per la concreta applicazione di tali provvidenze assistenziali è stata rivolta viva preghiera al Ministero dell'Interno perchè si compiaccia interessare gli enti ospitalieri ad aderire alle eventuali segnalazioni dei legionari bisognevoli di speciali cure nosocomiali.

Le cure ospitaliere e quelle praticate ambulatoriamente potranno essere integrate, se del caso e ove l'interessato faccia esplicita richiesta scritta, con l'ammissione a uno dei due convalescenziari della Milizia (Pescara e Trafoi)

La Roma di Mussolini
sa vincere e convincere

BUDAPEST, 12

Tutti i giornali pubblicano ampie descrizioni della cerimonia di Addis Abeba per l'atto di fedeltà di notabili abissini. Il *Magyarsag* scrive:

«Roma non è più avversaria, ma madre della terra conquistata. La Roma di Mussolini, come quella di Cesare, non sa solo vincere, ma sa anche convincere. L'ombra fresca del Campidoglio invade così gli ardenti territori africani. L'Europa è diventata più grande di parecchie migliaia di chilometri quadrati, l'umanità più ricca e più libera. La guerra è stata vinta dalla civiltà ed è liquidata dalla pace. Il Duce ha scritto con una grande opera per l'eternità il suo nome nella storia. Non ha fatto bottino, ma ha dato civiltà, pane e lavoro».

Littorine sulle linee
Milano-Venezia e Bologna-Venezia

ROMA, 12

Le Ferrovie dello Stato hanno recentemente istituiti in Sicilia dei treni rapidi effettuati da speciali Littorine.

In attesa di poter utilizzare gli autotreni aerodinamici in corso di costruzione, saranno assicurate dal 15 andante celeri comunicazioni tra Milano e Venezia colla istituzione di una coppia di treni effettuati da Littorine e regolati dal seguente orario: Milano p. ore 8.15, Venezia a. 10.55; Venezia p. 18, Milano a. 20.40. Analoghi servizi rapidi saranno dalla stessa data istituiti fra Bologna e Venezia col seguente orario: Bologna p. 13.20, Venezia a. 15.05; Venezia p. 18.05, Bologna a. 19.50. La corsa in partenza da Bologna alle 13.20 sarà in coincidenza col rapido 22, che parte da Roma alle 7.40 e da Firenze alle 11.42. Data la limitata capienza delle Littorine (17 posti di prima classe e 23 di seconda), tutti i posti vengono ammessi alla prenotazione, affinchè i viaggiatori abbiano modo di assicurarsi tempestivamente la possibilità di viaggiare con tali nuovi treni rapidi. Per la corsa Bologna-Venezia sono ammesse prenotazioni anche dalle stazioni di Roma Termini e Firenze S. M. N. da parte dei viaggiatori che si recano a Bologna col coincidente R. 22.

La presentazione a Roma
della Fiat 500

ROMA, 12

Nel salone del Circolo della stampa, su iniziativa del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti è stata presentata stamane la nuova vettura «Fiat 500», che come è noto costituirà, per ciascun Sindacato interprovinciale il premio della lotteria bandita in favore delle opere assistenziali dei giornalisti. Faceva gli onori di casa assistito per le delucidazioni di carattere tecnico, dai dirigenti la filiale romana della Fiat conte Perotti e dott. Minola, il segretario del Sindacato del Lazio comm. Cajani. Numerosissimi i convenuti, e, tra essi, il comandante il Corpo d'Armata di Roma, S. E. il Gen. Goggia, il Generale Pugnani capo del servizio tecnico automobilistico, il comandante della terza zona aerea S. E. Aliotta, l'atlantico Gen. Pellegrini, il Gen. Manera, ispettore del materiale automobilistico, il presidente del R. A. C. I. conte Buonaccossa, il gr. uff. Acutis per l'associazione fascista industriali automobilistici, il Vicesegretario federale dell'Urbe, l'Accademico Bontempelli, il cav. di gr. cr. De Cupis ed altre personalità. I visitatori si sono vivamente interessati ai pregi della nuova vettura uscita dalle officine del Lingotto, nell'anno della resistenza all'assedio economico

Mezzo milione di metallurgici
saranno disciplinati dal nuovo contratto

ROMA, 12

Sono state in questi giorni iniziate a Milano, ove si sono già svolte quattro riunioni, le trattative per la stipulazione del nuovo contratto nazionale di lavoro per gli operai delle industrie metallurgiche e meccaniche.

Tali trattative, che proseguiranno nella prossima settimana e che si svolgono tra la Federazione fascista dei lavoratori della metallurgia e della meccanica e la competente Federazione industriale mirano a sostituire con un nuovo accordo quello stipulato nel febbraio 1928 e a suo tempo disdetto dai Sindacati dei lavoratori. Ben mezzo milione di operai appartenenti ai maggiori centri industriali di Milano, Roma, Torino, Genova, Trieste, Bari, Napoli, Firenze, eccetera risultano interessati alla fissazione delle nuove condizioni di lavoro.

Tre questioni

Nel corso delle discussioni che si vanno svolgendo, tre questioni di particolare interesse sono state affrontate: disciplina dei cottimi, apprendistato e sistema di retribuzione. Di queste la più importante è quella che si riferisce ai cottimi. Si tratta in altri termini di adeguare le disposizioni del nuovo contratto alle decisioni adottate in questa materia dal Comitato corporativo centrale; decisioni che hanno già avuto in larghi settori di industria proficua applicazione e che hanno permesso a tempo debito un più vasto assorbimento di mano d'opera.

Non riesce in proposito superfluo ricordare come nell'ottobre 1934 il Comitato corporativo centrale, presieduto dal Duce, prendendo in esame l'applicazione del sistema Bedaux e dei vari sistemi di salario a incentivo o a compito, si sia richiamato al proprio deliberato del 31 ottobre 1931-IX per confermare che «la funzione dei Sindacati dei lavoratori, nella fissazione del salario, deve, in collaborazione con i Sindacati dei datori di lavoro, estendersi alla valutazione di quei fattori tecnici, di rendimento e di organizzazione che concorrono alla sua formazione».

Lo stesso Comitato corporativo centrale affermava in tale circostanza che l'applicazione e l'adozione di qualsiasi sistema di salario a incentivo o a compito deve essere oggetto di regolamentazione collettiva intesa ad assicurare: 1) che la retribuzione risultante da tali sistemi risponda sempre ai principi della dichiarazione XII della Carta del Lavoro; 2) che il lavoratore abbia la possibilità di conoscere con chiarezza e semplicità gli elementi componenti la propria retribuzione; 3) che i valori del rendimento normale non siano elementi dipendenti da una sola parte, ma elementi convenuti tra le associazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori. Saranno appunto questi concetti quelli che insieme con le attuazioni date finora a tali direttive indirizzeranno i rappresentanti delle due parti nella fissazione delle nuove clausole contrattuali.

Il sistema di retribuzione

Per quanto si riferisce all'apprendistato si tende a stabilire un'organica regolamentazione che valga a dare agli apprendisti la garanzia che nella fabbrica potranno realmente acquistare tutte le cognizioni tecniche e pratiche che sono indispensabili agli operai qualificati e specializzati. In particolare i datori di lavoro si propongono di ottenere che venga stabilito un collegamento con le scuole professionali, favorendo l'assunzione dei giovani licenziati dalle scuole stesse e di quelli che frequentano i corsi di fabbrica o serali. Ciò costituirà un vantaggio anche per le industrie che verranno messe in condizioni di poter sempre far fronte a tutte le esigenze della produzione e della difesa nazionale.

Circa, infine, il sistema di retribuzione, i lavoratori sostengono che il sistema previsto dal vecchio contratto debba essere riformato nel senso di abolire la scomposizione della paga per eliminare una delle più gravi ragioni di disagio avvertite dalle maestranze metallurgiche, consistente nella condizione di inferiorità in cui sono posti gli operai cottimisti, specialmente dei maggiori centri della Lombardia e del Piemonte. Il nuovo contratto dovrà pure definire altre importanti questioni, come quella riflettente la definizione e l'esemplificazione delle qualifiche, il lavoro notturno, i reclami sulle paghe, le indennità di licenziamento, le ferie eccetera.

Il Principe Umberto visita
la Fiera del libro a Roma

ROMA, 12

S. A. R. il Principe di Piemonte accompagnato dal primo aiutante di campo generale Aymonino ha visitato la X Fiera del libro ai Mercati Trajanei, ricevuto dal presidente del comitato esecutivo S. E. Marinetti. S. A. R. Umberto di Savoia ha visitato le varie Tabernae. La folla che gremiva i mercati trajanei ha acclamato l'Augusto Ospite inneggiando al Re e al Duce. Il Principe, che si è intrattenuto affabilmente con numerosi autori, ha fatto larghi acquisti di opere e, appressatosi al grande simbolico casco coloniale che come è noto serve alla raccolta dei libri che i visitatori donano ai soldati in A. O. vi ha deposto parecchie centinaia di volumi, mentre la folla dei visitatori acclamava calorosamente. Quando S. A. R. il Principe di Piemonte ha lasciato i Mercati trajanei è stato fatto segno ad una rinnovata manifestazione di caloroso entusiasmo.

La popolazione italiana
e quelle delle altre Nazioni europee

ROMA, 12

Come fu annunciato alla Camera dal Sottosegretario agli Interni i primi risultati dell'ottavo censimento dànno che il numero degli italiani presenti nel Regno e contati fra il 20 e il 21 aprile sale a 42.438.104 abitanti.

Ulteriori segnalazioni informano ora che tra il censimento del 1931 e quello del 1936 la popolazione è aumentata per supero delle nascite sulle morti di due milioni, con una media quindi di circa 400.000 all'anno. L'Italia viene quindi in Europa dopo la Russia (circa 116 milioni di abitanti nella parte europea), la Germania (circa 66 milioni), il Regno Unito (circa 46 milioni).

Dopo l'Italia vengono la Francia (circa 41 milioni) e a grande distanza la Polonia (circa 32 milioni) e la Spagna (circa 24 milioni).

In base a tali dati la densità della popolazione italiana calcolata riferendo la popolazione all'intero territorio è di 137 abitanti per chilometro quadrato e risulta superiore a quella della Francia (1931: 75 abitanti per chilometro quadrato) ma inferiore a quella della Germania (1933: 139.1 per chilometro quadrato), della Granbretagna e Irlanda (1931: 191 abitanti per chilometro quadrato) e del Belgio (1932: 266 abitanti per chilometro quadrato).

Importante partecipazione italiana
al congresso delle ostetriche a Berlino

BERLINO, 12

Si è svolto a Berlino il settimo congresso internazionale delle ostetriche con la partecipazione di 24 Paesi. Per la prima volta vi prendeva parte una delegazione italiana ed un rappresentante dell'Opera maternità ed infanzia assisteva ai lavori del congresso. Tra i temi trattati ha destato il massimo interesse quello della elevazione della coltura professionale ai fini di una migliore protezione della maternità. Le delegate italiane hanno preso viva parte alle dichiarazioni ed hanno avuto modo di documentare quanto in Italia è stato fatto dal Regime Fascista in favore della madre e del fanciullo, dimostrando poi come la massima parte dei voti espressi dal congresso, in Italia già da anni siano entrati nel campo della realtà pratica. Vivo interesse hanno destato tra i congressisti le cifre dalle quali risulta la straordinaria diminuzione della mortalità infantile in Italia, come pure i confortanti risultati della campagna demografica in Italia.

I lavori dell'Associazione di ottica

FIRENZE, 12

Questa mattina si sono svolti i lavori di sezione della seconda riunione dell'Associazione italiana di ottica. Nelle tre sezioni sono state discusse numerose relazioni di notevole interesse scientifico.

Una lettera di Franchet d'Esperey
all'Ambasciatore Cerruti
Ammirazione per il Duce e l'Esercito italiano

PARIGI, 12

In risposta al compiacimento fatto pervenire al Maresciallo Franchet d'Esperey dal Capo del Governo italiano in occasione dell'intervista da lui concessa al giornale romeno *Le Moment*, nella quale esaltava la vittoria italiana, il Maresciallo ha indirizzato al R. Ambasciatore d'Italia a Parigi la seguente lettera:

«*Signor Ambasciatore, di ritorno stamane a Parigi, trovo la vostra cortese lettera. A Bucarest ho semplicemente constatato la verità. Il Capo del vostro Governo meritava, per la perfetta preparazione, la strepitosa vittoria con cui ha accresciuto il lustro dell'Esercito italiano. Conoscendo l'Etiopia, avendo combattuto in Tunisia, nel Tonkino, in Cina e in Marocco, senza contare la grande guerra, io potei parlarne «ex professo». Vi prego di gradire, signor Ambasciatore, l'assicurazione della mia più alta considerazione.* - Franchet d'Esperey».

Dario Lischi ricevuto dal Duce

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il giornalista Dario Lischi che gli ha fatto omaggio dell'ultima collezione della rivista «Costruire» e della prima copia del volume «Critica».

Il Partito e la moda italiana
Un appello del Vicesegretario

ROMA, 12

Il Vicesegretario del Partito, con recente «Foglio di disposizioni» ha richiamato ancora una volta l'attenzione delle fiduciarie dei Fasci femminili sulla necessità di collaborare attivamente con l'Ente nazionale della moda per la progressiva affermazione della moda italiana, la quale, rispondendo fedelmente alle nostre tradizioni estetiche e artistiche come al nostro gusto, porterà l'Italia in prima linea anche nel settore dell'abbigliamento. Le donne del tempo fascista sapranno accentuare la loro opera immediata, intensa, concorde, per il perfezionamento e la valorizzazione della moda italiana, contribuendo così efficacemente alla lotta ingaggiata dal Fascismo per la emancipazione economica nazionale.

La leva aeronautica
Quattro categorie di reclutandi

ROMA, 12

Col decreto che istituisce la leva aeronautica viene assicurato il reclutamento obbligatorio di quattro categorie di personale: dei piloti, reclutando di autorità tutti coloro che all'atto della chiamata alle armi siano titolari di un brevetto preaeronautico o di un brevetto di volo senza motore ovvero abbiano frequentato un corso per conseguire l'uno o l'altro; dei tecnici, reclutando tutti coloro i quali all'atto della chiamata alle armi siano laureati in ingegneria aeronautica; della mano d'opera specializzata reclutando tutti coloro i quali all'atto della chiamata lavorino in qualità di operai, artieri o manovali di qualsiasi categoria presso Cantieri aeronautici o presso officine che producano materiale aeronautico, ovvero siano addetti in qualità di operai alle linee aeree civili, alle officine e stabilimenti della R. Aeronautica sia militare che civile; il personale destinato ai servizi marittimi, indispensabile all'idroaviazione da prelevarsi in numero di 750 tra gli uomini pratici di mare della R. Marina. Dovranno inoltre essere assegnati d'autorità all'Aeronautica tutti coloro i quali, all'atto della chiamata alle armi, siano iscritti tra la gente dell'aria.

Il semplice fatto dell'appartenenza, sia pure agli effetti civili alla gente dell'aria deve considerarsi, secondo lo spirito del provvedimento sulla leva aeronautica, condizione sufficiente per l'assegnazione d'autorità nei contingenti annui della R. Aeronautica.

Vengono in tal modo a cadere nell'ambito del provvedimento categorie vaste ed importanti di specialisti, quali quelle del personale tecnico e direttivo dei cantieri e delle officine aeronautiche che, aggiungendosi ai laureati in ingegneria e aeronautica completano esaurientemente il quadro degli elementi tecnici da farsi affluire nelle forze dell'Aeronautica e quello, ad esempio, del personale non navigante del campo scuola e di collaudo che la pratica esperienza delle manovre e dei servizi da aeroporto qualifica senz'altro come elemento particolarmente utile alle forze della R. Aeronautica.

L'esempio fascista seguito
per l'organizzazione della gioventù turca

ANKARA, 12

Il partito del popolo ha preparato un nuovo programma per la organizzazione della gioventù. Si afferma trattarsi di una organizzazione a tipo fascista.

Successo a Lima di una mostra
del pittore Cascella

LIMA, 12

Alla società culturale «Entre Nous» con l'intervento di un aiutante di campo in rappresentanza del Presidente della Repubblica, ha avuto luogo l'esposizione delle opere del pittore Tommaso Cascella, che ha ottenuto unanime consenso.

Mons. Gaetano Cicognani
Nunzio apostolico a Vienna

VIENNA, 12

La *Reichspost* dice che Mons. Gaetano Cicognani, attualmente Nunzio apostolico al Perù, è stato nominato Nunzio a Vienna al posto del Cardinale Enrico Sibilia che, chiamato a far parte della Curia Romana, ha lasciato ieri l'Austria.

Atmosfera di guerra in Cina
Tra sudisti e nanchinesi si combatte?
Ridda di notizie contradditorie

SCIANGAI, 12

Secondo notizie di fonte cinese, le ostilità sarebbero incominciate a sud di Heng Chow. Le forze governative avrebbero occupato Leiyang, a sud della città suddetta. Mentre i sudisti si sarebbero ritirati in una località fra Leiyang e Chanchow.

Conferme e smentite

E' stata ricevuta conferma che uno scontro è avvenuto fra le truppe sudiste e quelle di Nanchino, al sud di Heng Chow. Sembrerebbe tuttavia che tale combattimento sia stato solamente una scaramuccia. Esso avrebbe avuto luogo in una località situata tra Heng Chow e Kiyang, dove si trova il quartiere delle truppe del Kwangsi. Le truppe del Kwantung non hanno partecipato allo scontro. Il rappresentante dello Kwangsi a Sciangai ha ricevuto un telegramma col quale si conferma che le truppe del Kwangsi si sono scontrate con le truppe di Nanchino a sud di Heng Chow.

Le truppe governative, che hanno finora cercato di evitare il contatto con i sudisti, sembra abbiano ricevuto l'ordine di marciare contro di essi ed avanzano a loro volta nell'Honan, dove si temono imminenti scontri. Le truppe del Kwangsi e del Kwantung continuano a convergere su Heng Chow, specialmente lungo la ferrovia Canton-Heng Chow. Altri contingenti del Kwantung si ammassano alle frontiere del Kukien, il cui comandante militare ha oggi conferito a Nanchino con Ciang-Kai-Scek. Secondo i giornali controllati di Nanchino, centinaia di soldati del Kwantung sarebbero stati fucilati, essendosi rifiutati di marciare contro il Governo centrale anzichè contro il Giappone. Secondo il loro portavoce, i sudisti lasciano intendere che scopo della lotta non è solo quello di difendere l'indipendenza provinciale, ma di porsi alla testa della Nazione per attuare una politica più energica nei confronti del Giappone e di più proficue intese con l'Europa.

La notizia che le truppe cantonesi hanno iniziato ostilità effettive contro quelle di Nanchino giunte dalla capitale del Consiglio di sud-est non è confermata a Hong Kong. Acquista anzi credito una notizia contraria e precisamente che le truppe di Kuang Shi si siano ritirate verso il sud, evacuando Hang Chau sul confine tra Hanan e il Kuang Shi.

Intensa preparazione a Canton

La preparazione per la guerra prosegue in un'atmosfera febbrile. Numerose donne si arruolano nel servizio della Croce Rossa. Secondo alcune informazioni, il Governo di Nanchino invierebbe un esercito di 150 mila uomini nelle provincie dell'Unan, Fulian, Ekiansi, per opporsi all'avanzata delle truppe sudiste. Trenta aeroplani da bombardamento e cinque da caccia sarebbero già arrivati nel sud dell'Hanan. Alcuni apparecchi hanno già sorvolato la base sudista di Chiang, lanciando numerosi manifesti nei quali chiedono alle truppe di ritirarsi verso il sud.

Tutti i militi del Kwangsi e del Kwantung sono stati chiamati sotto le bandiere; i cadetti sono stati avvertiti di tenersi pronti a partire per il fronte. Il materiale da guerra rimbomba per le vie. I forti che difendono l'impostatura del fiume Peral vengono rinforzati in tutta fretta per il caso che Nanchino inviasse navi da guerra a bombardare Canton.

Da Pechino giunge notizia che i missionari sono stati avvertiti di lasciare la provincia del Kansu perchè i comunisti della provincia di Kiangsi, approfittando del contrasto tra Nanchino e Canton, si recano in folla nel Kansu.

Informazioni straniere giunte a Nanchino da Kang Sha, riferiscono che 5000 studenti di quella capitale si sono organizzati e si dispongono a recarsi immediatamente nelle zone di contatto tra le armate del nord e del sud, allo scopo di persuadere entrambe a desistre da una lotta fratricida. I primi scaglioni di studenti sono già partiti per la regione di Kuang Chau. Il Governo di Nanchino si sarebbe rivolto alle Potenze estere, pregandole di non vendere material da guerra a Canton.

Dichiarazioni di Leith Ross
sui propositi del Giappone

TOKIO, 12

Intervistato dai giornali, Leith Ross ha dichiarato che i giapponesi dicono che un accomodamento economico cino-giapponese è impossibile fintanto che non si conclude un'intesa politica, aggiungendo che essi sembrano disposti a sistemare le relazioni con l'Inghilterra. A causa della mancanza di sicurezza in Cina, Hirota pensa che non sia opportuno per ora investire capitali, mentre Leith Ross pensa che per il futuro debba essere necessario approntare i capitali necessari, specie per le costruzioni ferroviarie, quantunque la somma non possa definirsi.

I giapponesi non sembrano contrari all'idea del prestito alla Cina, specie alla Cina del nord, ma pensano che le somme debbano essere utilizzate per l'acquisto di merci giapponesi. Qualche circolo giapponese penserebbe alla cooperazione economica per la stabilizzazione della Cina, ma non si propone nulla di concreto; solo si assicura che in ogni evenienza il Giappone non toccherebbe gli interessi inglesi.

Quanto al contrabbando, il Giappone sembra desideroso di risolvere la questione del contrabbando tra Nanchino e la Cina del nord, ma è incerto sui metodi da adottare. Tutta la questione ora è diventata politica. Il Trattato delle nove Potenze — ha aggiunto Leith Ross — è virtualmente finito. Meritano considerazioni le domande giapponesi per via della posizione geografica. I Soviet attualmente non minacciano gli interessi inglesi, ma se il Governo di Nanchino crolla, i movimenti di comunisti dilagherebbero con risultati disastrosi. I giapponesi non sono preparati a discutere una ripartizione dei mercati e, riguardo alle materie prime cinesi, Leith Ross ritiene che un controllo sarebbe inutile al Giappone.

Il Giappone non cambia
la sua politica in Cina

TOKIO, 12

Il Ministro degli Esteri Arita ha dato istruzioni al nuovo Ambasciatore giapponese in Cina che la politica giapponese non deve subire alcun cambiamento. Essa deve continuare a chiedere la soppressione del movimento antigiapponese, a far rilevare che la vicinanza della Cina settentrionale e del Manciukuo consigliano un accordo tra il Giappone, il Manciukuo e la Cina, a offrire l'aiuto nipponico onde possa consolidarsi la situazione interna cinese, a dimostrare che il Giappone è responsabile del contrabbando che deriva invece dalle dogane troppo alte.

L'Africa del Sud provincia
dell'Unione sud-africana?

CITTA' DEL CAPO, 12

La forma attuale del Governo dell'Africa del sud-ovest non è conveniente e dovrebbe essere abolita. Non vi è nessun ostacolo legale nel costituire l'Africa del Sud come provincia dell'Unione sud-africana. Sono queste le conclusioni unanimi a cui è giunta una commissione di due giudici ed un economista nominata dal Governo allo scopo di studiare la questione. Tuttavia la commissione non ha potuto trovare una base di accordo circa l'incorporazione dell'Africa del sud-ovest nell'Unione. Il presidente della commissione ha dichiarato che la popolazione tedesca sarà organizzata in blocco solido.

Il Messico promette rappresaglie
contro i toreri spagnoli

MADRID, 12

Persistendo il veto dei toreri spagnoli contro i colleghi messicani il Governo del Messico ha deciso di rimpatriare 14 toreri messicani che si trovano attualmente in Spagna riservandosi di adottare misure di rappresaglia contro i toreri spagnoli che durante l'inverno in Europa si recano in America, dove fanno generalmente lauti guadagni.

Le tariffe del porto di Rotterdam
diminuite del 28 p. c.

ROTTERDAM, 12

La città di Rotterdam diminuirà a partire dal 15 corrente, le tariffe del porto del 28 per cento, onde poter fare concorrenza ad Anversa e porre riparo alla grave crisi che la minaccia.

Il bilancio delle ferrovie olandesi per il 1935 segna un deficit di 34 milioni di fiorini.

Orme della civiltà romana
venute alla luce in Jugoslavia

BELGRADO, 12

Durante i lavori stradali ad Oslek sono state rinvenute numerose maioliche, anfore, stufe dell'imperatore Valentiniano. Gli operai hanno scoperto una tomba contenente una ingente quantità di monete di Costantino II. A Mostar sono venute in luce antiche condutture romane.

La tomba del Principe Vladimiro
scoperta a Kiev

RIGA, 12

A Kiev durante alcuni lavori di scavo è stata messa in luce la tomba del Principe Vladimiro, considerato santo dalla popolazione per avere introdotto in Russia il Cristianesimo. La tomba risale al 1015. Nell'interno è stato rinvenuto lo scheletro del Principe ricoperto dagli abiti perfettamente conservati.

Il Convegno di studi umanistici
ha concluso i suoi lavori

BUDAPEST, 12

Oggi si è chiuso, alla presenza dell'Arciduca Giuseppe e del Ministro ungherese dei Culti e della Pubblica Istruzione, Homan, il convegno del Comitato permanente d'arti e lettere della Società delle Nazioni, sull'umanismo e l'uomo moderno. Nei tre giorni di discussioni la necessità che nella formazione dell'uomo nuovo la cultura classica abbia gran parte, è stata da tutti riconosciuta. Livingston di Oxford, rappresentante dell'Inghilterra, ha parlato della cultura greca e della cultura latina; Madariaga ha difeso la letteratura della Repubblica romana, contro quella dell'Impero.

Ojetti, del Comitato permanente, e Ussani, hanno brillantemente difeso la letteratura latina imperiale. Ha destato molto interesse il dibattito tra Ojetti e Madariaga e, particolarmente applaudita è stata l'esaltazione fatta da Ojetti del Machiavelli primo apostolo della milizia nazionale contro gli eserciti mercenari. Il prossimo convegno del Comitato permenente dovrebbe tenersi tra un anno a Parigi, in occasione dell'Esposizione universale.

NOTIZIE BRE[VI]

Una copiosa grandinata, che ha giunto l'altezza di 30 cm. ha di[strut]to il raccolto nella regione di A[illegible]sa nella Spagna, causando alt[ri] vissimi danni.

Un violento incendio è scopp[iato a] bordo del vapore norvegese «[illegible] Djarl». 20 spagnoli e 3 norvegesi [sono] rimasti feriti. I pompieri sono [riu]sciti a domare il fuoco.

La seconda Camera svedese ha [ap]provato iersera con 114 voti con[tro] la proposta della Commissione [di] difesa nazionale, che prevede an[nual]mente una somma di 148 milio[ni di] corone per i bisogni della dif[esa del] Paese. Di questo stanziamento [bene]ficerà particolarmente l'aviazione [che] subirà notevoli sviluppi.

Un'esplosione di gas è avvenu[ta ier]sera nella miniera giapponese [illegible]snya nel distretto di Fukuoka [pre]fettura di Kiusiu. 31 minatori [sono] rimasti uccisi e altrettanti fer[iti di] cui 6 gravemente.

Il Governo greco procederà [illegible]mente contro un giornale, il [quale] ha pubblicato false notizie a [pro]posito di pretesi atti d'insubor[dina]zione commessi da sottufficiali [della] flotta.

I porti di Istanbul e di Smirne, [fi]nora gestiti da società private, [sa]ranno d'ora in poi gestiti dal Mi[nistero] dell'Economia.

In alcune provincie lituane [conti]nua la propaganda dei comunisti [i] quali esortano i contadini a in[tensi]ficare la lotta contro il Governo. [La] polizia svolge attive indagini per [l'ar]resto degli agitatori.

Bollettino meteorolo[gico]
12 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	[illegible]
Trieste	staz.	misto, m.	[illegible]
Roma	staz.	ser., m.	[illegible]
Torino	dim.	sereno	[illegible]
Milano	aum.	misto	[illegible]
Genova	aum.	cop., m.	[illegible]
Venezia	var.	misto, m.	[illegible]
Firenze	aum.	misto	[illegible]
Ancona	aum.	piov., m.	[illegible]
Bologna	aum.	misto	[illegible]
Napoli	staz.	ser., m.	[illegible]
Taranto	aum.	cop., m.	[illegible]
Palermo	aum.	ser., cal.	[illegible]
Catania	dim.	ser., m.	[illegible]
Cagliari	staz.	ser., m.	[illegible]
Tripoli	aum.	cop., m.	[illegible]
Messina	staz.	ser., cal.	[illegible]
Trento	dim.	misto	[illegible]
Lecce	staz.	misto	[illegible]
Bari	aum.	misto, m.	[illegible]
Sanremo	aum.	misto, cal.	[illegible]
Bengasi	aum.	ser., m.	[illegible]
Rodi	aum.	ser., m.	[illegible]
Rimini	aum.	piov., m.	[illegible]
Foggia	dim.	misto	[illegible]
Sassari	aum.	misto	[illegible]

Previsioni emesse alle ore 1[illegible] levoli per 24 ore: Tendenza ge[nerale] del tempo: alquanto instabile [nelle] regioni settentrionali, stazionario [nella] rimanente.

Abiti

per mare e villeggiatura eleganti, convenienti

esporrà in TRIESTE

tortonese

ALBERGO SAVOIA

nei giorni 19, 20 Giugno

SEMPRE STANCHI

Il vostro pallore, la lingua patinata, l'inappetenza, l'alito cattivo sono indici che il vostro fegato funziona male ed il vostro intestino è inerte. Prendete la

L. 5.40 [illegible] di 12 dosi

Prod. Ital[iano]

TISANA CISBEY

Questa felice composizione di piante agirà dolcemente sul vostro intestino e disintossicherà il vostro organismo dai veleni che in questo momento voi eliminate male.

(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-II-28)

Vin che salti, formaggio che pianga, pane che canti e salsa che rida!

Bisogna perciò usare una scatola di **Super-Cirio** che quando apre la sua bocca rossa comunica la gioia a tutti i commensali.

Il **Super-Cirio** condimento nazionale sostituisce buona parte dei grassi e fa quindi realizzare una grande economia.

SUPER CIRIO

Blum deciso a mantenere l'ordine

La legge delle 40 ore approvata con 385 voti contro 175

PARIGI, 12

za che ne siano apparsi in- troppo evidenti, l'evoluzione avvenimenti, in seguito alla uazione degli scioperi e alle te della giornata di ieri che to dell'opinione pubblica sem- rilevare, ha destato nelle ul- 24 ore visibili preoccupazioni negli ambienti governativi, negli ambienti politici, non quelli più estremisti del popolare.

Intervento del Governo

nostante che alla fine della ata di oggi la situazione ap- assai migliorata e che ogni cia di turbamento dell'ordi- bblico sembri debba essere ta, le cose però erano giun- tal punto che lo stesso Presi- del Consiglio, a poche ore tanza dal momento in cui ieri Camera aveva dichiarato che vrebbe mai fatto intervenire izia e la forza armata contro erai, ha dovuto riunire una renza notturna alla quale so- ati chiamati a partecipare il tro degli Interni e il Prefet- polizia per far annunciare ne da tutti i giornali, a mez- un comunicato ufficiale, che verno avrebbe in tutti i modi rato l'ordine della strada. vvertimento governativo in renza s'indirizzava soltanto elementi estranei al movimen- ndacale, accusati d'interveni- me agenti provocatori allo di perpetuare l'agitazione. altà, però, questa prima ma- azione di energia da parte overno era accompagnata da manifestazioni che mostrava- me il Governo stesso, e con li stessi ambienti del fronte lare, fossero dominati dalla cupazione di riprendere in il movimento, magari, occor- con mezzi un po' più ener-

deputato comunista Thorez, ndo ieri sera alla riunione del tato centrale del suo partito, etteva per primo su questa da, avvertendo che occorreva r terminare lo sciopero dopo lo cominciato e che bisognava si accontentare di un com- messo.

Le squadre delle «Croci di fuoco»

unione dei sindacati parigini, a volta, impressionata dall'af- e di delegazioni operaie sorte i funghi a contestare e a ere gli accordi faticosamente rati tra le delegazioni operaie proprietari, decideva di non ettere più nessuna rivendica- se non proveniente dai dele- da lei riconosciuti. E, infine, inistro degli Interni dava or- di vietare cortei e assembra- i e faceva stamane dichiara- assai significative in cui, re avendo l'aria di prender- con gli agenti provocatori, nciava che intendeva mettere rmine agli aggruppamenti nei tieri del centro, aggiungendo re che la polizia avrebbe com- la sua missione senza debo- e senza bisogno di essere ata da una polizia suppletiva. polizia suppletiva a cui il stro degli Interni ha fatto ione era rappresentata da al- squadre di «Croci di fuoco» ieri avevano accettato di pro- ere talune macellerie e taluni i cui proprietari avevano o tenere aperti i propri eser- nonostante l'ordine di sciope- anciato dalle organizzazioni acali rispettive. Difatti sta- e anche queste croci di fuoco o nuovamente intervenute per piere a questa missione vo- ariamnte assunta dinanzi alla ssa della polizia nella serata ieri.

stamane le vie di Parigi ave- cambiato aspetto, sia perchè essazione dello sciopero dei ca- ieri di caffè, dei ristoranti e alberghi, decisa nella notte, a restituito alla città il suo etto normale, sia perchè, a dif- nza di ieri, numerose pattu- di agenti erano state apposta- el punti strategici della città colavano per le vie con l'inca- di proteggere la libertà del ro e arrestare gli agenti pro- tori. Cosicchè un certo nume- i «Croci di fuoco», che vole- perseverare nella loro missio- sono state arrestate assieme a ruppo di estremisti, che cer- no di far chiudere i negozi di lleria.

La discussione a Palazzo Borbone

minacce che a un dato mo- o avevano pesato sull'ordine lico, avevano la loro eco ne- mbienti di Palazzo Borbone, stamane i radicali si riuni- con l'intenzione di protesta- ontro l'indifferenza governa- con il proposito di inviare m una delegazione per chie- i di agire con maggiore ener- proposito che tuttavia veniva ndonato per un intervento nale di Daladier, il quale di- ava che una presa di posizio- sì netta avrebbe posto in pe- la maggioranza parlamenta- schiando di rompere l'unità ronte popolare.

Di queste minacce poi si parlava anche nell'assemblea riunitasi per esaminare e approvare l'ultima delle cinque leggi sociali presentate ieri dal Governo: la legge sulla settimana delle 40 ore lavorative. La legge veniva approvata con 385 voti contro 175 su 560 votanti, ma la discussione iniziatasi alle 9 durava ininterrottamente fino alle 16, dando luogo a episodi movimentati, specie a causa del discorso dell'ex Ministro delle Finanze Paul Reynaud, che attaccava vivacemente Blum per i suoi progetti di sovvertimento dell'economia francese, denunciando le gravi ripercussioni nell'industria, le minacce di tracollo completo delle esportazioni, l'aumento del costo della vita e delle materie prime, sicchè lo Stato dovrà far fronte a un deficit prodigioso della bilancia commerciale e intervenire direttamente per evitare un crollo industriale. Ma dove il Governo prenderà il denaro? Si domandava Paul Reynaud, suscitando la collera dei comunisti e dei socialisti, i quali scatenavano un vero pandemonio ripetendo il ritornello: «nelle tasche dei ricchi».

Dichiarazioni di Blum

Blum ha dovuto personalmente intervenire per calmare le proteste dei suoi amici politici e lasciar pronunciare a Reynaud l'ultima parte del suo discorso, nella quale egli ha dichiarato che gli accordi imposti dal Governo ai proprietari erano soprattutto dannosi alla media e piccola industria, che dà lavoro al 70 per cento degli operai francesi, mentre il Governo sarà per suo conto trascinato sulla china dell'inflazione e quindi, suo malgrado, in una svalutazione non controllata del franco.

Blum ha risposto che il Governo si proponeva di porre rimedio alla situazione attuale favorendo il potere di acquisto delle masse e con una politica di allargamento del credito, dicendo che nessuno poteva prendersi la responsabilità di una svalutazione immediata del franco, tuttavia ammettendo che il periodo transitorio aperto dalle nuove leggi e dai nuovi accordi sarebbe stato difficile.

Sugli scioperi Blum ha ripetuto che la situazione subiva un'evoluzione favorevole e che, quanto alle minacce di turbare l'ordine pubblico, il Governo era pronto ad intervenire.

«E' vero che da ieri mattina l'aspetto esteriore della situazione è diverso. E' vero che si ha il senso dell'intervento di gruppi sospetti, estranei all'organizzazione sindacale, ma ciò che il Governo deve dire è che esso è risoluto ad assicurare l'ordine nella strada. Crisi di questo genere, se si prolungano, favoriscono gli allarmi e il panico. La Camera deve difendersi contro queste imposizioni».

Verso la normalizzazione

Come già si è detto, l'allusione del Presidente del Consiglio a delle trattative ufficiose riguarderebbe le Croci di fuoco; ma non vi è dubbio che essa riguarda anche talune frazioni del gruppo comunista, come è provato da una manovra tentata dallo stesso giornale *Humanité*, il quale stamane ha pubblicato la notizia assolutamente infondata che i proprietari metallurgici avevano rotto le trattative con i delegati operai. Il giornale comunista poi, nel pomeriggio, ha fatto pervenire a tutti gli altri giornali un comunicato in cui si annunciava che uno dei suoi redattori, responsabile della notizia falsa, era stato licenziato e posto sotto inchiesta. Comunque, sia per l'evoluzione naturale, sia per la pressione governativa, il movimento di sciopero sembra definitivamente entrato nella fase decrescente, tanto in provincia quanto a Parigi. Nel nord, infatti, ch'era la zona maggiormente colpita, la ripresa del lavoro è quasi generale. A Parigi, oltre alla fine dello sciopero dei camerieri di caffè e di ristorante e del personale degli alberghi, è stato firmato un accordo anche per la ripresa del lavoro nelle industrie metallurgiche che contavano la massa più importante degli scioperanti nella regione parigina.

Gli automobilisti svizzeri sconsigliati dal circolare in Francia

BERNA, 12

L'Automobile Club Svizzero dirama un comunicato in cui consiglia agli automobilisti elvetici di non circolare nelle regioni industriali della Francia sinchè dureranno le condizioni provocate dagli scioperi.

Ripresa dei movimenti operai attesa per lunedì nel Belgio

BRUXELLES, 12

I circoli autorizzati prevedono un rincrudimento nel movimento di sciopero per lunedì prossimo. D'accordo con Van Zeeland, il Ministro degli Interni, Dolus de Warnaff, ha dichiarato che si opporrà a qualsiasi occupazione di opifici. Ad Anversa la situazione rimane invariata fra i lavoratori del porto. A Liegi il movimento di sciopero si è esteso al bacino carbonifero.

Le miniere di lignite di Bavroy e Crachetnicry sono occupate. La gendarmeria ha ricevuto ordine di far sgomberare i pozzi, ma finora nessun incidente vi è da segnalare. In linea generale, gli operai reclamano un aumento di salario del 20 percento e la pensione a 50 anni. Nella metallurgia il movimento sembra si avvii alla cessazione.

Giunge notizia che la fabbrica nazionale di armi da guerra di Herstal e i forni coke di Bousso sarebbero stati occupati dagli scioperanti.

Lo sciopero dei minatori si è esteso ancora stamane. Lo sciopero è generale nei bacini di Liegi, Herstal e Seraing. Fino ad ora le miniere di carbone dell'altipiano di Hervè non hanno seguito il movimento. Non si segnalano incidenti. Nessuna miniera è stata occupata dagli operai.

Van Zeeland ritenterà di costituire il Ministero belga

BRUXELLES, 12

Dopo avere ricevuto una delegazione di socialisti e democratici cristiani, Van Zeeland si è recato dal Sovrano per comunicargli che accetta nuovamente l'incarico di costituire il Gabinetto.

Lo sciopero nel Venezuela contro la legge di pubblica sicurezza

CARACAS, 12

Lo sciopero generale continua e vi è già deficenza di rifornimenti alimentari e di benzina. La polizia ha tentato di obbligare i tranvieri a ripristinare il servizio cittadino, ma con esito negativo. Le macellerie sono state riaperte stamane sotto la protezione della forza pubblica. Dieci autocarri militari in servizio di polizia sono stati messi fuori uso dagli scioperanti, i quali, per di più hanno cosparso le strade principali di migliaia di chiodi, impedendo così la circolazione degli autoveicoli.

Nella capitale soltanto gli astenuti dal lavoro sono oltre ventimila. La Federazione goliardica, che pure ha svolto negli ultimi tempi un'opposizione attiva al Governo, ha tentato di persuadere i dirigenti delle organizzazioni operaie ad accettare una soluzione di compromesso. Ne ha ricevuto un netto rifiuto. Le unioni, poco dopo, hanno inviato un memoriale al Governo per chiedere la completa e immediata abrogazione della legge di pubblica sicurezza, la sostituzione di tutti i maggiori funzionari dell'Ufficio nazionale del lavoro, la liberazione di tutti gli arrestati in conseguenza dello sciopero e la cessazione di tutte le rappresaglie contro gli scioperanti, nonchè l'espulsione dalla burocrazia statale di tutti i sostenitori o simpatizzanti del regime del defunto Generale Gomez.

A Maracaibo gli scioperanti hanno occupato quasi tutti i campi petroliferi per assicurarsi che lo sciopero sia attivo. Il lavoro è continuato soltanto in alcuni pozzi e sotto la protezione di ingenti forze armate.

La tensione degli animi è così acuta che si prevedono dei disordini a breve scadenza. Anche a Maracaibo pochi negozi, quasi tutti di generi alimentari, hanno riaperto stamane sotto la protezione di nuclei di soldati in assetto di guerra, e le strade principali sono state cosparse di chiodi, che hanno fatto cessare la circolazione degli autoveicoli. Nel tardo pomeriggio vi è stata una dimostrazione degli scioperanti, ma essa è stata ordinatissima. La presenza lungo il corteo di ininterrotti cordoni di truppa ha consigliato a tutti la massima prudenza.

Nuove vittime a Malaga in conflitti tra sindacalisti e socialisti

MALAGA, 12

In seguito agli incidenti di Malaga, dove due impiegati municipali e una giovinetta di 11 anni sono stati uccisi e parecchie persone ferite, il Governatore civile ha proceduto alla chiusura di tutte le sedi della Confederazione nazionale del lavoro a tendenza anarchico-sindacalista e ha fatto arrestare parecchi dei suoi delegati. Rinforzi di polizia sono arrivati a Malaga. Si ritiene che la Confederazione nazionale del lavoro dichiarerebbe uno sciopero generale oggi stesso, se il Governatore mantenesse la chiusura dei suoi locali.

Gli attentati continuano. Un operaio scioperante è stato ucciso con 15 colpi di rivoltella da cinque individui che si sono poscia dati alla fuga. Un passante è rimasto gravemente ferito. Il capo della polizia di Fruente Piedra ferito in un attentato, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Due altri sindacalisti sono rimasti uccisi in un conflitto verificatosi all'improvviso nel centro della città. In serata socialisti e comunisti hanno deciso di ritornare al lavoro, mentre i sindacalisti hanno confermato la decisione di scioperare a oltranza. Altri quattro morti sono segnalati in conflitti verificatisi in altri centri della provincia. *(United Press).*

Una Camera della stampa sarà istituita in Austria

VIENNA, 12

Nell'odierno Consiglio dei Ministri, come informa il *Weltblatt*, è stato esaminato un disegno di legge concernente la istituzione di una Camera della stampa. Tale progetto, elaborato a cura del Ministro plenipotenziario Ludwig, capo dell'Ufficio stampa della Cancelleria federale, era da tempo oggetto di studi preparatori. La stampa austriaca comprenderà tutti coloro che prestano la loro opera nel campo del giornalismo, cioè, oltre i giornalisti, gli impiegati addetti al giornale, gli operai della tipografia e gli editori, sulla base di una rappresentanza paritetica per ciascuna categoria.

Tafari e la sua banda tolgono le tende da Londra

LONDRA, 12

Il signor Tafari e tutta la comitiva del seguito partirà per Vevey (Svizzera), sconsolatamente, mercoledì venturo. La cronaca della permanenza di questo signore a Londra diventa tutti i giorni più spassosa.

L'Unione britannica per la Società delle Nazioni, le società africaniste e le numerose suffraggette inglesi in cerca di pubblicità non sanno più che cosa inventare per indurre la gente ad accorgersi della presenza di questo ospite poco gradito.

Un grecista ingenuo

I ricevimenti e le colazioni non attirano nessuno. Il presidente dell'«Unione per la Lega», il prof. Gilberto Murray, il quale è un famoso grecista, ha avuto una trovata che denota tutta l'ingenuità dell'uomo di studio che vive fuori della vita reale. Egli ha organizzato nè più nè meno che una riunione letteraria, durante la quale il sig. Tafari parlerà della «letteratura abissina».

I discorsetti del sig. Tafari sono infarciti di tali menzogne, che i giornali inglesi non li riportano più. Ieri ripetè ancora una volta che «il suo governo risiede nella Abissinia occidentale, in stretto contatto con lui»; i giornali stasera rinfrescano la memoria al sig. Tafari ricordandogli che quasi tutto l'occidente dell'Abissinia obbediva ad un capo Galla, il degiasmac Habtè Mariam, che non aveva mai voluto riconoscere Ailè Sellassiè come imperatore.

Il consiglio di stato del negus, alla vigilia della fuga di Tafari, discusse se il negus poteva rifugiarsi nell'Abissinia occidentale, come avrebbe voluto l'americano Colson, capo dei consiglieri bianchi di Tafari (il Colson partì da Addis Abeba prima dell'arrivo del Maresciallo Badoglio), ma il progetto fu abbandonato perchè il consiglio di stato era sicuro che Habtè Mariam avrebbe accolto Tafari come il peggiore dei nemici.

Abbandonato da tutti, Tafari scappò. Bisogna essere maniaci come Lord Cecil o i filologi grecisti come il prof. Murray per credere alle menzogne grottesche di Tafari.

Parata coreografica che rinfresca la memoria

Il *Daily Express* dedica all'Unione britannica per la Società delle Nazioni, un gustoso trafiletto. A Aldershot, presso Londra, nel grande campo d'istruzione delle truppe inglesi, si svolgono in questi giorni le annuali rappresentazioni con coreografiche riproduzioni di antiche battaglie. Il giornale consiglia i membri dell'Unione britannica per la Società delle Nazioni di andare a vedere quegli spettacoli.

«Essi vedranno — scrive — gli attacchi delle truppe inglesi contro Rangoon in Birmania. Gli inglesi hanno dei moschetti e gli indigeni delle sciabole. Non vi è alcun dubbio che quegli indigeni furono battuti in quello storico episodio senza neppure avere l'idea del perchè combattevano e del perchè venivano fatti prigionieri.

Tutti potranno assistere a quella scena che è particolarmente interessante per l'Unione britannica per la Società delle Nazioni, perchè deve loro ricordare l'Abissinia. Potranno vedere così coi loro propri occhi che noi inglesi abbiamo agito proprio nello stesso modo degli italiani in Abissinia».

Il Ministro britannico ad Addis Abeba Sir Sidney Barton s'imbarcherà tra qualche giorno a Gibuti per tornare a Londra. Egli ufficialmente viene in vacanza, ma si sa già che non tornerà più ed Addis Abeba. Sir Sidney Barton è rimasto in Abissinia per sette anni consecutivi e da due anni non tornava più in Europa. La Legazione durante questa fase provvisoria sarà retta dall'incaricato di affari Patrizio Roberts, andato ad Addis Abeba come primo segretario della Legazione pochi mesi or sono.

Pace americana e pace africana

BUENOS AIRES, 12

Il Governo argentino ha dichiarata festività la giornata odierna nella quale ricorre l'anniversario della pace tra la Bolivia e il Paraguay, pace conclusa con l'intervento della Repubblica Argentina. A questo proposito la *Prensa* rileva che le questioni territoriali che provocarono il conflitto tra i due Paesi sono tuttora insolute, mentre entrambe le Nazioni soffrono per le conseguenze della guerra.

A sua volta il *Mattino d'Italia* afferma che la così detta pace del Chaco, opera e vanto del signor Saavdra Lamas, non è che un puro e semplice armistizio perchè il Paraguay detiene il territorio strappato militarmente alla Bolivia e le questioni territoriali rimangono immutate, non essendo ancora stati neppure formulati i quesiti che secondo il trattato dovrebbero essere risolti dalla Corte dell'Aja. Il giornale confronta la pace americana con la pace africana, concludendo che l'Italia fascista, erede della tradizione di Roma, ha stabilito una duratura pace in Africa in brevissimo tempo, mentre la democrazia è incapace, dopo un anno di discussioni, di regolarizzare la pace americana.

Schacht per la costituzione a Belgrado di una banca germano-balcanica

BELGRADO, 12

Si annuncia che oggetto della visita di Schacht è principalmente la costituzione di una banca germano-balcanica con sede a Belgrado, con capitale di 500 milioni di dinari, per scontare al corso ufficiale del marco gli assegni di clearings tra la Germania, la Jugoslavia, la Romania, la Grecia, la Bulgaria ed eventualmente la Turchia.

Il capo della polizia di Gerusalemme gravemente ferito

GERUSALEMME, 12

Isacco Sigrist, capo della polizia di Gerusalemme, mentre pilotava la sua automobile presso il ponte di Santo Stefano sulla strada di Getsemani, è rimasto gravemente ferito da colpi di rivoltella sparatigli a brevissima distanza dagli arabi annidati tra gli orti. Il Sigrist ha perduto il controllo della macchina, la quale è precipitata in un fosso profondo oltre dieci metri. Un graduato di polizia che lo accompagnava è pure rimasto ferito nel rovesciamento della macchina, ma ha avuto la presenza di spirito di impugnare la rivoltella e di sparare sugli arabi, ferendone alcuni e rimanendo a sua volta nuovamente ferito. Uno degli attaccanti arabi, rimasto ferito, è deceduto poco tempo dopo all'ospedale. Un altro del gruppo è stato identificato per un membro di una notissima famiglia araba, insegnante in una scuola governativa di Gerusalemme. E' attivamente ricercato dalla polizia.

L'attentato contro Sigrist, gravemente ferito all'addome, ha suscitato vivissima impressione nei circoli inglesi.

Un altro grave episodio di violenza è stato il lancio di una potentissima bomba contro un treno passeggeri all'entrata della stazione di Kalkilieh. Diciotto ebrei sono rimasti gravemente feriti e sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Tel Aviv. Un altro treno è stato assalito dagli arabi sulla linea Gerusalemme-Caifa. La scorta militare del convoglio ha risposto al fuoco, ferendo undici arabi.

La polizia ha affisso manifesti con i quali annuncia un premio di 500 sterline a coloro che daranno informazioni utili alla cattura dei responsabili dei ventinove assassinii verificatisi negli ultimi tempi. Come è noto, essi sono così divisi: ventiquattro ebrei, tre arabi, un austriaco cristiano e un graduato di polizia britannico.

Nuove sparatorie sono avvenute a Hebron, ove le truppe e la polizia hanno risposto con un nutrito fuoco ferendo alcune persone. A Nazareth sono stati sparati colpi di arma da fuoco durante la notte contro la casa del sottocapo di polizia Jones Faradai.

Una delegazione araba è partita per Londra. Essa comprende Jana-Hussein, rappresentante dei mussulmani, Shibly Janal e Jzzat Taunus, delegati arabi cristiani.

La libertà di religione sarà effettiva in Russia?

ROMA, 12

In seguito alle notizie da Mosca circa lo schema del nuovo statuto sovietico e principalmente all'annuncio della garanzia di libertà di coscienza che sarebbe sancita nell'URSS., il *Giornale d'Italia* ha cercato di conoscere il pensiero di qualche personalità della curia romana.

Il giornale scrive che ha trovato, pure attraverso uno spiegabile riserbo, una generale impressione di sorpresa mista a diffidenza.

«Se nell'applicazione, è stato riposto, di questa riforma il Governo dei Soviet manterrà il principio fondamentale della libertà, la Chiesa considererà cessata l'attuale persecuzione e saluterà con gioia il provvedimento come salutò quello dell'Imperatore Costantino.

Saranno però i Soviet ugualmente sinceri? Anche per ciò che riguarda la stampa non bisogna dimenticare che la Chiesa in linea di principio, non fu mai favorevole ad una completa libertà di stampa, ma, dato che ora in Russia è concessa soltanto agli avversari del cristianesimo, è logico che se, con la riforma attuale, sarà permessa anche la stampa cattolica, la Chiesa cattolica ne risentirà un vantaggio o per dire più esattamente ne risentiranno un vantaggio le anime».

Previdenza

Mamme! Assicurerete la salute e la robustezza ai denti dei vostri ragazzi, abituandoli ad una regolare pulizia praticata due volte al giorno con il dentifricio Colgate che conserva i denti perfettamente puliti ed elimina il pericolo delle malattie dentarie. Il dentifricio Colgate è graditissimo ai ragazzi per il suo fresco e delicato sapore.

Il dentifricio Colgate, malgrado il rincaro delle materie prime necessarie alla sua fabbricazione, è in vendita ovunque al suo solito prezzo, convenientissimo rispetto alle sue qualità.

TUBO MEDIO LIRE 1.75
GRANDE LIRE 3.80

IL DENTIFRICIO COLGATE DELLA S. A. PALMOLIVE È PRODOTTO IN ITALIA

La battaglia contro Roosevelt

Landon eletto candidato propugna un vasto programma di riforme

CLEVELAND, 12

Con 984 voti contro 19 dati a Borah, la Convenzione repubblicana ha proclamato Alfred Landon candidato alla Presidenza della Repubblica. Il colonnello Frank Knox, editore di giornali di Chicago, è stato nominato all'unanimità candidato alla vicepresidenza.

Campagna aggressiva

Vandenberg e Knox si erano ritirati prima che fosse cominciata la votazione per il candidato del partito alla presidenza ed i 19 voti contrari a Landon sono stati un gesto di cortesia verso il senatore Borah. Nell'apprendere la sua nomina, Landon ha dichiarato: «Io intendo scatenare la campagna più aggressiva per l'elezione del Presidente che il partito repubblicano abbia mai visto da parecchi anni». Vandenberg e Knox hanno promesso il loro appoggio a Landon. Lo Stato di Idaho, che si è pronunciato a favore di Landon, era considerato come il feudo politico di Borah. Con la nomina del candidato per le elezioni di New York la convenzione repubblicana ha virtualmente esaurito i suoi lavori ed i delegati si abbandonano a discutere questo o quel punto della piattaforma elettorale di Landon.

Le maggiori personalità del partito sono unanimi nell'apprezzare il gesto energico di Landon, in quanto rivela il suo proposito di ridare vitalità al movimento repubblicano. Corre voce che la campagna elettorale sarà iniziata ufficialmente con vari discorsi di Landon entro un tempo brevissimo a New York, roccaforte di Roosevelt, nella speranza di porre il New Deal sulla difensiva fin dalle prime battute della lotta.

L'ex Presidente Hoover ha approvato completamente il programma della convenzione repubblicana, dicendo che è una dichiarazione combattiva, precisa e progressiva come ne ha bisogno il Paese. La parte del programma relativa ai debiti di guerra è stata la più applaudita. Tutti i delegati si mostrano felici che non sia più da temere una rivolta da parte del Ministro Borah e dei suoi seguaci.

Molta impressione ha fatto il suo energico intervento all'ultima ora per modificare il programma elettorale già elaborato e pubblicato dall'apposita commissione. Landon, contrariamente alla consuetudine sempre osservata, ha voluto delle precisazioni.

Contrari alla S. d. N. e all'Aja

La convenzione repubblicana ha approvato anche il programma del partito che si impegna a mantenere la pace con ogni mezzo senza contrarre alcuna alleanza. Afferma che gli S. U. non diventeranno membri della S. d. N. nè della Corte internazionale dell'Aja; preconizza la cooperazione con altre Nazioni per la limitazione degli armamenti; il regolamento del traffico delle armi; chiede l'abrogazione dei trattati di reciprocità; reclama che l'esercito, la marina e l'aviazione sieno adeguati ai bisogni della difesa nazionale, dichiara che si sforzerà di ottenere il pagamento dei debiti di guerra, soccorrerà i cittadini bisognosi che abbiano oltrepassato i 60 anni di età, combatterà energicamente la disoccupazione, sosterrà il diritto che hanno i lavoratori ad organizzarsi e presentare le rivendicazioni collettive mediante delegati liberamente scelti, si pronuncia in favore di una politica di produzione agricola più agevole, dell'aumento dei consumi sulla base dell'abbondanza; si impegna di equilibrare il bilancio riducendo le spese immediatamente; raccomanda una valuta sana, si oppone ad ogni svalutazione del dollaro e finalmente si dichiara avverso a monopoli e trust.

Nel discorso pronunciato questa sera il presidente Roosevelt ha cominciato a prendere posizione contro le accuse mosse alla sua politica dalla convenzione repubblicana di Cleveland e a passare al contrattacco con alcuni primi accenni polemici alla piattaforma elettorale di Landon. Ha respinto le accuse di aver instaurato una dittatura di fatto nella Confederazione. Egli ha semplicemente reagito contro una sentenza «che, manifestatasi subito dopo la guerra e sviluppatasi nel dodicennio seguente, se avesse potuto continuare avrebbe portato alla distruzione della nostra forma di Governo».

Ha difeso la sua politica estera di buon vicinato con le Nazioni del Continente americano, unica capace di eliminare la guerra dal continente e non ha escluso che su questo terreno egli possa, rimanendo al potere, cercare collaborazioni anche in Europa per rendere la guerra sempre più remota in settori di maggiore ampiezza.

Ritornando alla politica interna ha attaccato la concentrazione della ricchezza e ha detto che la protezione del lavoro non deve essere effetto di un monopolio perchè esso non è una merce come è caro considerarlo in campo plutocratico, ma qualche cosa di più alto, intimamente connesso con la personalità umana.

L'atteggiamento degli S. U. del tutto indipendente da Ginevra

WASHINGTON, 12

Gli ambienti ufficiali fanno rilevare che gli Stati Uniti decideranno in perfetta indipendenza il sistema per abrogare la legge sulla neutralità a suo tempo applicata all'Italia e all'Abissinia.

Le notizie che giungono da Londra e da Parigi su iniziative britanniche e francesi per l'abrogazione delle sanzioni a Ginevra non suscitano alcun commento, ad eccezione della conferma che gli Stati Uniti svolgeranno un'azione del tutto indipendente da Ginevra o da influenze europee, anche perchè non vi è alcun rapporto di nessun genere tra le sanzioni e gli embarghi sul materiale bellico applicati in base alla legge sulla neutralità nei riguardi dei belligeranti all'inizio del conflitto.

Altri ambienti ufficiosi aggiungono che un dipartimento di Stato sta tuttora attentamente studiando i rapporti giuntigli dai suoi rappresentanti in Etiopia e altrove.

L'inizio dei lavori a Cipro per il grande aeroporto militare

LIMASSOL (Cipro), 12

A inconsuetamente breve distanza dall'annuncio della decisione di creare nell'isola un nuovo aeroporto militare, oggi ne è stata iniziata la costruzione a Larnaca. Esso sarà di considerevole ampiezza e capace di ricoverare notevoli forze aeree. Si sa che le autorità britanniche annettono grandissima importanza al nuovo centro aereo nel complesso difensivo del Mediterraneo orientale.

Il Sud Africa non desidera una base navale britannica

CITTA' DEL CAPO, 12

Kemp parlando a nome del Ministro della difesa ha dichiarato alla Camera dei rappresentanti che il Governo sud africano non desidera vedere l'Inghilterra stabilire una base navale alla Città del Capo, contrariamente ad alcuni suggerimenti fatti ultimamente dalla stampa.

Le basi dell'accordo navale concluso tra Granbretagna e Soviet

LONDRA, 12

Un accordo di massima è stato raggiunto dopo lunghi negoziati tra la delegazione navale britannica e quella sovietica.

L'Inghilterra permette alla Russia di mantenere il maggior segreto sulla propria flotta nell'Estremo Oriente. L'Unione sovietica, invece, comunicherà i programmi di costruzione con le norme previste dal Trattato di Londra del 25 marzo per le flotte del Baltico e del Mar Nero. Per quella dell'Estremo Oriente si limiterà a rispettare i limiti di tonnellaggio e di calibro delle artiglierie fissati dal trattato anzidetto. Se però l'Unione sovietica apprenderà che il Giappone nelle proprie costruzioni eccede tali limiti, e può farlo non avendo firmato il trattato, la Russia, senza darne notizia all'Inghilterra, procederà alla costruzione di navi adatte a controbilanciare quelle impostate dal Giappone.

Sanzioni e armamenti in un commento jugoslavo

BELGRADO, 12

L'ufficioso *Vreme*, preannunciando la fine delle sanzioni, scrive che Mussolini ha compreso squisitamente la discorde situazione europea incapace di conferire alle sanzioni un contenuto interiore. La Inghilterra diminuisce d'energia sanzionistica, ma si rafforza rapidamente, sicchè la gara degli armamenti, sebbene inspirata ad impedire conflitti, spinge alla guerra.

Squadriglia italiana a Budapest per la Giornata dell'ala

BUDAPEST, 12

Al comando del capo-gruppo Chiesa è giunta a Budapest una squadriglia da caccia italiana, che parteciperà alle esibizioni della Giornata dell'ala del 14 corrente, insieme con l'aviazione sportiva ungherese.

RAMIOLA

CASA DI CURA E CONVALESCENZA

Stomaco - Intestino
Diabete - Fegato
Reni - Cuore - Gotta
Arteriosclerosi
Astenia

Dietoterapia - Idroterapia - Elettroterapia
Laboratori completi per indagini

Chiedere programmi alla direzione medica

D.ri ELVEZIO & WALTER MELOCCHI
Casa di Cura - RAMIOLA (Parma)

Aut. Pref. Parma 1928 del 10-4-28-VI

Volete digerire bene? prendete:
VLAHOV
DIGESTIVO DI FAMA MONDIALE

BAGNO
Ausonia-Savoia

Oggi inaugurazione
Seralmente ballo
Servizio Caffè-Ristorante

Sabato e domenica acquistate il pacco domenicale
COLUSSI
Contiene tre ottime specialità regionali:
Una eccellente FOCACCIA
Un ottimo PANDORO
Uno squisito PANETTONE
L. 5
Sono tutti e tre prodotti COLUSSI
Ricco assortimento torte per cresime a prezzi convenientissimi
ANGELO COLUSSI
TRIESTE, Corso Garibaldi 3

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

CRONACA DELLA CITTA'

S. E. Cobolli Gigli a Grado per l'inaugurazione del Ponte Littorio

L'on. Malusardi per il Partito

Domani, alle 10, alla presenza di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, avrà luogo la inaugurazione del Ponte Littorio che congiungerà Grado alla terraferma. L'on. Malusardi rappresenterà il Direttorio nazionale del P. N. F.

Disposizioni per la cerimonia

Per l'organizzazione e la disciplina della solenne cerimonia sono state fissate le seguenti disposizioni:

Entro le ore 9.30 tutte le autovetture munite di speciale invito e di uno speciale distintivo sul paravento, verranno incolonnate lungo la strada Mosconi, in modo che la testa del corteo e il gruppo A (nero) e A (verde) si trovino dopo il Ponte Figarola, il quale verrà lasciato completamente sgombero, quindi a regolari intervalli verranno incolonnati i gruppi A (rosso) e «Raci».

Appena arrivata la macchina del Ministro dei LL. PP., il corteo si metterà in moto e si fermerà allo inizio della nuova rampa al ponte di Grado, ove si effettuerà l'inaugurazione con l'apertura dei cordoni dei Giovani Fascisti e la benedizione impartita da S. A. l'Arcivescovo di Gorizia.

Il corteo quindi proseguirà fino all'inizio della parte girevole del ponte, ove si fermerà per permettere al Ministro di assistere alla apertura e alla chiusura della parte girevole del ponte. Successivamente il corteo proseguirà per Grado, ove le macchine si ammasseranno nel posto stabilito. Le autorità e gli invitati proseguiranno a piedi alla volta del Municipio.

Durante la formazione del corteo, le autovetturette non partecipanti all'inaugurazione e i veicoli in genere potranno proseguire per Grado, fermandosi però all'altezza dell'Autorimessa Ribi, alla testata della strada del Belvedere. Durante la marcia dell'autocolonna inaugurale resta vietato nel modo più assoluto il transito di qualsiasi veicolo lungo le strade del Belvedere. Si raccomanda vivamente che le autovetture partecipanti al corteo giungano sul posto già munite del distintivo sul paravento. Si raccomanda altresì di attenersi strettamente alle disposizioni che verranno date sul posto dai preposti alla organizzazione. S'interviene in divisa fascista.

Il posteggio del «Raci»

Domani verrà inaugurato il posteggio all'aperto sorvegliato, organizzato dal «Raci», gratuito per i soci del «Raci» e a pagamento per i non soci. L'autoposteggio riceverà pure in custodia le motociclette.

Si raccomanda vivamente a tutti gli automobilisti di voler ritirare, all'atto della consegna dell'autovettura, gli appositi scontrini, perchè in caso diverso il «Raci» non assume alcuna responsabilità per le autovetture, motociclette ed oggetti dati in consegna. Per i non soci la tariffa è mantenuta in misura bassissima.

Il posteggio di Grado osserverà provvisoriamente il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 10 alle ore 20; giorni festivi: dalle ore 8 alle ore 24.

Una visita del Prefetto

Ieri Grado ha avuta un'altra visita di S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo, che segue con appassionato interesse il corso dei lavori relativi al ponte di Grado e al primo tronco di strada ottimamente asfaltata, che raccordata al ponte stesso, scorre fino all'altezza della via Manzoni, per prolungarsi successivamente fino all'altezza della nuova autorimessa.

Il Conte di Torino al Raduno dei cavalieri

Al Raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria che si terrà nella nostra città nei giorni 27, 28 e 29 corrente, presenzierà S. A. R. Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta, Conte di Torino.

L'Augusto Principe fu durante la guerra Comandante generale della Cavalleria. Sotto la sua guida i cavalieri d'Italia combatterono strenuamente fino a Vittorio Veneto, quando i vecchi stendardi del reggimento rividero il sole della battaglia e si coprirono di gloria.

Il Conte di Torino, degno figlio del primo cavaliere d'Italia, Amedeo d'Aosta, che a Villafranca, nel 1866, aveva resistito alle reiterate cariche degli ulani austriaci, è attualmente Ispettore dell'Arma di Cavalleria e Presidente onorario dell'Associazione d'Arma che inquadra nei suoi ranghi i cavalieri d'Italia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 e 12 giugno 1936-XIV

Nati vivi	16
maschi 7, femmine 9.	
Nati morti	2
Morti	17
Matrimoni	10

Convocazione del Comitato per la crociera dalmatica

La Società Dalmatica ricorda alle Associazioni combattentistiche, ai Dopolavoro, alle Associazioni patriottiche e ai Circoli rionali, che questa sera alle 20.30, in sede sociale, via d'Annunzio 2, II, avrà luogo la prima seduta del Comitato al completo per la VI Crociera dalmatica che, come noto, avrà luogo quest'anno nei giorni di sabato 19 e domenica 20 settembre.

Della conferenza sui treni aerodinamici, tenuta iersera con successo dall'ing. comm. Spani, dobbiamo rimandare la relazione, per mancanza di spazio, al *Piccolo della Sera.*

La festa delle ciliege pro Unione italiana ciechi

La festa delle ciliege si celebrerà oggi e domani a beneficio del fondo assistenziale a disposizione della Sezione di Trieste dell'Unione italiana ciechi.

Sono noti gli scopi della benemerita istituzione: la multiforme assistenza ai ciechi bisognosi, con speciale riguardo alla loro elevazione morale, tecnica e professionale. E' anche noto che di fronte alle necessità, sempre più grandi, i mezzi a disposizione risultano sempre meno bastevoli. Per supplire a questa insufficienza di mezzi, il benemerito Comitato femminile di appoggio alla Sezione che fiancheggia con grande fervore l'opera dell'Unione, ha organizzato la festa per oggi, sabato, e domani, domenica. Perciò in questi giorni i triestini saranno invitati da molte gentili signore e signorine che offriranno ciliege, cartoline e distintivi, a dare il loro contributo pro Unione italiana ciechi.

La festa alla Casa Balilla «S. Filosa» è rimandata per la seconda volta causa l'incostanza del tempo.

Ispezioni del Vicefederale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nella mattinata di ieri il Vicesegretario federale, accompagnato dal componente il Direttorio federale reggente l'Ispettorato della zona, ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Grado, Pieris, Turriaco e San Pier d'Isonzo, dove, dopo aver visitato le sedi delle organizzazioni fasciste, ha riunito le gerarchie locali, cui, portato il saluto del Segretario federale, ha tenuto rapporto impartendo infine direttive d'attività.

A Monfalcone ha visitato gli uffici dei Sindacati e del collocamento dell'industria e a Grado anche lo Stabilimento Arrigoni.

Nei Fasci del Carso

Il Segretario amministrativo federale e il Collegio sindacale hanno ispezionato le segreterie amministrative dei Fasci di Combattimento di Bucuie, Studeno e Villa Slavina.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Sezione dispense. *Si comunica a tutti coloro che si sono prenotati, che è in vendita da oggi, la 2.a puntata delle dispense di «Diritto commerciale» del chiarissimo prof. R. Scheggi. Sono disponibili anche alcune copie per quelli che non si sono prenotati.*

F. G. C.

Comando federale. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti della classe del 1918, passati di leva, in possesso della divisa, sono comandati di trovarsi in divisa in piazza Verdi 1, alle 15 di oggi.*

Plotone tipo - Squadra mitraglieri. *I Giovani Fascisti in forza al Plotone tipo e alla Squadra M.P., sono comandati in divisa, per le ore 15 di oggi, in piazza Verdi.*

Comando federale. - Squadra rugby. *I componenti della squadra e le riserve sono convocati per oggi alle 17, allo Stadio del Littorio.*

Squadra ciclistica. *I componenti la squadra rappresentativa per il Campionato ciclistico di zona, devono trovarsi domani 14 corr. alle 7, al Caffè Fabris: Cottur Giordano, Nicolazza Romano, Sossi Ernesto, Tonin Ugo, Caffagna Cosimo, Callini Giovanni, Sulcich Pino, Trampus Aldo, Chiasellotti Giovanni, Pellizzoni Alfredo.*

Tesseramento. *Tutti i Giovani Fascisti dei FF. GG. C. di Trieste che non hanno ancora provveduto al tesseramento per l'anno XIV, sono invitati a farlo entro il corrente mese presentandosi alla segreteria in piazza Verdi 1, III piano. Sono inoltre invitati a fare domanda di passaggio dai FF. GG. C. al P.N.F. tutti i giovani della classe 1912 e antecedenti che non l'avessero ancora fatto, ritirando dalla segreteria del Comando federale l'apposito modulo di passaggio.*

O. N. D.

Allenamento squadre ginniche. *Domani mattina allenamento delle squadre ginniche allo Stadio Littorio.*

Convocazione presidenti. *Per lunedì 15, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i presidenti dei Dopolavoro dipendenti.*

FASCIO FEMMINILE

Tutte le Giovani Fasciste *in divisa sono comandate a trovarsi in sede oggi alle 15.30. Vi sono pure invitate le fasciste componenti il Direttorio, le fiduciarie dei Circoli rionali, le presidenti delle Scuole materne e le ispettrici di zona.*

La gita a Pierabech è rimandata a sabato 20.

Esami per assistenti di Colonia. *Si comunica a tutti gli iscritti al corso per assistenti di Colonia che l'esame di nuoto per salvamento e pronto galleggiamento «Metodo Romano» si terrà domani, domenica al Dopolavoro ferroviario (Barcola), alle 9. Lunedì 15 alle 8 al Fascio Femminile, via Roma 28, l'esame delle altre materie per assistenti di Colonia capisquadra. Martedì 16 alla medesima ora per gli insegnanti.*

Al G. R. F. «Quis contra nos?». Domani dalle 18.30 trattenimento familiare all'aperto per fascisti, soci, dopolavoristi e simpatizzanti. In caso di maltempo in sala.

I giornalisti presentano la nuova vetturetta "Fiat"

Ieri è stata presentata alle autorità e al pubblico di Trieste, come in tutta Italia, la nuova «Fiat 500», la vetturetta del lavoro e del risparmio, che ha avuto l'alto plauso del Duce e che sarà lanciata dal Sindacato giornalisti, messa in palio nell'annunciata grande lotteria.

Ideata e costruita durante le sanzioni, la creazione dell'industria italiana è una nuova e superba affermazione del nostro genio e della nostra volontà.

La nuova macchina dalla caratteristica linea aerodinamica razionale, è stata tenuta a battesimo nella vasta sala centrale dell'Albergo Savoia, dai giornalisti italiani. Sono intervenuti alla cerimonia della presentazione del nuovo gioiello «Fiat»: S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo, il Podestà Salem, S. E. Scala, comandante il Corpo d'Armata, il console Mentasti per il Vicefederale, S. E. Silvio Cambiagio, il Vicepodestà comm. Cavani, il gr. uff. Guido Cosulich e gr. uff. Manzitti, il gr. uff. Cerrutti, il Questore, il col. Barattini, comandante dei Carabinieri, il col. Primiceri, comandante il V Centro Automobilistico, il primo seniore Robbiani, comandante la III Legione Portuaria, l'avv. Levi-Viola, presidente del «Raci», il cap. Finzi, direttore della sede di Trieste del «Raci», il cav. Apollonio, presidente della Associazione Motociclistica Triestina, il comm. D'Orlando, capo compartimento dell'Azienda della Strada, il barone ing. de Antonellis, del Circolo ferroviario, il cav. uff. Cassani, presidente dell'Opera Balilla e uno stuolo di altre personalità, ufficiali e di gentili signore.

Parla il comm. Risolo

Gli onori di casa erano fatti dal comm. prof. Michele Risolo, segretario del Sindacato giornalisti, dal Consiglio direttivo del Sindacato e dal conte Ceriana, direttore della sede di Trieste della «Fiat».

La macchina, sulle cui portiere spiccavano i nastri tricolori, era stata posta su un leggero rialzo, tra artistici vasi di fiori. Sullo sfondo della sala era alzato, tra una cornice di nastri tricolori, un grande cartello con la scritta:

«Nata nell'anno della resistenza all'assedio economico, esce dal Lingotto «nel tempo vittorioso della impresa africana», contribuendo a riaffermare la capacità costruttiva dell'Italia fascista, che il Duce — fondatore dell'Impero — ha fatto grande per sempre nelle armi e nel lavoro». Giugno XIV E. F.

Le autorità e lo stuolo degli invitati hanno visitato a lungo la bella vettura, ammirandone ogni particolare, ch'era illustrato dal cap. Checchi e dai funzionari della «Fiat».

Dopo la visita alla vettura, il prof. Michele Risolo, a nome del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, ha recato il saluto alle alte autorità presenti. Egli ha rilevato come la nuova macchina, uscita dalle officine del Lingotto, sia stata ideata e costruita durante l'iniquo assedio economico. Ha rilevato poi le doti della nuova italianissima vetturetta, che porterà sulle strade di tutto il mondo alto il nome dell'industria nazionale. Perfetto gioiello di meccanica e di eleganza, ha detto il prof. Risolo, la piccola «500» è una nuova affermazione della genialità, della tecnica e del buon gusto di nostra gente. Concluse rilevando come la nuova macchina venga lanciata sotto gli auspici dei giornalisti italiani, per creare quello clima di popolarità nel quale la vastissima propaganda iniziata in questi giorni, troverà il suo più ampio sviluppo.

Il plauso del Prefetto

S. E. Tiengo ha detto quindi brevi parole, associandosi nel plauso per la nuova costruzione, alle parole del prof. Risolo e rilevando come si possa andare lieti di questa nuova costruzione dell'industria littoria, creata dalle officine torinesi assieme ai carri d'assalto e ai possenti trattori che tanto hanno contribuito alla vittoria.

Dopo avere espresso la sua ammirazione per la magnifica vettura, S. E. il Prefetto ha augurato alle sue migliori fortune e la più completa riuscita della bella iniziativa dei giornalisti.

Alle autorità e invitati è stato offerto quindi un rinfresco.

Davanti al Savoia erano intanto allineate alcune «500», le quali, accompagnati dal sig. Bagatin e da altri incaricati della «Fiat», S. E. il Prefetto e le maggiori autorità hanno compiuto un breve giro di collaudo, pilotando anche la nuova vettura e avendo così campo di apprezzarne le eccezionali doti di marcia.

Dopo la cerimonia ufficiale è stato ammesso il pubblico ad ammirare la «500». Una folla continua, ha sfilato per lunghe ore attorno alla nuova vettura, entusiasta delle sue linee e delle sue perfette rifiniture.

Il Sindacato giornalisti inizierà nei prossimi giorni la diffusione dei biglietti della grande lotteria. Intanto, la piccola grande vettura, tutta bagliore di vernici e di cristalli, attende come una sposa il fortunato vincitore che la porterà a 96 chilometri all'ora sulle superbe strade d'Italia.

Le conferenze dell'Istituto fascista

Lunedì alle 20.30, nella sala dell'Ateneo Musicale il prof. Umberto Urbani leggerà una conferenza di S. E. il dott. Antonio Tresic Pavicic, già Ministro plenipotenziario di Jugoslavia a Washington, e amico e benemerito amico dell'Italia, sul tema: «Imperialismo e necessità storiche (Italia, Inghilterra, Abissinia)». La manifestazione si svolge sotto i comuni auspici dell'Istituto e del C.A.U.R.

Conferenze bibliche con proiezioni. Domani sera alle 20.30 il p. Golia S. J. terrà nella chiesa del S. Cuore in via del Ronco la prima conferenza su la Palestina attuale e su Gerusalemme, in relazione alla Bibbia e al Vangelo, con documentazione di proiezioni di foto eseguite nel viaggio scientifico fatto con l'istituto Biblico di Roma, e di Gerusalemme. Per tutti gli studiosi di storia geografica, etnografia, archeologia e biblica queste conferenze avranno un'attrattiva ed interesse particolare.

L'assemblea nazionale dei chimici conclude il primo Raduno del Sindacato

A conclusione del primo raduno nazionale dei chimici d'Italia, tenutosi a Trieste e nella Venezia Giulia, ieri mattina nella sala maggiore del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa si è riunita l'assemblea nazionale del Sindacato chimici, con la partecipazione del segretario nazionale gr. uff. dott. Sarcoli e del Direttorio nazionale, del presidente del Comitato ordinatore del Raduno prof. Costa, del comm. avv. Gatto, vicedirettore generale della Confederazione nazionale professionisti e artisti, del comm. prof. Risolo, presidente del Comitato di Trieste, e degli illustri rappresentanti di tutti i Sindacati chimici d'Italia, presenti a Trieste per il Raduno.

Gli ordini del giorno

Dopo le relazioni finanziaria e morale, approvate ad unanimità, e dopo attenta ed esauriente discussione dei principali problemi della categoria, sotto la presidenza del gr. uff. dott. Sarcoli e con la partecipazione dell'avv. Gatto e degli autorevoli gerarchi e personalità presenti all'assemblea, furono approvati tre importanti ordini del giorno.

Il primo sull'inquadramento totalitario della categoria: considerato che i chimici impiegati esplicano allo stesso modo dei liberi professionisti un'attività professionale, il Sindacato ha chiesto la responsabilità di provvedere per tale categoria alla tutela economica e quindi alla stipulazione del contratto collettivo di lavoro; per riaffermare anche quella unità che è necessaria per contribuire al raggiungimento degli scopi di perfezionamento della produzione nazionale e della cultura professionale scientifica.

Nel secondo ordine del giorno sul regolamento professionale, si rileva l'urgenza di provvedere alla rinnovazione della carta professionale pubblicata nel 1929. Il regolamento professionale, mentre deve affidare al Sindacato la tenuta dell'albo, deve pure delimitare il campo di attività nei confronti delle altre categorie tecniche e fissare il funzionamento esclusivo. Provvedimenti questi che, assieme all'altro dell'approvazione della tariffa unica nazionale, sono necessari per assicurare il libero esercizio del professionista.

Il terzo ordine del giorno tratta della cassa di assistenza e di previdenza, che in armonia alle recenti deliberazioni delle Corporazioni delle professioni e delle arti dovrebbe venir costituita quale sezione della Cassa unica confederale dei professionisti e artisti.

E' stato infine approvato un voto per un accordo con l'Associazione del pubblico impiego in merito agli impiegati chimici dipendenti da enti locali.

Il nuovo Direttorio nazionale

Dopo di ciò l'assemblea ha eletto per acclamazione il nuovo Direttorio nazionale del Sindacato, che è risultato così composto: Segretario nazionale dott. Luigi Sarcoli, membro delle Corporazioni. Membri: dott. Gino Barattini, segretario interprovinciale Sindacato chimici delle Marche; prof. Giuseppe Bonamartini, segretario Sindacato Toscana, direttore Laboratorio provinciale di Firenze; dott. Ugo Bossi, segretario Sindacato Emilia; dott. Leopoldo Buatier de Mongeot, rappresentante dell'Associazione Mutilati; prof. dott. Domenico Costa, dell'Università di Trieste, segretario del Sindacato Venezia Giulia, direttore Laboratorio chimico del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; prof. dott. Marino Garino, dell'Università di Genova, segretario Sindacato Liguria; prof. Pier Giovanni Garoglio, membro delle Corporazioni; S. E. prof. Francesco Giordani, Accademico d'Italia; prof. Mario Federico Imbert, segretario Sindacato Campania; dott. Fedele Manfroi, rappresentante dei G. U. F.; prof. dott. Domenico Marotta, direttore generale dei Laboratori di Sanità in Roma, segretario Sindacato Lazio; dott. Ercole Masera, membro delle Corporazioni, presidente dell'Associazione nazionale chimica tessile e coloristica; S. E. prof. Nicola Parravano, Accademico d'Italia, presidente della Federazione industriale e dell'Associazione nazionale di chimica; dott. Vincenzo Passarelli, del Laboratorio chimico provinciale di Milano, segretario Sindacato Lombardia; prof. dott. Francesco Scurti, direttore del R. Istituto superiore di chimica agraria di Torino.

L'elogio dell'Accademico Parravano

Il Segretario nazionale ha dato quindi lettura, tra vive approvazioni dell'assemblea della seguente lettera inviata da S. E. l'Accademico Parravano, che tenne il discorso inaugurale del Congresso, al prof. Domenico Costa, presidente del Comitato ordinatore del Raduno: «Caro prof. Costa, sono spiacente di dover partire senza poterla salutare e ringraziare a voce delle squisite cortesie che ha voluto usarci. Lo faccio per lettera e la prego di gradire le espressioni del mio grato animo per il bel raduno che ha organizzato e che servirà a cementare sempre meglio i chimici italiani. Avrei voluto dire in pubblico quanto la stimo e quanto son certo che ella potrà molto fare per la chimica e l'industria di questo bel paese. Incarico il camerata Sarcoli di farlo. Mi creda cordialmente suo *Nicola Parravano*».

Dopo la lettura di un cordiale telegramma di adesione e di augurio dell'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti, il comm. Gatto ha espresso a nome della Confederazione stessa il compiacimento per la riuscita del Raduno ed ha ripetuto il più vivo elogio al presidente del Comitato ordinatore.

Anche il comm. Risolo, nel portare il saluto dei professionisti ed artisti di Trieste agli illustri chimici, ha riaffermato la fierezza della città di aver ospitato l'importantissima manifestazione nazionale e la soddisfazione che un valoroso rappresentante della categoria degli intellettuali triestini, il prof. Costa, abbia avuto il merito della preparazione.

Un telegramma al Duce

Il prof. Costa ha risposto ringraziando per il plauso cordiale delle gerarchie nazionali e regionali e dell'assemblea.

Prima del saluto al Duce, che ha concluso l'assemblea, è stato approvato per acclamazione l'invio del seguente telegramma:

S. E. Capo Governo, Roma. Consiglio Sindacato nazionale fascista chimici, riunito Trieste acclama Vostra Eccellenza fondatore dell'Impero confermando il fermo proposito di contribuire con tutte le sue forze al raggiungimento dell'autarchia economica e consacra ancora una volta a disposizione dell'Impero fascista le energie creative della chimica italiana. Gatto Sarcoli Costa».

Sono stati votati inoltre, tra vive acclamazioni, telegrammi di omaggio e di saluto a S. A. R. il Duca d'Aosta, alto Patrono del Raduno, a S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, al Vicesegretario del Partito on. Serena e all'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti.

L'importante manifestazione nazionale, iniziatasi lunedì scorso sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta; si è conclusa con l'omaggio del nuovo Direttorio nazionale al Sacrario di Oberdan.

Una pubblicazione sul raduno

La Segreteria nazionale del Sindacato fascista chimici ha dato incarico al Sindacato chimici della Venezia Giulia di raccogliere in volume gli atti del I Raduno nazionale, corredandoli con una serie di monografie illustranti l'attività di tutte le industrie della nostra regione, visitata durante il Raduno dagli illustri dirigenti e congressisti.

Il volume, che pubblicherà numerose fotografie e illustrazioni riguardanti le industrie giuliane, costituirà un interessante documento di valorizzazione delle nostre attività industriali nel quadro dell'economia autarchica dell'Impero fascista. Esso sarà anche un gradito ricordo per i congressisti, poichè pubblicherà la cronaca dettagliata delle cinque giornate di visite e di lavori, con ricco corredo di belle fotografie. Particolare importanza conferirà all'opera — che sarà edita in ricca veste tipografica — la pubblicazione del discorso integrale di S. E. l'Accademico Parravano sull'autarchia economica della Nazione e degli altri importanti discorsi pronunciati in occasione del Raduno.

Giugno Triestino

I concerti al Castello

Oggi

Oggi, sabato, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» darà dalle 20.30 alle 24 un concerto nel cortile delle Milizie, nel Castello, eseguendo il seguente programma:

1) *Claudi:* Marcia trionfale; 2) *Gomez:* «Guarany», sinfonia; 3) *Offenbach:* «I racconti di Hoffman», barcarola; 4) *Wagner.* «Crepuscolo degli Dei», fantasia; 5) *Puccini:* «Bohème»; 7) *Titta:* «Fanfara», marcia.

Dalle 17.30 alle 20.30 sul bastione rotondo suonerà una scelta orchestrina. L'orario odierno per la visita della rocca e delle Mostre storiche è il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alla mezzanotte. Anche stasera vi sarà servizio d'autobus da piazza Goldoni.

Domani

Domani, domenica, orario festivo, dalle 9 alla mezzanotte. Alle 11 il chiaro prof. Silvio Rutteri terrà la seconda delle sue conferenze illustrative del Castello.

Dalle 18.30 alle 20.30 concerto dell'orchestrina sulla terrazza del bastione rotondo. Di sera dalle 21 alle 22 la banda cittadina eseguirà il seguente programma:

1) *Orlando:* «Orientale»», marcia sinfonica; 2) *Suppè:* «Cavalleria leggera», sinfonia; 3) *Lehàr:* «Villj», canzone dell'operetta «La vedova allegra»; 4) *Verdi:* «Trovatore», fantasia; 5) *Leoncavallo:* «I Pagliacci», fantasia; 6) *Verdi:* «Luisa Miller», fantasia; 7) *Vidali:* «La Tripolina», marcia.

Alle 22 il pubblico potrà accedere alla Bottega del vino, allestita nel passaggio che si apre a sinistra dell'ingresso al sotterraneo del Balio, cioè nel «passaggio alla Segreta».

Anche domani, domenica, oltre al servizio della filovia, vi sarà dalle 17 alla mezzanotte servizio di autobus con la tariffa tranviaria.

La "Neptunia,, parte a mezzanotte per Venezia

Questa notte, alle 24, la motonave «Neptunia» della «Cosulich» salperà dalla Stazione marittima con una imponente e festosa folla di gitanti per la tanto attesa crociera a Venezia. Intensissima è stata nella giornata di ieri la richiesta dei biglietti. Particolarmente nel pomeriggio si è avuto all'Ufficio Passeggeri della «Cosulich» una grande affluenza di pubblico desideroso di approfittare della magnifica occasione offerta dall'eccezionale manifestazione turistica, quella cioè di compiere, con modestissima spesa, una incantevole crociera nell'Alto Adriatico e trascorrere una giornata nell'incanto di Venezia.

L'imbarco dei crocieristi avrà luogo stasera dalle 21 alle 23.30, alla Stazione Marittima, da dove la «Neptunia» leverà gli ormeggi puntualmente alla mezzanotte. Per comodità del pubblico l'Ufficio Passeggeri della «Cosulich» (Palazzo del Lloyd) rimarrà aperto oggi anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 20. Dopo tale ora i pochi biglietti ancora disponibili potranno essere acquistati alla Stazione Marittima. Considerata però la considerevole affluenza di partecipanti si raccomanda vivamente di voler prenotare i posti con la massima sollecitudine.

Il successo della crociera si delinea veramente grandioso. E' bastato il semplice annuncio di questa indovinata manifestazione turistica del Giugno Triestino per far convergere su di essa l'appassionato interesse di centinaia di persone: interesse che è andato diffondendosi e intensificandosi in questi ultimi giorni, date le attrattive offerte dalla crociera, che costituisce un'occasione unica poichè con una quota cumulativa modicissima viene concesso il godimento ineguagliabile che solo può offrire un viaggio a bordo di un grande e lussuoso transatlantico.

Ai soci della Lega Navale italiana, verso presentazione della tessera sociale in regola, verrà cortesemente concessa la riduzione del 10 per cento sui biglietti di passaggio.

Il successo della Mostra del fanciullo nell'arte

Ieri, per tutta la giornata, una folla di cittadini ha visitato la Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata in occasione del Giugno Triestino, nella bella e rinnovata sala del Palazzo della Borsa. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Il G. R. F. «Luigi Razza» comunica: Tutti i fascisti appartenenti al Gruppo rionale fascista «L. Razza» che non hanno fatto la domanda di ammissione alla M.V.S.N. sui moduli prescritti, sono invitati a farlo subito nella sede del Gruppo (Piazza Verdi 2), dalle 19 alle 21.

Offerta di insegne. Nei locali del Dopolavoro postelegrafonico sono state offerte le insegne di cavaliere della Corona d'Italia ai camerati dott. Gino Gnisci, viceispettore e ai capiufficio Pietro Amoroso, Michele Morazzi, Rodolfo Picciomanni e Adolfo Puntaferro, presenti il direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi, il fiduciario dell'A. N. F. Postelegrafonici, il comandante della Milizia P. T., tutti i capiservizio e numeroso personale. Il direttore provinciale ha ricordato con indovinate parole le benemerenze dei neo cavalieri. A nome dei festeggiati ha risposto il cav. dott. Gnisci.

«Poesia francescana». Martedì alle 20.30 nella sala di via del Ronco n. 4, il camerata Derio Caronti terrà una conferenza su «Poesia francescana».

Tombola a S. Giacomo. Domani alle 19, si terrà un giuoco di tombola a beneficio del Gruppo R. F. «Mario Trevisan». Premi: lire 2000.

Il successo dei popolari di domani

Esaurita completamente la disponibilità dei biglietti delle gite popolari a Venezia e Padova, alla Stazione centrale sono rimaste soltanto alcune decine di biglietti della gita Trieste-Gorizia, organizzata in occasione di importanti manifestazioni che si svolgeranno domani nella bella città isontina. A tali manifestazioni, oltre alle superiori gerarchie, interverranno le rappresentanze delle Federazioni sindacali centrali e delle organizzazioni e istituzioni tecniche e sindacali delle provincie delle Tre Venezie, che saranno presenti anche con i loro prodotti. Col prezzo di passaggio fissato in 6 lire, la partecipazione dei triestini, che si annuncia molto numerosa, è stata oltremodo facilitata.

Le partenze dei treni speciali seguiranno come segue, dalla Stazione centrale: per Venezia e Padova, alle ore 5.32; per Gorizia, alle ore 6.25. Nel ritorno si ripartirà: da Padova alle 18.6, da Venezia alle 18.25 e da Gorizia Centrale alle ore 19.24.

I treni di domenica 21

E' stato diramato il programma dei «popolari» indetti per domenica 21 giugno:

Trieste-Venezia e Padova, III classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova (più lire 1.50 d'ingresso facoltativo all' Esposizione Biennale d'Arte di Venezia. I biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano sul posto al prezzo di lire 2). Andata, p. 5.32, Venezia a. 8.28, Padova a. 8.47; ritorno, Padova p. 18.6, Venezia p. 18.28, Trieste a. 22.2.

Trieste-Abbazia-Fiume, III classe, lire 12. Andata, Trieste p. 6.5, Fiume a. 9.40; ritorno, Fiume p. 20.20, Trieste a. 24.

Udine-Villa Santina, III classe, lire 7. Andata, Udine p. 7.20, Villa Santina a. 9; ritorno, Villa Santina p. 18.45, Udine a. 20.13.

La vendita dei biglietti per le gite del 21 giugno avrà inizio martedì prossimo alle ore 8.

ASTERISCHI

Il catalogo delle Poste italiane per filatelici

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telefoni. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione, aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

Nuove culle

A pochi giorni di distanza sono state allietate dallo sbocciare di due nuove vite la casa del Maggiore Renato Mayer Ohellini, il valoroso volontario triestino, e quelle del di lui fratello ten. Egone, animoso squadrista e noto arbitro del gruppo «Gianni Godina». Giungano i nostri rallegramenti e auguri più vivi, a Roma e a Trieste, ai genitori felici e ai floridi cuginetti Edoardo e Renato.

— La casa del signor Menotti Boldrin è stata allietata dalla nascita di una graziosa nipotina, cui è stato imposto il nome di Maria-Luisa. Vivi rallegramenti e auguri.

Onorificenza

Su proposta del Capo del Governo e del Ministro Cobolli-Gigli, il cap. Piero Almerigogna, volontario in Africa Orientale, è stato nominato cavaliere mauriziano. Al valoroso camerata le più vive congratulazioni.

La Sezione Bersaglieri «E. Toti» avverte i pochi che ancora non si sono prenotati, che col giorno 15 si chiudono le iscrizioni al raduno bersagliaresco del centenario, che avrà luogo a Roma nei giorni 20 e 21 corrente.

Per ritiro tessere viaggio e per chiarimenti rivolgersi alla Sezione «Toti» (Casa del Combattente), aperta dalle 17 alle 20.30.

La colpa è vostra

Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi v' invecchiano innanzi tempo. **L'ACQUA ANGELICA** in pochissimi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale, **VAJ, PIACENZA.** Trovasi: **TRIESTE, Profumerie: Cillia, via Roma - Vida Todeschini, via San Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra. GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. - UDINE: Gabassi via Canciani. - ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Mercato**

REGIE TERME DI
SALSOMAGGIORE
LA CITTA' DELLE ACQUE SALSOIODICHE
LE PIU' BELLE TERME DEL MONDO
BAGNI - FANGHI - INALAZIONI
POLVERIZZAZIONI - IRRIGAZIONI
Informazioni: **ENIT — Via Vittorio Veneto, 56 — ROMA**
e Direzione RR. Terme — SALSOMAGGIORE

Le mamme
che desiderano vedere sempre i loro bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del guarire quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino purgativo ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni tanto frequenti nella giovane età.
ARRIBA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste, 3-8-35-XIII, 3219/13497

SISTIANA
GRANDE ALBERGO PARCO
RITROVO PREFERITO PER FAMIGLIE
APERTO FINO IL 15 SETTEMBRE
GRANDE ALBERGO PARCO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

plomi alla Scuola del Dopolavoro

sera nella sala Duca d'Ao- sono raccolti gli iscritti ai professionali della scuola del lavoro provinciale, per la ce- la di chiusura dei corsi con- con la distribuzione dei di- di frequenza e profitto agli meritevoli.

no presenti il Vicefederale Grazioli, il col. Focardi, in sentanza di S. E. il Coman- del Corpo d'Armata, il con- comm. Di Bin, in rap- tanza del Podestà, il comm. ispettore superiore del lavoro provinciale e i delegati ri enti, fra cui l'Istituto fa- di cultura, dell'Istituto co- fascista e dell'«Unpa».

relazione del prof. Moggioli

direttore della scuola, prof. Moggioli, dopo il saluto al al Duce, ha ricordato i per l'Impero fascista ed altato il valore morale della vittoria in Africa Orien-

direttore Moggioli, rivolto il alle autorità presenti, ha fatto un'esauriente relazio- l'attività dei corsi professio- illustrandone l'importanza e ando un caldo elogio agli in- ati pro l'opera loro disinte- a e proficua svolta durante esi con ammirevole slancio, serena calma della scuola, de- lo le ore serali, invece che oso, alla diffusione della dot- in piena armonia con i prin- del Fascismo. Ha segnalato il compiacimento del Vicesegre- federale, che, accompagnato spettore superiore del Dopo- , onorò la scuola di una sua , autorevole conferma della stia e della considerazione che essa gode per la sua provvida aganda culturale e per la com- ione delle alte finalità a cui uzione fascista tende.

particolare rilievo fu dato al- olusione tenuta dal comm. Ettore Chersi, presidente del- pa», e a quella del prov. cav. Zoldan sul tema «L'Italia nte alle sanzioni».

Oltre mille iscritti

orsi sono stati frequentati re- mente da oltre un migliaio di , con una media di venti- per ogni corso, e di essi 630 trarono profitto ottimo.

particolare sono stati svolti i ti corsi: Un corso pratico di a italiana con 48 lezioni, Igea Stolfa. Un corso di lette- italiana con 48 lezioni, Angiola Bertoldi-Pizzul. Un di storia dell'arte: «Origini luppo della scrittura attraver- tempi», «Origini della stampa, gotica, romanica e Rinasci- o», 20 lezioni, prof. Giuseppe itelli. Tre corsi di lingua in- 48 lezioni ciascuno, prof. ice De Filippi, Ida Benedici, Costantini. Cinque corsi di a francese, 48 lezioni ciascu- rof. Lidia Saveri (96), Emilia li, Elda Frida Gardiol, Gi- Fernandez. Undici corsi di tedesca a 48 lezioni ciascu- rof. in ordine ascendente dei : Nedda Amoretti, Angelo Cri- ri, Giuseppe Esoppi, Livia Fe- Anna Lott-Cohan, Antonia i, Viola Burlini, Vittoria Bo- io, Mario Gius, Guido Co- i, Antonio Andri. Un corso di a esperanto diretto dal dott. o, presidente dell'omonimo lavoro con 10 lezioni. Tre cor- stenografia a 48 lezioni cia- , prof. Mario Ive, Mario Cen- Remigio Ballori. Un corso di utisteria, 48 lezioni, prof. ano Davanzo. Due corsi di ra- ria, uno generale a lezioni 24, Giovanni Moscarda, ed uno gioneria applicata, prof. Ro- Longo, direttore della locale e del Tesoro. Tre corsi di ma- tica: calcolo pratico 20 lezioni, Carlo Saccomani. Matemati- 24 lezioni, prof. Alfonso San- Matematica II, 20 lezioni, prof. anni Guelfi. Un corso di elet- nica, 8 lezioni, prof. Argi- Otolani. Un corso di radiote- , 24 lezioni, prof. Umberto lli, tenuto nell'aula degli imenti del R. Istituto indu- le. Un corso di disegno profes- le d'ornato, 30 lezioni, prof. Zacchi. Un corso di pizzi e tti, 15 lezioni, prof. Bianca zin. Un corso di motori Diesel onari, insegnanti: ing. Bal- o Godiani con la cooperazio- el perito industriale Bruno ti, 30 lezioni.

rita qui rilevare che l'ing. ni ha consegnato gratuita- alla fine del corso a tutti i avoristi un fascicolo completo la raccolta di tutti i disegni il- tivi eseguiti alla tavola ne- cendente a 570 disegni, curati stesso con una nitidezza di colari tutta speciale da pro- insegnante.

gli stessi collaboratori, un sui motori e meccanismi del- con 10 lezioni. Un corso sui ri per autotreni con 10 lezioni rof. ing. Guido Cosciani.

prof. Moggioli ha concluso, osamente applaudito, con una azione dell'ideale fascista e parole del Duce: «L'Impero ta è stato conquistato col ue, sarà fecondato dal la-

Il discorso del comm. Giro

segni di attenzione ha preso arola il comm. Giro, che im- isò un discorso entusiasman- opo aver portato il saluto al- mblea dei frequentatori dei a nome del presidente del olavoro provinciale, comm. ioli, e rivolte parole di am- zione per l'opera degli inse- ti e in particolar modo del Moggioli, l'oratore incitò gli ni a elevare sempre più la lo- ultura, a rendersi degni del- storica che volge, giacchè si di prepararsi con tutte le dello spirito, non meno di dei muscoli, all'azione sem- vasta che il Duce assegna i fascisti. In ogni settore ta nazionale, si compie un fascista. Ebbene, per svol- esto dovere occorre sempre nare le qualità dell'equili- del carattere, della discipli- na e insieme dell'ardimento, delle iniziative e del fervore.

Grandi applausi hanno coronato il discorso del comm. Giro.

Si procedette quindi alla distribuzione dei diplomi. Il premio Luzzatto-Fegiz è stato assegnato, per meriti speciali, al dopolavorista Angelo Cecchini.

Commemorazione dei fratelli Nordio e di Riccardo Nordio

Domani alle 8.45, il Comitato Rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto commemorerà, alla Casa R. B. «A. e F. Nordio», il benemerito e compianto patrono dell'istituzione cav. uff. Riccardo Nordio e i gloriosi suoi figli Aurelio e Fabio Nordio, Caduti eroicamente nella grande guerra, del cui nome la Casa Balilla si fregia. Oratore Massimo Rota.

Ecco il programma della patriottica manifestazione: 1) Cerimonia dell'alzabandiera. 2) Commemorazione del cav. uff. Riccardo Nordio e dei suoi due figli Aurelio e Fabio, caduti per la Patria. 3) Consegna dei premi «Nordio» e dei diplomi ai caposquadra. 4) Esercizio collettivo Balilla e Piccole Italiane. 5) Esercizio collettivo Giovani Italiane. 6) Palla rilanciata. 7) Cori, sfilata.

Il Vescovo Cazzanelli a Trieste

Ospite graditissimo, ieri sera alle 20 è giunto a Trieste S. E. Mons. Raffaele Cazzanelli, Vescovo di Trento, già Vicario Apostolico di Kichov nella regione dell'Upè orientale (Cina), il quale per ben 15 anni fu a capo della missione francescana retta in quella lontana regione dai Padri del Primo Ordine francescano di Trento. Mons. Cazzanelli, che si tratterrà otto giorni a Trieste, è ospite dei Padri francescani di via Rossetti, nella cui chiesa parrocchiale parlerà oggi alle 20, impartendo la benedizione ai fedeli.

Apertura dei bagni popolari

Il Municipio comunica che con domani, saranno aperti al pubblico i Bagni popolari di Barcola ed alla Lanterna (Molo Fratelli Bandiera), con l'orario: per i mesi di giugno, luglio ed agosto: dalle ore 6 alle 20; per il mese di settembre: dalle ore 7 alle 19.

Il Bagno alla Lanterna sarà riservato giornalmente, eccettuata la domenica, alla truppa presidiale, dalle ore 14.30 alle 16.30.

La mostra del pittore Cagnaccio di San Pietro, allestita nella Galleria Trieste, è alle sue ultime giornate e si chiuderà il 16 di questo mese.

Notiziario commerciale

Domande importazioni. L'Unione dei commercianti comunica alle ditte interessate che entro e non oltre il 15 corrente devono essere trasmesse alla Federazione nazionale fascista dei commercianti in ferro, metalli, macchine e derivati, Roma, piazza Sonnino 2, le domande d'importazione per il III trimestre per le seguenti voci doganali: N. 277: scorie provenienti da fusione o da affinazione di metalli o prodotti metallici; n. 286: ferri e acciai comuni, laminati a caldo in barre o verghe, greggie; n. 287: acciai speciali, laminati a caldo in barre o verghe, greggi; n. 288: ferri e acciai, in barre o verghe trafilate o laminate a freddo, non altrimenti lavorate, escluse quelle da classificare, per le loro dimensioni, come nastri o fili; n. 289: Ferri e acciai, battuti in barre a sezione costante, non altrimenti lavorate; n. 290: ferri e acciai, in barre o verghe, lavorate; n. 291: Nastri di ferro o di acciaio, laminati a freddo; n. 292: fili di ferro o di acciaio, di sezione tonda o quadrata; n. 297: ferri e acciai comuni, laminati a caldo in lamiere piane, anche ricotte, greggie; n. 298: acciai speciali, laminati a caldo in lamiere piane, anche ricotte, greggie; n. 299: lamiere piane di ferro o di acciaio, laminate a freddo, anche imbianchite, ma non ulteriormente lavorate; n. 300: lamiere di ferro o di acciaio, lavorate; n. 370: alluminio e sue leghe; n. 373: antimonio allo stato metallico; n. 376 b: nichelio in verghe, fogli, fili e tubi. Le domande da presentare sempre per il tramite dell'Unione dei commercianti debbono soddisfare in modo tassativo le seguenti modalità: 1.o redatte in triplice copia su carta libera; 2.o compilate secondo un apposito modulo; 3.o portare indicato il peso lordo e netto della merce; 4.o allegato un elenco in triplice copia della documentazione del corrispondente periodo del 1934 (bollette, fatture di origine, ecc.), con indicata esattamente la data relativa dei documenti stessi e di quantitativi.

Gite per mare. Domani avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Portorose alle 10. 15 e 15.30; da Portorose alle 12.20, 19.15 e 23.30.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per il Bagno di S. Nicolò alle 8, 9.15, 10.30, 12.5, 13.30, 14.30, 18.45, 20.30 e 22.30; dal Bagno di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.30, 19.30 e 21.10.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 (B.), 10.30 (Bagno e Ospizio), 12.5 (B.), 13.30 (B.), 14.30 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 18.45 (B.), 20.30 (B.) e 22.30 (B.); da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 10.30 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17.20 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.20 (B.) e 21 (B.).

Col piroscafo «Grignano» (dalla radice del molo Audace): Per Capodistria alle 7.30, 11, 14 (Ospizio e Ancarano), 19.15 e 22.15; da Capodistria alle 6.30, 8.55, 12.30, 16.45 (Ancarano e Ospizio) e 21.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola, alle 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 17.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 19.15, 20.15 (eventuale) e 22.30.

Per Strugnano alle 10.5, 13.45 e 14.45; da Strugnano alle 11.30 e 16.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.46, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.20; da Punta Sottile per Trieste alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19.20 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi per Trieste alle 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Linea Trieste - Miramare - Grignano: Per Miramare alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15 e 16*; da Miramare alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30 e 19. Più eventuali corse di sfollamento. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

La villeggiatura dell'O.N.D. a Grado

L'importanza dell'iniziativa presa anche in questo campo dal Dopolavoro provinciale che nulla trascura al fine di offrire ai propri iscritti, a condizioni di eccezione, i più larghi benefici e l'imminenza della stagione balneare, suggeriscono l'opportunità di ritornare ancora una volta sull'argomento.

Per i mesi di giugno, luglio e agosto il Dopolavoro provinciale ha indetto sulla spiaggia di Grado una villeggiatura marina dopolavoristica, con alloggio al Metropole, dando la possibilità ai vari partecipanti di iscriversi ai turni settimanali della durata di sette giorni e per i quali, compresa la quota di iscrizione, è stata stabilita una retta di lire 110 che per i bambini sotto i sei anni viene ridotta a lire 64.

Naturalmente in tale quota, oltre alle colazioni e al pernottamento, è compreso l'accesso alla spiaggia e il posto nella tenda che sarà riservato a un massimo di 4 persone. Malgrado il prezzo irrisorio della quota, si è potuto ottenere per i dopolavoristi che usufruiranno di questa particolare organizzazione, un trattamento che non avrà niente da invidiare a quello dato dell'organizzazione alberghiera al villeggiante privato.

Durante la villeggiatura, a cura dell'Azienda turistica e del Dopolavoro, verranno organizzati concerti, balli, gare di nuoto, regate, gare sportive in genere, gite a prezzi speciali per Aquileia, Postumia, Venezia ecc.

L'iniziativa del Dopolavoro permetterà a tutti i dopolavoristi di trascorrere con una spesa minima una settimana di lieta serenità in una delle nostre più belle stazioni balneari. Le iscrizioni vanno fatte al Dopolavoro provinciale che fornirà tutte le altre informazioni.

Promozione. Il cap. mercantile Marco Starcich, attualmente richiamato, è stato promosso sottotenente di vascello per meriti speciali. Al giovane ufficiale vive congratulazioni.

TEATRI E CONCERTI

GIUGNO TRIESTINO

Il primo concerto sinfonico con Bernardino Molinari al Rossetti

Sono iniziate le prove del primo grande concerto sinfonico che si terrà la sera del 15 di questo mese, sotto gli auspici dell'Ente Triestino per concerti sinfonici, per le festività del Giugno Triestino. Ad un anno preciso di distanza dall'ultimo concerto diretto in questo teatro, Bernardino Molinari si trova di nuovo fra noi, gradito e desiderato dal pubblico, gradito e desiderato dall'orchestra che si sottopone alla non lieve fatica della prova con fervida volontà di collaborazione, interpretando attenta e disciplinata, il gesto energico e animatore del direttore, chiaro e risoluto nell'imprimere alle famiglie strumentali movimenti, espressioni, colori e forme che si sprigionano dalla sua vigorosa e intensa personalità, fatta esperta non solo dalla venticinquennale attività all'Augusteo di Roma, dagli annuali pellegrinaggi attraverso le sale di concerti d'Europa e d'America, ma dalla particolare sua natura musicale che può espandersi e si fa sensibile in tutti i campi della letteratura sinfonica: dal Seicento alla contemporanea. Artista mirabile, quindi, creatore ed educatore dello spirito musicale moderno, sia attraverso la evocazione ed esumazione delle musiche antiche, sia nella riproduzione delle musiche moderne. La scuola, il tempio ove Bernardino Molinari esercita questo suo apostolato musicale, è l'Augusteo. Ma anche fuori di Roma, nelle altre città italiane, ove il culto e la tradizione della musica si conservano nobili e pure, il maestro insigne prosegue l'opera sua di elevazione del gusto e di perfezionamento della sensibilità attraverso esecuzioni nelle quali egli infonde lo stile superiore, la spirituale impronta modellatrice della sua direzione orchestrale. Così nel concerto di lunedì prossimo, il nostro pubblico avrà la gioia di sentire Molinari interprete classico, impeccabile, di Vivaldi e di Beethoven, interprete dalla sensibilità raffinata e dalla inesauribile tavolozza coloristica di Respighi e del giovane sinfonista italiano Porrino e infine appassionato e caldo animatore di Verdi.

Non è senza significato che l'illustre maestro sia ritornato nella città ove egli ha chiaramente percepite la salda cultura e la pronta preparazione e l'evoluzione musicale del nostro pubblico. Fu il riconoscimento di queste singolari qualità che fece dire al maestro Molinari: «Con un pubblico musicale così avanzato, non dovrebbe riuscire difficile la costituzione di un'orchestra stabile che alla chiusa della stagione lirica, potesse rimanere attiva sul podio da concerto per il resto dell'anno».

Bernardino Molinari ritrova ancora, nelle prestazioni dell'orchestra e nella ardente aspettazione del pubblico, l'atmosfera di ammirato entusiasmo per le manifestazioni sinfoniche che in attesa di diventare periodiche e perpetue, si affermano nella ricorrenza del Giugno Triestino, più modestamente, ma con inesausto interesse per il programma di lunedì e per il suo magnifico direttore.

Alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa 8 continua la vendita dei posti per l'attraentissima serata.

"Fortuna vagabonda,, alla Fenice

Un vivo successo ha arriso ieri al Teatro Fenice alla divertente operetta-rivista di Priamo Gnecco «Fortuna vagabonda» presentata in un'edizione pittoresca dalla Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa». La graziosa trama del lavoro, che narra le avventure di una banda di attori nomadi guidata da Bombardo, è svolta con molta grazia e il predominante motivo sentimentale (l'amore di Rorò per la contessa di Valrose) vi è innestato con accortezza, così che ne risulta un assieme di situazioni interessanti, abilmente congegnate e di sicuro effetto. La musica del maestro Gnecco, melodiosa e ben aderente al soggetto, mette in bella luce i personaggi e dà modo agli interpreti di esibirsi nelle loro migliori qualità. Al centro dell'azione c'è lo spassoso e gustoso comico Gontrano Trucchi, che ha dato un intelligente rilievo al personaggio di Bombardo, suscitando innumerevoli risate e facendosi cordialmente applaudire dagli spettatori. All'ottimo successo della serata hanno anche contribuito efficacemente Lina Bella, Elsa Camir, Gino Gini, Carlo Castellani, Norma Rodriguez e Cesare Giordani. Eccellente la esecuzione orchestrale curata e diretta dall'ottimo maestro cav. Arnaldo Fontana. «Fortuna vagabonda» oggi si replica.

Recita al Pubblico Impiego. Come annunciato, questa sera, alle 21, nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego, verrà rappresentata la brillantissima commedia in tre atti «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti.

Canto corale popolare all'Ateneo Musicale Triestino

Questa sera, alle 21, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino il primo esperimento del corso di canto corale popolare, istituito dalla Direzione generale dell'O. N. D. di Roma.

Questo complesso corale, formato di circa novanta elementi, svolgerà un interessante programma, scelto dall'istruttore e direttore del coro, maestro Salvatore Dolzani, che lo ha guidato sin qui con rara perizia. Pubblichiamo l'intero programma della serata:

«Marcia Reale» e «Giovinezza» - per grande coro a 4 voci miste. 1. Ignoto: a) «Alma errante» - laude spirituale del 1600; b) «Almo che cerchi tu» - per grande coro a 4 voci miste. 2. G. P. da Palestrina (1525-1594): a) «Il ritratto» - madrigale per piccolo coro a 3 voci miste; b) «O bone Jesu» - mottetto per grande coro a 4 voci miste. 3. M. Ant. Ingegneri (1540-1592): «Tenebrae factae sunt» - mottetto per grande coro a quattro voci miste. 4. a) O. Vecchi (15..-1605): «Proverbio» - strambotto per piccolo coro a 3 voci miste; b) A. Banchieri (1567-1634): «I solfanari» - intermedio per piccolo coro a 3 voci maschili.

5. A. Boito: «Barcarola» - per grande coro a 4 voci miste. 6. L. Cornago: «Coraggio e speranza» - madrigale per coro a 3 voci femminili. 7. Canti popolari: a) «Bella Fantella» - canto delle Puglie; b) «I battellieri del Volga» - canto russo - per grande coro a 5 voci miste. 8. V. Sacchi: «Serenata» - per grande coro a 4 voci miste e a solo (signorina Rita Legat). 9. G. Puccini: «Inno a Roma» - per grande coro a 4 voci miste.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 13 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13: Cronache dello sport, a cura del C. O. N. I. — 13.10: «Il paravento cinese». — 13.25: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16.20: I dieci minuti del Lavoratore. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Orchestra Ambrosiana. — 20.35: Cenni sull'opera «Tosca». — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: «Tosca», melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica e G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini diretta dal m.o Gabriele Santini.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi l'artista perfetta Sylvia Sidney nel suo ultimo, miglior lavoro: «Fuggiasca», capolavoro Paramount.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.15: Succ.: «Varietè», con Annabella e Hans Albert. E.N.I.C.
Excelsior. 17: «Una notte d'amore», con Grace Moore e Tullio Carminati. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Pieno successo: «Corazzata Congress», film grandioso, dramma fortissimo con Guy Standing e Richard Cronwell. Luce film: «Entrata delle truppe in Addis Abeba».
Fenice. 16.45: Ult. Comp. «Gaudiosa»: «Fortuna vagabonda», operetta-rivista del m.o Gnecco. Film: «La danza delle luci», con Joan Blondel.
Italia. 16: «Fuggiasca», romanzo di un grande amore con Silvia Sidney.
Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Il visconte di Bragheion», operetta. Film: «Roberta», con G. Rogers, F. Astaire, I. Dunne.
Impero. 16: «Mariti in pericolo», con Kay Francis e George Brent. A richiesta: «Da Dessiè ad Addis Abeba».
Reale. 16: «Musica nell'aria», un dolce idillio d'amore con Gloria Swanson.
Garibaldi. 16: «Barcarola», con L. Baarova e Gustav Fröhlich. L. 1.
Novo Cine. 16: «Mazurka tragica», un colosso di Willy Forst. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il richiamo della foresta», con Clark Gable e Loretta Young. Bellissimo. Successone. L. 1.
Moderno. 17.30: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore. In chiusa: «Verso il West», con Shirley Temple. Topolino.
Armonia. 15.30: «Chu Chin Chow», A. May Wong. Nuovo varietà Comp. De Rose.
Odeon. 16: «La carne e l'anima», con Virginia Bruce e C. Morris. Topol.
Savoia. 16: «L'agente N. 13», con Marion Davies e Gary Cooper.
Adua. 16: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Ultimo giorno. Domani: «La donna è mobile».
Azzurro. 15: «Il dominatore», con Clive Brook e M. Carroll. II 0.80.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Il conte di Montecristo», con Robert Donat, Elissa Landi. Topolino.
Argentina. «Dopo quella notte», nonchè «L'invincibile dell'Utah», grandioso, avventure del Far West.
Popolo. 15.30: «Carambola d'amore», e Buster Keaton. Varietà Pirolin-Sain.
Belvedere. 16: Oggi due programmi: «Prendetele vive» e «Lo sparviero in frack».

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Al Boschetto. Ore 20: Trattenimenti danzanti. Regali. Cotillons.

Le gite dell'Istituto fascista. Per domenica 21 corr., l'I. F. organizza una gita alla volta di Parenzo e il canale di Leme. La partenza si effettuerà alle ore 8 dal molo della Pescheria con la motonave S. Giusto che dopo toccata Pirano proseguirà per Parenzo dove all'Hotel Riviera verrà servita la colazione. Nel pomeriggio si partirà per il canale di Leme, indi ritoccata Parenzo si salperà per Trieste giungendo verso le 21. Quota, compresa la colazione, lire 20.

Società Triestina Nuoto. Tutti i soci attivi (nuotatori e nuotatrici) sono convocati per domani, domenica, al Bagno Ausonia per prove di selezione, in vista dei campionati provinciali. I giocatori di pallanuoto, prima della partita, sosterranno delle prove sui 600 metri nel tempo massimo di 10.30 e metri 50 in non più di 33''.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le atlete triestine a Bologna ai campionati italiani I categoria

L'ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In conformità alle direttive di accentrare le forze locali per le attività a carattere nazionale, è stata costituita la Società Triestina di Atletica Femminile, la quale difenderà i colori cittadini già ai campionati italiani di prima categoria, che si disputeranno domani a Bologna. La Società Triestina di Atletica Femminile partecipa ai campionati suddetti con la seguente squadra: Covacich Ada, Covacich Norma, Antonini Luciana, Visintini Ariella, Castelliz Edda, Jug-Ravalico Maria, Paoletti Alma (tutte della Società Operaia Triestina); Kressevich Maria ed Ellero Norma (D. I. Chimici); De Marchi Bianca, Apolonio Maria, Bertolini Nives, Cuccurin Giorgia, Canziani Elda (tutte del D. Pubblico impiego). Accompagneranno la squadra i camerati Petracco e Vittes.

Il campionato di lotta a Trieste

Domani alle 18, nella palestra «Nicolò Cobolli» (via della Valle 3) avrà luogo il campionato italiano di lotta greco-romana juniores per le zone di Torino, Milano e Trieste. Ecco l'elenco dei concorrenti:

Torino: Gallo, Scrimmi Pietro; piuma, Tolomei Pio; leggeri, Boasso Giovanni; medio leggeri, Bruni Pietro, Felletti Gino; medi. Guarlotti Salvatore, Bianchi Angelo; medio massimi. Zille Lorenzo; massimi, Gherlone Domenico. Milano: Gallo, Mastromauro Nicola; piuma, Resta Cataldo; leggeri, Barberis Giulio; medio massimi, Fasolo Natale, Rengon Natale; massimi, Gatti Gualtiero; medio leggeri, Sgalbazzi Antonio. Trieste: Gallo, Herman Marcello; leggeri, Gurtner Romano, Sgnidarich Dino; medio leggeri, Vidali Albino; medi, Castelreggio Carlo.

Nell'intento di favorire l'affluenza del pubblico a scopo propagandistico, la società organizzatrice ha deliberato prezzi miti.

Il campionato ciclistico dei Giovani Fascisti a Trieste

Come annunciato, avrà luogo domenica 14 corr., organizzato dal Comando federale di Trieste, il campionato ciclistico di zona per Giovani Fascisti, con la partecipazione delle squadre rappresentative dei Comandi federali di Fiume, Gorizia, Pola, Udine e Trieste. La gara si svolgerà sul percorso di km. 100, Trieste-Postumia e ritorno, con arrivo al Cacciatore. La squadra rappresentativa di Trieste, che ha in Cottur, Nicolazza, Sossi e Tonin i suoi migliori elementi, si presenta forte ed omogenea, con serie probabilità di una buona affermazione. Agguerrite si presentano pure tutte le altre concorrenti, sicchè la gara sarà molto incerta e la lotta si presenterà perciò molto emozionante. La partenza verrà data alle 9 precise e l'adunata delle squadre concorrenti è fissata per le 7.30 al Caffè Fabris. L'arrivo al Cacciatore avverrà circa alle 11.

Le odierne esercitazioni
Domani gare al Poligono

Oggi nel pomeriggio si svolgeranno al Poligono esercitazioni cui sono invitati i tiratori delle varie categorie. L'orario per l'odierna giornata è così stabilito: dalle 13.30 alle 18.

Domani, domenica, avranno inizio, con le gare comunali, le importanti competizioni di tiro indette dalla Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale, che proseguiranno nei giorni 21, 28 e 29. Nella prima giornata si svolgeranno le due gare per designazione del titolo di campione comunale triestino: il tiro accademico di classifica e il tiro di esattezza. Le gare sono aperte a tutti i soci della Sezione e il titolo verrà assegnato al tiratore che avrà totalizzato il maggior punteggio, indipendentemente dal vantaggio iniziale. Separatamente per le singole gare verranno premiati con diplomi e oggetti artistici, la metà dei concorrenti. Verrà osservato il seguente orario di gare: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.

Le iscrizioni alla Sezione si assumono anche sul campo. Per informazioni rivolgersi alla sede, via Genova 21, telefono 36-56.

La Sezione di Trieste dell'Associazione del Fante parteciperà alle gare con una squadra. I soci che desiderano far parte di questa rappresentanza, sono invitati a presentarsi in sede, ogni sera dalle 19 alle 21.

Tamburello al Dopolavoro Poligrafico. Oggi, con inizio alle 15, si svolgeranno sul campo Littorio le seguenti partite di tamburello valevoli per il torneo organizzato dal Dopolavoro Poligrafico: Pubblico Impiego A-Pubblico Impiego B; Crena-Acegat; Pubblico Impiego B-Pubblico Impiego A; Acegat-Crena.

Leva del nuoto rimandata. La prova della leva di nuoto per l'Opera Nazionale Balilla che doveva aver luogo domani mattina nella piscina del bagno Ausonia viene sospesa e rimandata a data da destinarsi.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

NEI DOPOLAVORO

Cooperative. Domani gita turistica nella Selva di Tarnova, Loqua e salita al Belvedere di Tribussa. Partenza alle 6.45 dalla sede. Quota lire 10. Iscrizioni in sede, a tutto oggi. Domenica 28 partecipazione al convegno dopolavoristico sul rifugio «Sillani» e Monte Mangart.

Ginnastica. Oggi alle 18.30 atletesse convocate allo Stadio Littorio per allenamento.

Escursionisti. Domani escursione sul Monte Taiano. Ritrovo alle 6.15 Stazione Campo Marzio. Questa sera partecipanti in sede.

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 20.30 nella sale di via Crispi 7, veglia danzante. Domani, alle 9.30, ritrovo dei soci per visitare il Castello di San Giusto.

G. Beltrame». Domani dalle 20 alle 24, trattenimento per soci, familiari e simpatizzanti.

«P. Lucchini». Domani gita a Gorizia con salita al Monte Sabotino, treno popolare lire 6. Ritrovo in bar, Carducci 28, alle 6 e alla Stazione Centrale alle 6.10. Domenica 21 e lunedì 22 grande sagra tradizionale.

XXX Ottobre. Oggi alle 23 partenza automezzo Fusine Valromana Laghi. Biglietti disponibili fino alle 17.

«Dimm» Sezione C. Oggi serata varietà con le due commedie in un atto «Gli Orazi e i Pancrazi» e «Pierrot innamorato» e canzoni».

Poligrafico. Domani convegno sociale alla volta di Trebiciano. Partenza dalla sede alle 7.30, 9 e 13.30. Il programma comprende gare umoristiche, un concerto corale sostenuto dalla sezione e ballo. Ritorno a Trieste alle 21 circa.

Alpina. Domani escursione a Sebreglie, alcuni posti disponibili; iscrizioni stasera fino le 20.30. Lunedì alle 19, per cura della Società Elettrotecnica Italiana, conferenza su «I raggi cosmici», proiezioni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonio, Fortunato, Luciano, Pellegrino, Aquilina.

NASCITE (11 e 12 giugno 1936-XIV): Franovich Annamaria; Mandricardo Loredana; Scamperle Sergio; Delponte Paolo; Purinani Maria; Gusmitta Livio; Marescalco Antonino; Tossi Fulvia; Lena Arturo; Svetina Giovanna; Pieri Liliana; Zulian Dorina; Aprile Vittorio; Vertovec Maria; Dibari Antonio; Gregori Maria Antonia.

DECESSI: Russo Romolo, a. 16; Pasco Sergio Attilio, a. 6; Ziberna in Raffaeli Giulia, a. 49; Pecchiar Maria, a. 21; Moras Silvio, a. 27; Umer Antonio, a. 63; Cittadini Renato, a. 12; Gustincich Bruno, m. 2; Larisch in Metzger Elena, a. 21; Fallich Bruna, a. 20; Lach Andrea, a. 89; Fabi Silvio, a. 55; Hussu Michele, a. 72; Genso ved. Sterle Giovanna, a. 54; Lizzi Nicolò, a. 57; Cattarini Armando, g. 4; Pieri Liliana, g. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Natek Giuseppe, operaio con Cervani Vita Amalia, casalinga; Visintini Giuseppe, bracciante con Savarin Giovanna, giornaliera; Bellini Teodoro, tubista con Damiani Anna, casalinga; Stirn Emilio, cameriere con Salice Antonia, casalinga; Balbi Giuseppe, manovale con Carcich Gisella, casalinga; Mahne Antonio, calzolaio con Cetin Gisella, sarta; Cozzi Eraldo, autista con Vallon Griselda, casalinga; Tesser Giorgio, pensionato con Marco Olga Maria, casalinga; Romanin dott. Vittorio, medico con Majonica Nora, casalinga; Favretto Alberto, cap. mercantile con Radivo Margherita, privata.

CORRISPONDENZA APERTA

Una vedova 1936. Alla vedova di un lavoratore assicurato presso l'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale contro l'invalidità e la vecchiaia non spetta alcuna pensione. Nel caso che l'assicurato muoia prima di aver liquidato la pensione spetta al coniuge superstite solo un assegno di lire 500 che deve però essere chiesto entro un anno dalla morte dell'assicurato a scanso di perdita del diritto.

Torre. Ripetiamo ancora una volta che in questa rubrica non possiamo fornire indirizzi di attività private. Consulti gli avvisi collettivi e troverà quanto desidera. — *Affezionato 34.* Di sclito non si incide nulla.

Una lettrice del «Piccolo» della mattina. Nel caso da lei prospettato erede universale della sostanza sarebbe il parente più prossimo; nella prima ipotesi, quindi, il fratello, nella seconda la zia.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.48 A; 19.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 6.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 6.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 15.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.90 DL.
Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 8 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.16 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

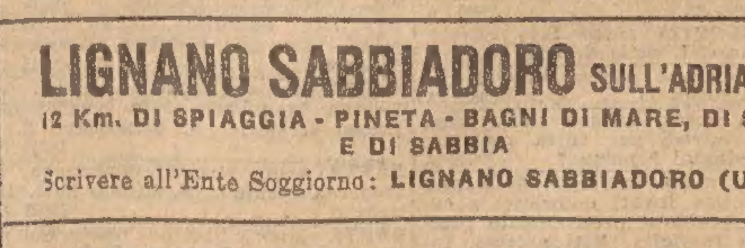
La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani, 3, Milano. (Aut. Pref. Milano N. 64983-1935)

Igiene interna
con le compresse di
ELMITOLO
il disinfettante perfezionato degli organi interni particolarmente delle vie urinarie e dell'intestino-

Pubbl. Aut. Pref. Milano N. 11250
Fatevi visitare dal vostro Medico

AVETE IL DIRITTO
Voi avete il diritto di pagare soltanto lire 2,25 cadauna le scatole di Confetture Cirio da 1/2 Kg., quando queste portino sull'etichetta il ritratto di Francesco Cirio.


LIGNANO SABBIADORO SULL'ADRIATICO
12 Km. DI SPIAGGIA - PINETA - BAGNI DI MARE, DI SOLE E DI SABBIA
Scrivere all'Ente Soggiorno: LIGNANO SABBIADORO (Udine)

VENEZIA
CA' REZZONICO — Da aprile è aperto al pubblico il fastoso Palazzo settecentesco già dimora patrizia. Preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca fra cui rare porcellane veneziane.
1 giugno-30 settembre - XX Esposizione Internazionale Biennale d'Arte e spettacoli di prosa e musica all'aperto
Agosto: Mostra Intern. d'Arte Cinematografica al Lido
Feste tradizionali - Al Lido, elegante vita balneare
Inform.: Ufficio per il Turismo, Municipio - Venezia.
Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

Molte persone
quando hanno bisogno di fare una telefonata entrano nel primo negozio che capita e chiedono di adoperare il telefono gratis.
Esse sanno che il negoziante non può permettere l'uso del telefono a terzi, tuttavia *insistono inopportunamente* per risparmiare il costo di una telefonata, esponendosi a dei giustificati rifiuti.
Evitate tutto ciò; **servitevi dei telefoni pubblici: con 50 cent.** effettuerete tranquillamente la Vostra comunicazione.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Produzione controllata dallo Stato - Proprietà dello Stato
SPREMUTE RECOARO
VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA giovane offresi prestaservizi tutto giorno. Toti 3, portinaia. 39840 A

DISTINTA indipendente, capacissima tutto fare, ottime referenze, offresi una due persone, anche senza dormire. Tiziano 13, botteghino frutta erbaggi. 70761 A

DOMESTICA capace tutto fare, offresi. Via Ireneo della Croce 4, portiere. 39862 A

DOMESTICA tutti lavori, bene cucinare, offresi buona famiglia. Battisti 13. 70726 A

DONNA tutto fare offresi tutto il giorno, con attestati. Borea Carmela, via Massimo d'Azeglio 22-II, presso Semeraro. 39799 A

DONNA 50-enne offresi assistenza ammalati, oppure altri lavori leggeri. Sanissima. Elvira Cehovin, Commerciale 2, terzo. 39804 A

DONNA brava tutti lavori, mattina, piccola paga oppure vitto offresi. Cavana 14 porta 15. 70794 A

DONNA sola capace cucinare e tutti lavori offresi. Madonna Mare 12-IV, porta in mezzo. 70770 A

FRIULANA tutto fare. Mazzini 24, terzo, sinistra. 70729 A

GIOVANE prestaservizi oppure stabile, capace, onesta, offresi. Via Conti 1, carboneria. 70773 A

NON giovane, ottima persona, praticissima cameriera, governo casa, desiderosa occuparsi ovunque purchè posto buono, presso 1-2 persone o piccola famiglia. Informazioni o scrivere: Lujkica, Gretta di sotto 4, presso portinaia, Trieste. 70779 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno offresi. Cicerone 8, pianoterra. 70806 A

PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. Crispi 3-I, porta 6. 70778 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, pomeriggio. Attestati. Brunner 2, portinaio. 70734 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Via Torrebianca 32. 70736 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, offresi mattina. Via S. Maurizio 9, primo. 70738 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, offresi per tutti lavori. Battisti 13. 70728 A

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi, capace tutto fare. Via San Francesco 8 porta 14. 39807 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi, Madonnina 46-I, scala destra. 70732 A

RAGAZZA brava offresi dalle 8 alle 16. Via Galleria 15. 39838 A

RAGAZZA forte, capace tutto fare, attestati, offresi per tutta mattina. Corso Garibaldi 9 porta 7. 39832 A

RAGAZZA buona famiglia, bella presenza, pratica lavori domestici e cucito, occuperebbesi prontamente presso piccola famiglia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 70754 A

RAGAZZA capace cucinare e banconiera offresi. Pietà 3-I, porta di mezzo. 70784 A

RAGAZZA friulana con buoni attestati offresi. Via Mazzini 53-V. 70751 A

RAGAZZA giovane offresi, brava anche per bambini. Via Ponzianino 13-II, Paccini. 39866 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto fare. Torricelli 4-III, porta mezzo. 19292 A

RAGAZZE due capaci tutto fare, anche cucina, buoni attestati, offronsi. Via Udine 2. 39853 A

RAGAZZETTE 18-enni brave, ottime referenze, prestaservizi capacissima, offronsi. XX Settembre 12. 19318 A

VEDOVA 35-enne bella presenza, di cuore, offresi persona sola oppure con bambino. Indirizzo: Via Aurelio Fabio Nordio 3-I, interno. 19298 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera per Torino; domestiche Trieste, Roma, Napoli, Palermo; governanti, cerchiamo, pronta occupazione. Torrebianca 24. 39871 B

A. A. CERCANSI prontamente ragazze, cameriere, bambinaie, per fuori Trieste. Ottime paghe. Ginnastica 15-I. 70807 B

BAMBINAIA buoni attestati cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 39815 B

DOMESTICA brava cucinare, tutto fare, con attestati, cercasi. Via Mazzini 13 porta 10. 39839 B

DOMESTICA capace, svelta, attestati, cercasi. Rivolgersi via Commerciale 10, calzolaio. 39830 B

DOMESTICA fine tutto fare, brava cucinare, seria, onesta, cercasi per Milano, dovendo affidare responsabilità casa, referenze di prim'ordine, buona retribuzione, età da 20 a 30 anni. Rivolgersi: Redaelli, XX Settembre 9-IV 70767 B

DOMESTICA brava cucina e tutto fare cercasi. Via Tigor 19, portiere. 70787 B

DOMESTICA tutto fare e pratica bambina, sana, moralità, con attestati, cercasi, miti pretese. Indirizzo Piccolo 19287 B

GIOVANE prestaservizi onesta, capace attestati, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 19289 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi ore mattina. Presentarsi dopo le 8. Ciamician 7 porta 13. 19297 B

RAGAZZA giovane sana volonterosa che sappia tutto fare, anche cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39869 B

RAGAZZA onesta, capace cucinare, buoni attestati, viale XX Settembre 15-III, Vandrle. 70783 B

RAGAZZETTA lavori casa cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo le 13, corso Garibaldi 27, porta 10. 70777 B

SIGNORINA preferibilmente tedesca cercasi pomeriggio per bambini. Indirizzo Piccolo. 19320 B

CLARK GABLE
e LORETTA YUNG
in un film bellissimo
Il richiamo della foresta
Oggi al CINE MASSIMO
INGRESSO: Lire 1.

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

DATTILOGRAFA volonterosa, praticanto ufficio, offresi. Cassetta 19271 C, Unione Pubblicità. 19271 C

DONNA giovane bella presenza, cerca decorosa occupazione, pulizia ufficio, oppure presso famiglia ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 70757 C

MASSEUSE viennese offresi anche domenica. Ireneo 4-I, destra, pomeriggio. 19286 C

VENEZIANA, media età, buona nascita, elevati sentimenti, bisognosa occuparsi, offresi governo compagnia persona sola, preferibilmente ambiente modesto, ovunque. Morbiatto, via Alzaia 21, Treviso. 19173 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 8 in poi, completate con le più moderne acconciature. Salone Nuovo, Montorsino 6 (Roiano). 39613 CC

A. PERMANENTI lire 15, taglio 2, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 5430 CC

A. PITTORE eseguisce stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 19324 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19301 CC

CALZE rimagliatura giornata 30 centesimi poi. Negozio prezzi bassi. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 19306 CC

CAPPELLI riformature recentissime lire 3. Corso Garibaldi 25; negozio Covelli. 039773 CC

ONDULAZIONE 1.50, all'acqua 2. Tutti servizi accuratissimi. Foscolo 3. 39814 CC

PITTORE eseguisce stanze, insegne, mobili. Rivolgersi: Trevisan, orologeria, Corso Vitt. Em. 23. 70745 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti restauri. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 19315 CC

SARTA capace rimoderna vestiti, confeziona biancheria seta a giornata, prezzo irrisorio. S. Sebastiano 2. 19319 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II. Donaggio. 39792 CC

SARTA signora bambini qualunque lavoro. Recasi giornata. Scrivere. Indirizzo Piccolo. 39827 CC

SARTA torinese bravissima, offresi a giornata. Venezian 16-I, sinistra. 70762 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 89-44. 70788 CC

TAPPEZZIERE decoratore Spavosich Giovanni. Recapito: Panetteria Benatti, Donadoni 4. tel. 87-50. 39793 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AMMINISTRATORE per stabili popolari cercasi. Offerte: Cassetta 19270 D Unione Pubblicità. 19270 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via del Prato 7, Guardiella Scoglietto. 39787 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

CASA spedizioni cerca impiegato traffico marittimo svolgersi indipendente, conoscenza tedesco. Scrivere indicando pretese. Casetta 19282 D, Unione Pubblicità. 19282 D

GIOVANE studio stenodattilografo, conoscenza tedesco, colto, svelto, cercasi. Offerte Cassetta 19269 D, Unione Pubblicità. 19269 D

IMPIEGATA seria, pratica lavori ufficio, contabilità e corrispondenza, possibilmente anche conoscenza lingua slovena, croata, cercasi. Cassetta 19112 D, Unione Pubblicità. 19112 D

LAVORANTE sarta donna soltanto se capace cercasi. Via Udine 51, porta 30. Presentarsi dopo le 9. 70781 D

LUCIDATORE per mobili capacissimo cercasi. XX Settembre 100, falegnameria. 70789 D

OROLOGIAIO capace, lavoro domicilio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39834 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Solitario 23. 39859 D

SAPONIFICIO Messina cerca tecnico specialista saponi marmorati, liquidati, profumati e grassi industriali per autoveicoli e per motori ed ingranaggi vari. Scrivere indirizzando offerta: Casella postale 303, Trieste. 39257 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA pensione cure familiari, termosifone, bagno, presso persona sola, assolutamente unico inquilino, cerca stabile impiegato. Precisare prezzo. Cassetta 19273 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA bella, comodità, libero ingresso, tranquilla, possibilmente unico inquilino, cerca stabile. Serietà. Paraggi Rossetti, centro. Dettagliare e prezzo. Cassetta 19021 E, Unione Pubblicità. 19021 E

STANZA ovvero garçonniere veramente signorile, ampia, in luce, bene mobiliata, bagno acqua calda, non lontana centro, cura vestiti, biancheria, cerca distinto signore. Scrivere Cassetta 19018 E. Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Foscolo 20 porta 11. 70815 F

A. A. CENTRICA bella, soleggiata, vitto, affittasi. Torrebianca 10-III, sinistra. 70748 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 39802 F

A. BELLISSIMA tipo salotto affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 70800 F

A. ELEGANTE, telefono, affittasi 1-2 distinti. S. Nicolò 12-II. 70739 F

A. INDIPENDENTE bella, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 70733 F

A. MOBILIATA bella, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 39855 F

A. MOBILIATA indipendente, preferendosi arredata tipo salotto, affittasi. Kandler 9, porta 14 A. 19299 F

A. MOBILIATA ariosa, affittasi unico, cura vestiario. Timeus 7-I. 39788 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 19332 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Ospedale 4 porta 10. 39833 F

CAMERA mobiliata o vuota da affittare. Via Boccaccio 2-II. 39808 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Ugo Foscolo 42-II. 39798 F

CAMERA vuota signora sola o coniugi. Tiepolo 3-II, sinistra. 19333 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 70746 F

CAMERA con due letti affittasi operai. Via Valdirivo 15-I. 70752 F

CAMERA 1-2 persone, con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9-II, destra. 70759 F

CAMERA tranquilla, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 39861 F

CAMERA, casa signorile, affittasi. Via Ferriera 5, scala secoda, porta 24. 39844 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Piazza Goldoni 10 porta 13. 19310 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 70765 F

CENTRALISSIMA indipendente, escluso pernottamento, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 70816 F

ELEGANTE ingresso scale, bagno, ottimo vitto, affittasi. Valdirivo 30-II. 70753 F

INDIPENDENTE mobiliata, pulitissima, affittasi 60 mensili. Gatteri 35, porta 13. 39791 F

INGRESSO scale, mobiliata, vista magnifica giardino Ginnastica, affittasi. Stuparich 13. 70796 F

LETTO affittasi. S. Maurizio 10-III. 39852 F

MATRIMONIALE grande, vista, comodo cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70760 F

MATRIMONIALE bellissima, breve soggiorno, affittasi distinti. Carducci 12-II, destra. 39849 F

MOBILIATA bellissima affittasi presso persona sola. Escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 70756 F

MOBILIATA affittasi a una o due persone. Ginnastica 46-I, porta 6. 70737 F

MOBILIATA bella affittasi. Carducci 24, porta 11. 70742 F

MOBILIATA affittasi, Piazza L. Vinci 2-I, destra. 39845 F

MOBILIATA pulitissima, volendo piano, affittasi 1-2 distinte. Foscolo 31, porta 12. 70749 F

MOBILIATA bellissima, prezzo modico, affittasi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 70768 F

MOBILIATA casa signorile, ascensore quiete, affittasi. Piccolomini 3, terzo, Tavella. 70772 F

MOBILIATA bene, soleggiata, davanti, affittasi. Viale Sonnino 7-I, Franco. 70792 F

MOBILIATA 1-2 persone, oppure due stanze e cucina, bagno, giardino, vicino caserme, tram 11, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70798 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino, pressi Stazione. Rittmeyer 12-III, sinistra. 70727 F

MOBILIATA persona distinta, desiderando vitto, affittasi. Udine 20-III, porta 14. 39801 F

MOBILIATA, eventualmente vuota, con comodo cucina, con o senza vitto, affittasi presso distinta famiglia. Piccolomini 8 porta 14, angolo XX Settembre. 19305 F

MOBILIATA salotto, bagno, ingresso scale, affittasi. Piazza Borsa 3-III. 10046 F

MOBILIATA soleggiata affittasi anche pochi giorni. Bellinzona 1-II, sinistra. 19291 F

SIGNORILE indipendente, soleggiata, eventualmente vitto, affitta famiglia tedesca. XX Settembre 38 porta 10. 70755 F

STANZA elegante affittasi. Via Ginnastica 21-IV, destra. 70786 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Pietà 29, porta 15. 70780 F

STANZA indipendente, poggiuolo, e salotto, telefono, affittansi. volendo vitto, presso sola. Giotto 9-II, destra. 39846 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Piazza S. Giovanni 4 porta 21. 70758 F

STANZA ingresso libero uso ufficio affittasi. Timeus 4. 70801 F

STANZA vuota centralissima, con acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19325 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 19304 F

STANZA ingresso scale affittasi distinto. Gatteri 10 porta 24. 19294 F

STANZA soleggiata grande affittasi. Tiziano 2-II, Comar. 100574 F

STANZA bellissima, pulita, eventualmente vitto. Petrarca 5 porta 10. 39824 F

STANZA un letto affittasi. Rittmeyer 15-I, sinistra. 39795 F

STANZE due vuote affittansi uso ufficio. Via Timeus 1-I, porta destra. 39841 F

STANZE tre, oppure due, vuote, ingresso libero, affittansi uso ufficio, ambulatorio, consolato. Via S. Lazzaro 17, primo. 39806 F

STANZE soleggiate, ampie, vuote, eventualmente comodo cucina. Spiridione 12-I. 70797 F

STANZE 2 cucina e terrazza affittansi. Via Sara Davis 96. 70743 F

VUOTA, pulita, eventualmente vitto, darebbesi. Esclusi uomini. Foscolo 6, Pirona. 39848 F

VUOTA soleggiata davanti affittasi a persona distinta. Settefontane 4-III, destra. 19322 F

VUOTE una-due grandi, ariose, indipendenti, centralissime, affittansi ufficio, lavoratorio, abitazione. Indirizzo Piccolo. 19335 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. SCUOLA Manzoni. Preparazione esami ottobre tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 39794 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7-IV. 19329 G

ECONOMICISSIMAMENTE violino, solfeggio (Magistrali); ripetizioni, pianoforti (accordature). Vidali 12, Scuola. 8117 G

ESAMI: preparazione accurata esami riparazione, ammissione idoneità scuole medie inferiori, superiori; lezioni individuali, corsi estivi; professori valenti. Iscrizioni: Istituto Coltura, sovvenzionato Ministero, via Zonta 4. 70747 G

LEZIONI stenografia cerco offrendo in cambio corrispondenza, conversazione tedesca, francese, inglese. Indirizzo Piccolo. 39821 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO brillante smarrito tratto via Donota; onesto rinvenitore pregato consegnare «Piccolo» verso mancia. 39822 H

BORSETTA smarrita, con documenti o cari ricordi. Trattenersi il denaro riportandola a Lonza, Androna Gusion n. 3. 19303 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. QUARTIERI soleggiati 2 stanze, cucina, affittansi. Piccardi 15. 39689 I

A. A. QUARTIERI soleggiati 2, 3 stanze, comodità, affittansi. Donadoni 10. 70731 I

A. APPARTAMENTO via Giustinelli 1, 4 stanze, bagno; altro via Università 11, 2 stanze, camerino, affitti convenienti. 39716 I

A. APPARTAMENTO nuovo 3 camere, ripostiglio, ogni conforto, affittasi. Cordaroli 22, Commerciale Roiano. 39789 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, con terrazza, uso giardino, 5 stanze, accessori, affittasi. Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). 19351 I

A. APPARTAMENTO signorile stabile nuovo, 4 stanze, stanza servitù, bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento, affittasi Salita Montanelli 3 (piazza Hortis). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19352 I

A. APPARTAMENTO pieno mezzogiorno, vista mare, 4 stanze, accessori, termosifone, ascensore, affittasi, Guido Reni 6 (filovia). Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 19357 I

A. QUARTIERE soleggiato 2 camere bellissime, cucina, parchetti, acqua luce, gas, affittasi mensili 158, Indirizzo Piccolo. 0039758 I

A. QUARTIERE soleggiato 2 stanze, camerino, cucina, comodità, affittasi 180. Via Giulia 96, commestibili. 39856 I

A. QUARTIERI centralissimi soleggiati, 3-4 stanze, accessori, affittansi. Largo Santorio 5. 70814 I

A. ULTIMI due appartamenti nuovi, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento, splendida vista, affittansi, Bernini 10 (sopra seconda galleria). Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19356 I

ABITAZIONI moderne, soleggiate, due camere, camerino bagno, riscaldamento autonomo, cucina gas, affittansi. Media 42. Telefonare 46-27. 19204 I

ABITAZIONI moderne 2 camere, cameretta, camerino bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi via Piccardi 41-43, telefonare 46-27. 19202 I

ALLOGGI 2, 3 stanze, accessori, soleggiati, casa signorile, affittansi. Luigi Ricci 3. 39842 I

ALLOGGI eleganti soleggiati stanza cucina poggiuolo doccia termosifone; altri con stanzino. Casa nuova Ghirlandaio prolungata, presso Pastificio, N. P. 297. 70808 I

AMMEZZATO palazzo, ultramoderno, Posta centrale, affittansi prossimo luglio per uso uffici, amministrazioni, case confezioni, ecc., tre stanze, tutte comodità, lire 800 trimestrali. Rivolgersi via Galatti 20. 19283 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, camerini, adatti sartorie, saloni mode, ambulatori, scuole, affitti modici. Corso Garibaldi 4, telefonare 46-27. 19207 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, prezzi modici, affittansi Ferriera 45 A telefonare 46-27. 19206 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzo conveniente, San Francesco 23. 70591 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo, via Ronco 8. 39760 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo, via Ronco 6. 39759 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Bellinzona 4, Denza 8, Gozzi 3, Mirti 8, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19358 I

APPARTAMENTI signorili 4 stanze, bagno installato, stanzino, cucina, affittansi Torquato Tasso 3. Informazioni: Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 19353 I

APPARTAMENTI alcuni ancora disponibili, due camere, camerino, accessori, conforto moderno, uno due camere, stabile nuovo, via Fortunio 6. 39836 I

APPARTAMENTI 4 camere, cucina, affittansi Bellinzona 12. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39818 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Informazioni: Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 39817 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, vista, a prezzi convenienti, affittansi. Bartoletti 4. 39816 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati, 2, 4 stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi. Crispi 42. 39867 I

APPARTAMENTI 2 camere, 2 camere cameretta, con giardino, terrazza, casa completamente restaurata, prezzi modici, affittansi. Via Eremo 176. 70804 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, giardino, affittansi Opicina. Indirizzo Piccolo. 19321 I

APPARTAMENTINI graziosi soleggiati casa nuova: stanza, stanzino, bagno doccia, poggiuolo; altro con stanzetta in più. Eventuale termosifone. Ghirlandaio prolungata 32 (N. P. 291), rimpetto Pastificio. 70811 I

APPARTAMENTINI signorili 2 stanze, bagno, calefazione autonoma, ascensore, stabile nuovo, soleggiato, paraggi Giulia. Informazioni: Amministrazione Spitzer, tel. 86-98, dalle 15-17. 70600 I

APPARTAMENTO 3 stanze, soleggiato, affittasi 1.o luglio, via Tiziano 8. Rivolgersi portiere o telefono 8233. 39843 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze soleggiate facciata, stanzetta, bagno, 220 mensili. Via Giulia 76, rivolgersi portinaia. 70723 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno, affittasi. Via Piccardi 25. 39828 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, Palladio 2, affittasi. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39819 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, paraggi Istituto, affittasi, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70601 I

APPARTAMENTO bellissimo completamente rinnovato, 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, paraggi Stazione centrale, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70602 I

APPARTAMENTO signorile 5 camere, cameretta, bagno, cucina, soffitta, mensili lire 320, affittasi. Gatteri 10. 70566 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, cantina, campagna, in villa nuova, affittasi. Via Sara Davis 49. 39826 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, calefazione centrale, paraggi Carlo Alberto. Informazioni: telefono 86-98, dalle 15-17. 70599 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, terrazza; altro 4 stanze giardino, affittansi paraggi Stazione centrale, prezzo conveniente. Telef. 86-98, dalle 15-17. 70598 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, viale XX Settembre, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70595 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, viale Regina Elena 11, 4 stanze, bagno; altro 2 stanze, camerino; pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTO signorile in villa, 4 stanze, accessori, giardino proprio, affittasi. Buonarroti 25. 70782 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Paduina 9, portiere. 70744 I

APPARTAMENTO soleggiato nuovo, 3 stanze, camerino, termosifone, 230, vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 39868 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze e accessori riscaldamento affittasi Barcola Riviera 26, telefono 25480, vis-a-vis trattoria Rosei. 39860 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, mezzanino, adatto sposi, 2 grandi stanze, bagno, cucina, affittasi. Piccardi 32. 70771 I

APPARTAMENTO tutto a nuovo 4 stanze più accessori, riscaldamento, affittasi, via Bramante. Indirizzo Piccolo. 39863 I

APPARTAMENTO 6 stanze sulla via, 2 interne, primo piano, affittasi prontamente. Visitare e trattare via Battisti 17-I. 2300 I

APPARTAMENTO moderno soleggiato 5 stanze, bagno, accessori, termosifone, vista Carducci-Imbriani, affittasi Piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi: Giachin, Battisti 8, tel. 52-68. 70813 I

APPARTAMENTO lussuoso centralissimo, palazzo nuovo moderno, 4 stanze, anticamera, stanza servitù, cucina, due bagni arredati, poggiuoli, termosifone, frigidaire, ascensore, ogni altro conforto, affittasi prontamente. Informazioni: Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 19350 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi, Ginnastica 36. Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19354 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bellissima vista, prezzo modico, affittasi, Tor San Lorenzo 6 (via S. Michele). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19359 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, stanzino, bagno, cucina a gas, affittasi a prezzo conveniente, Crispi 65. Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 19363 I

BARCOLA Riviera 20, affittansi: un quartiere 3 camere, bagno, accessori, e villa civile ogni conforto, giardino, ampie terrazze, ariosa, soleggiata, adatta anche per due famiglie. Telefonare 3403. 19313 I

ECONOMIA, eleganza, comodità: alloggi affittansi Ghirlandaio 5. 70810 I

LOCALE 2 fori affittasi. Viale Sonnino 5. 19307 I

LOCALI vasti pianoterra affittansi. Ghirlandaio 5. 70809 I

MAGAZZINO centrale uso ufficio deposito affittasi, Donizetti 3. Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19360 I

MAGAZZINO grande, prezzo minimo, acqua luce, affittasi. Parini 17. 19330 I

MAGAZZINO vasto affittasi in via Economo 5, pure per officina. 70785 I

QUARTIERE soleggiato ottimo stato, 2 stanze, stanzino. Foscolo 25. Visitare 10-12. 19190 I

QUARTIERE II piano, 4 stanze, accessori, affittasi. Via Cecilia 6. 70725 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua luce gas, mensili 180, affittasi. Valdirivo 16. 39796 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, bagno, cantina, accessori, affittasi 240 mensili. Galileo 16-II. 39790 I

QUARTIERE 3, 4 stanze, camerino, conforto, tutto su strada, soleggiato, prezzo modico. Ginnastica 28. 19317 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi Corso Garibaldi 21. Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 19361 I

QUARTIERI 2 camere camerino cucina affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 70504 I

QUARTIERI signorili paraggi Cecilia Rittmeyer, da 3 a 6 stanze, affittansi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70644 I

QUARTIERI soleggiati 180, 3 camere, conforto, affittansi. Apiari 13 (Roiano). 39858 I

QUARTIERI economici 3 stanze, stanzino, cucina, affittansi Donatello 6 (Rotonda Boschetto). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19362 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3-I 19311 I

QUARTIERI 2 stanze, Gatteri 33, XX Settembre 27, Pondares 7, affittansi. 19308 I

QUARTIERINI 2 stanze, cucina, accessori, giardino, 110-150, affittansi, via Commerciale 103. 19302 I

QUARTIERINI 2 stanze, camerino, paraggi Giulia, affittansi prezzo mite. Telefono 86-98, dalle 15-17. 70596 I

QUARTIERINO 3 stanze, camerino, paraggi Rossetti, L. 180 mensili. Informazioni tel. 86-98, dalle 15-17. 70597 I

STANZE due uso ufficio, casa signorile, affittansi. Geppa 17-I. 19355 I

VILLA 4 stanze, stanzino, accessori, calefazione, autorimessa, affittasi. Via Doccie 18-20. 19288 I

VILLA 4 stanze, conforto, terrazze, telefono, affittasi. Via dei Porta 32. 19328 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, una matrimoniale, sala pranzo, cucina, possibilmente famiglia che trascorra fuori Trieste luglio agosto, cercasi distinto professionista. Telef. 36-60. 39823 L

CAMERA cucina paraggi Cologna cercano coniugi, Kandler 3, presso Singer. 39803 L

CAMERA cucina, possibilmente uso giardino, cercano coniugi pensionati. Piazza Borsa 14, Mantellini. 39847 L

QUARTIERE 3, 4 stanze, soleggiato, eventualmente giardino, cercano adulti. Indicare prezzo. Cassetta 19277 L, Unione Pubblicità. 19277 L

QUARTIERINO, eventualmente giardino, oppure villa custodia cercano sposi distinti. Offerte dettagliate: Cassetta 19277 L, Unione Pubblicità.

Si è spenta a soli 26 anni, serenamente come visse, munita dei conforti della Fede

ANNA RIGHI

I fratelli **RICCARDO** e **GIULIO**, unitamente ai congiunti, ne dànno il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo domenica, alle ore 10.30, partendo da via Istituto N. 28 alla volta della Parrocchiale.

La vedova **IGEA MARCONETTI**, la angosciata figlia **EMMA**, il fratello **EUGENIO** con la moglie **MARIA**, i nipoti, annunciano a tumulazione avvenuta la morte del loro caro

SILVIO FABICH-FABI

spirato dopo lungo soffrire la mattina del 10 corr. La presente serve di partecipazione personale.

12 giugno 1936 - XIV.

Il 12 corrente, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, mancò ai suoi cari

IOLANDA MECCHIA in CHIARI

figlia e madre esemplare, unico conforto delle addolorate famiglie.

Angosciati, ne dànno il tristissimo annuncio, il marito **ALCIDE**, i figli **OTTORINO, LUIGI** e **MAGDA**, i genitori **LUIGI** e **LUIGIA MECCHIA** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 14 corrente alle ore 9.30, partendo dal Passeggio S. Andrea 30.

Trieste, 13 giugno 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Breve malattia stroncava stamane all'alba, l'onesta esistenza di

ARTURO GUTMANN

lasciando straziati dal dolore la moglie **NELLA nata de PAITONI**, il figlioletto **FULVIO**, la mamma, la sorella e le congiunte famiglie **de PAITONI, GUTMANN** e **BONOMO**.

I funerali avranno luogo sabato 13 corrente, alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Giulia N. 82.

Trieste, 12 giugno 1936 - XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** e la **DIREZIONE DELLA SOCIETA' INDUSTRIALE DELL'OLIO - DITTA IGNAZIO WEISS S. A.** partecipano con profondo dolore il prematuro decesso del loro Procuratore

ARTURO GUTMANN

loro apprezzatissimo collaboratore al quale riserbano grata memoria.

Trieste, 12 giugno 1936 - XIV.

Ieri, dopo lunga malattia, cessava improvvisamente di vivere all'età di 68 anni

GIACOMO SCIOLIS

Le figlie **SILVIA** con il marito **SERGIO CULOT, RINA** col marito **ALBERTO DURANTI**, il figlio **dott. NARCISO**, i nipoti **SYLVA, LIVIA** e **GIORGIO** assieme ai parenti tutti ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo domenica 14 giugno, ad ore 10.15 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

UNA PRECE

Trieste, 13 giugno 1936 - XIV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. MACCHINA permanenti nuova vendesi occasione. Piazza Cavana 5. 5433 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, pulegge, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 18471 M

APPARECCHIO fotografico, macchina cucire Singer, Underwood ufficio, cine Pathè Baby, binoccolo prismatico, grammofono Columbia, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 19331 M

BAGNO completo, ghiacciaia perfetta, lampada, vendonsi. Viale Regina Elena 17-I. 70775 M

BAGNO e scaldabagno e lavandino vendonsi. Gatteri 13, bandaio. 70802 M

BAGNO completo vendesi. Molingrande 11-I. 39797 M

BILANCIA farmacista, gioielliere, vasi giapponesi autentici, necessaire, lampadari vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19327 M

CARROZZELLA doppio fondo e culla in ferro vendesi. Via Conti 26-II, destra. 70730 M

CARROZZINA sport 65, doppio fondo 85, altra lussuosa Smetzer. Tarabochia n. 6. 19314 M

CASSAFORTE vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 70741 M

DISTRIBUTORE di caffè tostato uso commestibilista a 4 comparti vendesi. Gatteri 13, bandaio. 70803 M

FOTOGRAFICA Zeiss 1:3.5, formato Leica, occasione vendesi, Beccaria 4, porta 10, dalle 14-16. 39831 M

GAMBALI regolamentari nuovi vendonsi metà prezzo. De Amicis 11 porta 11. 39857 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra sartoria 150, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 19326 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, perfettissima, vendesi grande occasione. Molinovento 5. 19326 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione 160. Natale. Battisti 12. 19295 M

MATERASSI lana, suste, completo per matrimoniale, vendo occasione. Indirizzo Piccolo 19336 M

RADIO rinomata vendo straoccasione. Raffineria 7, porta 18. Visitare pomeriggio. 70735 M

RADIO recente perfetta lire 220 vendesi. Settefontane 4-II, sinistra. 19316 M

REMINGTON tipo 10, perfetta, vendesi occasione. Via Maiolica 10-III, sinistra. 39835 M

RITAGLI cartone differenti grandezze e grossezze vendonsi. Cartonaggi, via Coroneo 33. 39825 M

SMOKING, frak, quasi nuovi, statura media, altri vestiti, vendonsi. Vergerio 6 A, porta 12. 70799 M

VOLPE moderna, collier faine, vestito seta blu e bianco, vendonsi. Machiavelli 12 porta 8. 19284 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA scrivere «Olivetti» mod. 20, altra «Invicta», anche inservibili, cercansi. Via Piccolomini 8-IV, destra, dalle 14 alle 15. 39811 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19312 NN

A. MOBILI studio per professionista acquisterei occasione. Cassetta 19275 NN, Unione Pubblicità. 19275 NN

A. SALA pranzo moderna nuova lire 4000, vendesi. Falegname Merciari, Segantini 10, porta 3. Visitare anche domani. 19293 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10 vende camere da letto, cucine, salotti, buon prezzo. Confrontate. Nuovi arrivi. 1000 NN

ARMADIO tre porte; altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19285 NN

ARMADIONE salvaroba lavamano marmo divanetto, vendonsi subito. Corso Vitt. Em. 28 porta 4. 19290 NN

BANCO massiccio, vetrina 3 battenti, completo negozio vendesi. Indirizzo Piccolo. 19323 NN

BOLLITORE, attaccapanni, lampade, vendonsi prezzo straoccasione. Piccolomini 3 porta 10. 39800 NN

CAMERA nuova vendo, prezzo d'occasione. Via Rigutti 49. 8119 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale moderne lussuose, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 70790 NN

CAMERA pranzo salotto altri mobili vendonsi. Volta 8-II, sinistra. 5429 NN

CREDENZA cucina sofà, lampade, letto ferro, bollitore, vendonsi. XX Settembre 40-III, destra, dalle 15 alle 18. 39810 NN

CREDENZA colapiatti cucina vendonsi prezzo mite. Rivolgersi nel pomeriggio piazza Cornelia Romana 2 porta 16. 19309 NN

CUCINA 380, matrimoniale con suste 650, sala pranzo 550, Tarabochia 6. 19314 NN

CUCINA usata, letto pieghevole, vendonsi occasione. Capuano 4-I. 70695 NN

CUCINA 120 lire, tavola allungabile, orologio a pendolo, vendonsi. Via Palestrina 8-III. 70769 NN

CUCINA seminuova, diversi, vendonsi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 39865 NN

LIBRERIA e 6 sedie vendonsi. Madonnina 19 porta 2. 19337 NN

MATRIMONIALE bellissima forte, cucina moderna, vendonsi prezzo conveniente. Manzoni 20. 19296 NN

MATRIMONIALE modernissima acero grigio; altra noce, occasionissima vendonsi. D'Azeglio 16, falegnameria. 70766 NN

MATRIMONIALI con garanzia, prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 8118 NN

MOBILIO grande stanza pranzo lire 1600, salotto veneziano, anticamera, lampadari, vendonsi. Rivolgersi viale XX Settembre 1 porta 18. 70724 NN

PIANINO tedesco perfettissimo, prezzo mite occasione vendesi. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

PIANOFORTE di marca vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 70740 NN

PIANOFORTE viennese 250 occasione vendesi. Capuano 4-I. 70694 NN

POLTRONE vimini sdraio sedie tavole chiudibili vendonsi occasione. Via Mazzini 46. 70500 NN

SALOTTO Impero lussuoso, elegante studio, cancelleria, macchina, vendonsi. Battisti 8 porta 4. 70812 NN

SALOTTO, specchio grande, armadio salvaroba, orologio regolatore, vendonsi. Esclusi rivenditori. Parini 17-III sinistra. 70764 NN

SALOTTO stile, lussuoso, finissimo, vasca bagno perfetta, vendonsi. S. Francesco 12, portinaia. 70774 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ARGENTO oro brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 39600 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

FABBRICA adesivo in tubetti, rinomata marca, cerca concessionari, ovunque, grossisti ottimamente introdotti drogherie, cancellerie. Scrivere Cassetta 137 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5328 P

PIAZZISTA vasta conoscenza commestibilisti, serio, volonteroso, cercasi per collocamento marmellate, conserva pomodoro, salsina. Offerte con referenze. Cassetta 19281 P, Unione Pubblicità. 19281 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

RAPPRESENTANTE viaggia Venezia Giulia, offre posto propria auto, mite compenso. Cassetta 18850 P, Unione Pubblicità. 18850 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA 2000 seminuova vendesi occasione causa partenza. Rivolgersi Garage Raci, via Manzoni. 70688 Q

BALILLA aerodinamica noleggiasi con e senza autista. Telefono 3161, Autorimessa piazza Evangelica. 39851 Q

BICICLETTA in buono stato vendesi. Piazzetta Pozzo Mare 5-I. 5431 Q

BICICLETTA perfetta, vent… grammofono, vendonsi a qual… prezzo. Settefontane 4-II.

CAMION Spa 31, Ford portata… vendonsi. Via dell'Istria 36.

MOTO d'occasione acquistasi p… mente. Offerte prezzo, tipo: C… 19276 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. az…

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BAR caffè espresso alcoolici, ce… redditizio massimo quarantamila… pero pagamento rateale. Marco… sella postale 32, Trieste.

BOTTEGHINO frutta e causa… pegni vendesi d'occasione. In… Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbagg… popolarissimo, vendesi. Indir… colo.

CHIOSCO buffet vicino bagni… sicuro, vendesi causa altri imp… Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO tessuti mercerie… senza merci, vendesi. XX Sett… n. 43.

NEGOZIO frutta generi diversi… tissimo, forte lavoro, vendesi… rizzo Piccolo.

QUARTIERE mobiliato bellissimo… derei uso alloggio, pensione fo… Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terr…

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

PIRANO, vendesi campagna col… frutteto, vigneto, casa colonica,… padronale, tutto strada provi… Cassetta 19279 S, Unione Pubbl…

RIVIERA Barcola, villa 6 stanze… cessori, massimo conforto, eve… mente soltanto appezzamento te… vendesi. Indirizzo Piccolo.

STABILE bella posizione, 190.000… esente imposte 43.000, vendonsi… rizzo Piccolo.

VILLETTA 5 vani 39.000 vend… Chiadino 22, interno 680.

Alberghi e stazioni climat…

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DOLOMITI Primiero, villeggiatura… cantevole, alberghi, ville, appart… tà. Rivolgersi Concorso Forestieri…

FRASSENE' Agordino, m. 1082. Alb… Trieste. Posizione incantevole. R… costruzione. Acqua corrente… mere. Pensione lire 18 in poi.… dere prospetti.

GRADO, ottima pensione famig… prezzi modici, prossimità bagni,… dino. Villa Riva Scaramuzza… dere prospetti.

PORTOROSE quartiere splendida… zione, giardino, bagno, affittas… gione. Oreficeria Urlini, portic… te Fabra.

S. NICOLO' 3 stanze, cucina,… te, affittansi stagione. D. Fo… S. Nicolò (Capodistria).

VILLEGGIATURA ideale al mare… cinissimo Trieste, prezzo modico… dirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribas… percento, soltanto Oreficeria Bu… so Garibaldi 35.

Sabaitù, fiore del Tigrai

54

di Roberto Mandel

Balzati sui muletti, prontamente sellati, Paolo e gli altri, le redini nella sinistra, il fucile nella destra, abbandonarono anch'essi il macchione dov'era nascosto il bivacco. L'attendamento rimaneva commesso alla guardia, più o meno sicura, di Zaziban e dei suoi compagni, illesi o convalescenti. Valanga di muscoli che si gonfiano nello sforzo della velocità, la frotta dei cavalieri, che sembravano impazziti, si lanciò a precipizio sulla pista, dirigendosi per la più breve verso Mai Ghibbà.

Avvallamenti, brevi salite scoscese, cespugli, fenditure del suolo... nulla tratteneva o rallentava il giovane milanese e la sua gente, ansiosi d'accorrere in aiuto dei compagni prima che fosse stato troppo tardi. Gli avessero chiesto un bicchiere del suo sangue, Colombi l'avrebbe offerto sorridendo pur di serrare ancora il ritmo della galoppata turbinosa.

Il cannone lontano tambureggiava sempre.

Però, avvicinandosi alla mèta e prima ancora di vederla emergere fra le macchie e i cespugli, Paolo sentì — discordi e confuse — altre voci, d'uomini e d'armi da fuoco, che testimoniavano d'una lotta tuttavia ardente.

Allora, l'italiano gridò ai suoi:

— Animo! Intorno al villaggio si combatte, dunque i nostri compagni non sono vinti. Corriamo a loro difesa!

Spronando verso gli spari e le urla, via via più distinti, la frotta si gettò innanzi pazzamente, costringendo i quadrupedi ad uno sforzo che poteva ucciderli.

Framezzo al verde, spuntavano — impennacchiati di nuvolette di fumo — i tetti aguzzi del villaggio aspramente conteso.

***

Mahmud galoppava.

Indifferente alla ferita, punto disturbato dalle reazioni aspre della sua cavalcatura, il bravo giovanotto raggiunse in breve l'alveo del Ghevà, lo attraversò, bagnandosi fino alle ginocchia, e riprese a galoppare.

Affidandosi al senso d'orientamento istintivo in lui come negli uccelli migratori, il corriere si dirigeva verso il passo di Alemalè, dove contava d'imbattersi nelle truppe nostre perchè, nella propria avanzata verso le gloriose rovine del forte eroicamente difeso dal maggiore Galliano, gli italiani non potevan disinteressarsi di quel valico importantissimo.

Giusto sul punto d'uscir dal corridoio enorme, gli apparve un formicolar di gente armata.

La mancanza d'uniformi, il sudiciume degli sciamma, il disordine della moltitudine, il fiammeggiar di un ombrello rosso sul capo nudo d'un uomo a cavallo, lasciarono presto intendere al corriere che la persecuzione della sorte avversa lo faceva capitare framezzo ad un'orda abissina in marcia contro i conquistatori che avanzavano.

Era troppo tardi per tornare indietro senza dar sospetto, nè la struttura della gola gli consentiva di girare, a destra o a sinistra, l'intoppo ingrato.

Deciso per necessità a giocar di audacia, Mahmud sferrò un paio di calci poderosi nel ventre della sua cavalcatura.

Al primo drappello che gli si parò innanzi, senza punto rallentare, il corriere gridò:

— Per ordine del «degiac» Fitamé, largo!

Qualcuno si scansò, qualche altro dovette tirarsi da parte.

Spronando sempre, Mahmud gridava a pieni polmoni:

— Largo! Per ordine del «degiac» Fitamé, largo!

Gli armati lo credevano un messaggero incaricato di recapitar disposizioni al loro capo. Solo quando s'accorsero che lo sconosciuto non si curava punto di presentarsi all'uomo che cavalcava sotto l'ombrello rosso, cominciarono a dubitar di lui.

Ma, prima che i sospetti prendessero consistenza, il bravo giovanotto si era lasciato alle spalle l'orda raccogliticcia.

Alla buon'ora dunque!

Sboccato in una radura, Mahmud l'attraversò per risalire una ruga addentellata del terreno aspro e ruzzolar giù, lungo l'altro versante ripido.

Galoppava sempre, quando una voce che sembrava uscisse da un cespuglio gli gridò in buon italiano:

— Chi va là?

All'agordatino balzò il cuor nel petto. Per il lungo servizio fedele prestato ai padroni bianchi e soprattutto per ciò ch'egli amava e venerava in loro, l'idioma ch'egli sentiva era suo più del dialetto materno. Alzando le mani e agitandole in segno di saluto festante, egli rispose:

— Sono un amico!

— Fermati dove sei! — intimò la voce di prima.

L'eritreo trattenne il suo quadrupede fradicio di sudore, tremante di stanchezza, e attese.

Sbucati dal cespuglio dove s'erano nascosti non appena avvistato il corriere, un caposquadra e pochi uomini — la pattuglia di punta della terza coorte — vennero al giovane indigeno che li salutò con deferenza e rimise loro il biglietto di Colombi.

Saputo in breve di che si trattava, il caposquadra mandò d'urgenza la missiva a Mannucci. Del pari senza perder tempo, questi la fece portare di corsa al suo comandante.

Poco dopo, Mahmud veniva accompagnato al seniore veneziano.

Correr smise di consultare la carta topografica prontamente spiegata, per chiedere al corriere, indicandogli la direzione di sud-est:

— Mai Ghibbà si trova laggiù, vero?

— Sì, signore.

— Quanto dista?

— Una decina di chilometri.

— Ci sono strade per andarvi?

— Nemmeno viottoli.

— Ci vorrà più d'un paio d'ore, dunque. Ad ogni modo, giungeremo all'imbrunire. Sai guidarci?

— Sì, signore.

— Andiamo!

Poichè la coorte puntava risolutamente sul nemico, il comandante passò alla testa delle sue truppe, fiancheggiato da Mahmud che ora andava a piedi.

Interrogato dall'ufficiale, l'agordatino narrava — con gli scatti d'ira e di commozione che prorompevano spontanei dalla sua semplicità istintiva — le lunghe vicende drammatiche in seguito alle quali i due giovani italiani generosi e audaci correvano ora, framezzo alle truppe di Fitamé, pericoli certo gravissimi.

Ascoltate e ripetute dai più vicini, le parole di Mahmud passavano di bocca in bocca fino ai più lontani nella lunga colonna serpeggiante.

I giovani soldati d'Italia s'accendevano di passione più viva e fremevano d'un ardore mal contenuto.

Laggiù, oltre le creste e gli avvallamenti, due connazionali, due fratelli, si trovavano minacciati perchè il loro cuore di figli schietti della grande Madre comune non era rimasto insensibile all'urlo di dolore delle vittime dell'infamia barbara.

Salvarli, dipendeva dalla coorte, dal suo giungere a Mai Ghibbà piuttosto prima che dopo.

Le tre centurie bruciate dal sole, arse dalla sete, lorde di sudore e di polvere, marciavano in un terreno fra i più aspri del mondo, fin dalle prime ore del mattino.

Eppure, non appena seppero ciò cui venivan chiamati, tutti allungarono inconsciamente il passo, tornato rapido e leggero.

Si compiva il prodigio grazie al quale, negli italiani dell'era nuova, la volontà vince la carne.

Per la colonna, si levavano ad ogni istante acclamazioni incitatrici:

— Avanti! Avanti!

— Salviamo i nostri fratelli!

— Corriamo a liberarli!

— Suvvia, ragazzi!

— Svelti, camerati!

Ufficiali e graduati animavano i loro uomini. Ma non ce n'era bisogno. Ciascuno sottendeva tutte le proprie energie, compiendo uno sforzo superbo.

Aiutandosi con le mani e coi piedi, i giovani — agili e lesti come daini, tant'era perfetto il loro allenamento alla montagna — scalarono un costone quasi a picco.

Giunto primo sulla cresta, Correr vide sotto di sè una conca vasta, incisa dall'alveo di due corsi d'acqua: il Ghevà ed il Sullo.

Dove il torrente si gettava nel fiume, sorgevano — ragggruppati al pari delle pecore in sosta — i miseri abituri di Mai Ghibbà.

Stendendo il braccio ad indicare il villaggio, intorno al quale ardeva la furia della battaglia feroce, Mahmud, subito accorso a fianco dell'ufficiale, gli disse, con voce in cui vibrava l'angoscia trepidante:

— I miei padroni sono laggiù, signore!

Vermiglio come il sangue sparso sulla terra, grondava dal cielo fuoco del tramonto.

XXXIII.

La rivolta

Dopo una sparatoria slegata e concludente, la soldataglia che rompeva da tutte le parti si g… all'assalto.

Allora, di fronte al pauroso… verchiar dei nemici — marea di… ne e di ferro contro un pugno di… mini intrepidi — Mario cred… giunta l'ora estrema del sacrificio eroico.

— Affrontiamo la bella morte… tutto il nostro coraggio, compagni… — gridò egli ai suoi, pronti all'ultima resistenza.

Già i nuclei avversari più ris… si precipitavano sul fortilizio… quale partivano colpi frequenti… mi e ben diretti, quando una sorpresa ingrata affievolì lo slancio… gli assalitori. D'improvviso, tut… il villaggio, fino ad un istante p… ma silenzioso come se gli abitanti… avessero abbandonato, crepitò… spari.

Scoppiava la rivolta.

Mal sottomessa agli avidi feud… tari del negus, da quarant'anni… attesa del ritorno dei liberatori… colle sacro di Macallè, fin dalle… me avvisaglie del nuovo conflitto… la gente di Mai Ghibbà si… fremeva. (Con…

Proprietà letteraria - Riprod…